QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-543 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

GIOVEDI'
6 Ottobre 1949
L. 20 (sped. in abb. postale)
Anno V - Num. 238

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 40-059, 50-990, 53-961. - Prezzi per mm. di altezza su una col.: Annunzi commerc. L. 250, Annunzi finanz. e legali L. 300, Necrologie L. 160 (eccedenza di 80 mm. L. 250; adesioni cr. fisso L. 1000 più L. 250 per mm.). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 600 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 4180, semestre L. 2180, trimestre L. 1100. — ESTERO: anno L. 6000, semestre L. 3100, trimestre L. 1650. — Copia arretrata: prezzo doppio

Esportazione e investimenti

Passata ormai una ventina di giorni da quel 18 settembre che vide la svalutazione della sterlina; trascorsa una settimana o quasi da quel 30 settembre in cui si concluse il dibattito alla Camera sulla nostra politica monetaria, si può, con più riposata attenzione, considerare il discorso dell'on. Pella in Parlamento e giudicarlo da un testo meno manchevole di quello allora dato alle stampe.

Lo si direbbe « il discorso della tranquillità ». Invero il Ministro ebbe tranquillanti parole per tutti: lavoratori risparmiatori produttori ed esportatori, nonostante che queste persone avessero, e forse tuttora abbiano, desideri divergenti in tema di futuro per la lira.

Malgrado il diverso parere espresso dall'on. Di Vittorio al congresso genovese della C.G.I.L., era agevole recar tranquillità ai lavoratori, timorosi per i loro salari e stipendi, dopo la svalutazione della nostra moneta di un 10 per cento all'incirca in rapporto al dollaro. L'on. Pella, per destar fiducia, doveva soltanto ricordare l'andamento fiacco dei prezzi sul mercato interno e internazionale; citare qualche cifra sulle nostre importazioni dall'area della sterlina, che recano sollievo ai maggiori costi delle merci provenienti dall'area del dollaro; riferirsi all'esiguità del nostro allineamento. Ha adempiuto il suo mandato con poche vigorose espressioni, ricordando la via percorsa dal pubblico potere in passato e quella che il governo intende seguire in futuro, a tutela della stabilità dei prezzi; quindi dei salari e degli stipendi. Non si è lasciato quasi mai sedurre da una comune, quanto stucchevole, retorica, sugli inconvenienti della moneta manovrata. E gliene siamo grati.

Più difficile era tranquillizzare i risparmiatori. Essi, costretti a vivere in un mondo in cui la moneta è divenuta strumento di una complessa e spesso ermetica politica economica — quasi abbandonate le sue antiche funzioni di stabile misura dei valori — diffidano, per dura esperienza, delle dichiarazioni governative. Hanno in uggia le monete-simbolo; le monete-segno. Vorrebbero che, a garanzia dei loro biglietti, vi fosse pregevole metallo, in casseforti ben custodite. Nè spesso si rendono conto, come la garanzia metallica per la moneta cartacea sia istituto sorto in sistemi monetari a struttura ben diversa dagli attuali.

L'acquisto d'oro concluso a Washington dall'on. Pella può considerarsi omaggio sagace ai desideri non sempre razionali dei risparmiatori. Si omise nei resoconti sommari di indicare l'ammontare degli acquisti effettuati; ciò che condusse però a qualche impreciso commento. Il Ministro (comprendendovi una parte dell'oro trafugato dai tedeschi e che ci sarà quanto prima restituito) valuta a 108 tonnellate l'oro di proprietà della banca al 30 giugno scorso. Ha detto che gli acquisti effettuati a Washington dopo quella data assommano a poco meno di 117 tonnellate di metallo. Sicchè la riserva d'oro attuale, di proprietà del nostro Istituto di emissione, si aggira sulle 225 tonnellate. Valutando l'oro ai correnti prezzi di mercato, si giustifica così appieno l'asserita copertura della circolazione (inferiore attualmente ai mille miliardi) in misura pari all'incirca al 25 per cento: rapporto quest'ultimo che fu riportato dalla stampa e accolto, dai risparmiatori, con lieto viso.

Non saremo certo noi a ricordare, in questo momento, come a cagione degli acquisti effettuati, le disponibilità di dollari dell'*Istituto dei cambi* siano scese a circa 200 milioni o poco più. Del resto non vi è motivo di ritenere che questa riserva occulta sia insufficiente. E non ha torto l'on. Pella quando, rivolgendosi agli « studiosi puri », argomenta che non basta avere riserva; ma occorre farlo sapere.

Adottata la politica che mira alla stabilità dei prezzi, i più difficili da tranquillizzare erano i produttori ed esportatori. I quali, anzi, dal discorso del Ministro potevano trarre motivo per nuove apprensioni: poichè, svalutatasi la lira all'incirca del 10 per cento in rapporto al dollaro, e le altre valute europee per contro del 25-30 per cento, si inaspriva indubbiamente la lotta per la conquista dei mercati esteri. Ora si prevede: cadranno le esportazioni nei prossimi mesi, poichè la promessa ascesa dei prezzi sui mercati altrui va piuttosto a rilento. Minori esportazioni conducono a minor reddito nazionale. Diminuiranno quindi risparmio e investimenti; e ciò avrà le conseguenze che si immaginano sull'occupazione operaia, acutizzando le lotte del lavoro. Il quadro assume dunque toni piuttosto cupi.

Potrà forse sorprendere taluno, che lo giudica ossequiente seguace della cosiddetta economia classica, ma l'on. Pella accetta questa concatenazione causale. E a tranquillità dei produttori e degli esportatori (nonchè in parte almeno anche dei lavoratori, che per bocca dell'on. Di Vittorio hanno ieri l'altro espresso i loro timori di licenziamento) si è lungamente soffermato sul come interromperla. Detto in breve, si propone al governo, a questo fine, di incrementare gli investimenti all'interno, compensando con essi la diminuzione nella domanda complessiva recata dalle minori esportazioni. Ciò che dovrebbe impedire, seguendo un ben noto schema logico, quella caduta nel reddito nazionale che, a sua volta, è fonte di così onerose jatture.

Il programma è accettabile, generalmente parlando. In pratica, volendolo realizzare oggi in Italia, ci si urterà contro due sorta di difficoltà. L'esperienza passata insegna che i programmi di investimento procedono da noi molto a rilento. Ciò che ci è stato rimproverato ripetutamente anche dagli americani. E poichè questa lentezza consegue a talune caratteristiche dell'organizzazione burocratica che sovraintende ai piani di investimento e alla loro realizzazione, è ardito sperare che il futuro possa essere molto diverso dal passato. La seconda difficoltà riguarda la distribuzione degli investimenti e le sue conseguenze. Le esportazioni giovano al reddito nazionale, sostenendo in primo luogo le aziende più agguerrite nella lotta commerciale; quindi generalmente le più sane, economicamente parlando. Gli investimenti tendono purtroppo a distribuirsi in modo diverso: favorendo le imprese che possono vantare, in più alto grado, pubbliche aderenze, oppure che si presentano sotto veste di pubbliche calamità. Ciò che si ripercuote sul volume del reddito nazionale realizzato.

Passeremo dunque il segno asserendo che, dopo il discorso dell'on. Pella alla Camera, produttori ed esportatori sono altrettanto tranquilli quanto i risparmiatori, a esempio. Ma gli intendimenti e il buon volere del Ministro sono stati senza dubbio apprezzati. E valutate per quello che valgono le dichiarazioni dell'on. Pella a Napoli, in occasione del convegno degli ortofrutticoltori. Buon segno che il governo si proponga in futuro di seguire con attenzione le correnti di esportazioni italiane, buon segno che intenda aumentare gli investimenti.

Se la realtà non dovesse domani corrispondere alle promesse, avremo tempo a dirlo.

Ferdinando di Fenizio

Iniziata la conferenza per i piani di difesa dell'Europa

I dodici ministri militari e i capi di S.M. del Patto Atlantico elaborano un comune progetto difensivo - Truman assiste alle prove di nuove armi

(Dal nostro corrispondente)
New York, 5 ottobre.

La conferenza dei dodici ministri della difesa è cominciata oggi nella grande sala del gigantesco edificio del Pentagono ove, durante la guerra, lo Stato Maggiore generale americano elaborava i piani per la vittoria del Pacifico e per lo sbarco in Africa settentrionale.

Ora altri piani debbono essere studiati ed altri problemi meno angosciosi di quelli di pochi anni fa, ma egualmente urgenti e gravi stanno di fronte ai rappresentanti dell'occidente. Ma fosse il luogo, fossero gli avvenimenti delle ultime settimane, la breve cerimonia pubblica d'oggi, le parole gravi e l'appello alla cooperazione fatto in apertura di conferenza sembrava che i momenti tempestosi di sei, sette anni fa fossero tornati.

Esperimenti d'artiglieria

Contribuivano a dare una aria eccezionale alla cerimonia anche le notizie delle nuove armi segrete esperimentate ieri alla presenza di Truman e che assicureranno agli eserciti occidentali la neutralizzazione delle artiglierie avversarie grazie a speciali e segretissimi strumenti radar utilizzati anche per individuare con scientifica precisione qualsiasi obiettivo.

Molto pubblico ha assistito alla cerimonia inaugurale della conferenza che segna due significativi mutamenti nella tradizione politica e militare d'America e d'Europa perchè, per la prima volta nella storia della maggiore potenza militare dell'era atomica, gli Stati Uniti prendono parte attiva al funzionamento di una alleanza con stati europei e perchè per la prima volta l'Europa ha accettato di elaborare un piano di difesa comune, superando le classiche impostazioni nazionali.

I dodici ministri degli esteri debbono elaborare un unico piano difensivo e assolvere due spinosi problemi d'organizzazione: 1) Trovare una sede ai tre gruppi europei di pianificazione difensiva (quello nordatlantico, occidentale e mediterraneo); 2) decidere se costituire o no e dove una segreteria permanente del comitato militare che sarà composto dai dodici capi di Stato Maggiore.

La Gran Bretagna, appoggiata sino ad un certo punto dagli Stati Uniti, tende a concentrare in mani anglo-americane e in sedi inglesi le leve di comando degli organi principali ed esecutivi dell'alleanza. In particolare gli inglesi chiedono che i tre gruppi di pianificazione dell'Europa e la costituenda segreteria permanente del comitato militare abbiano sede a Londra. La Francia e l'Italia non sollevano questioni circa gli organi principali, ma chiedono che il comando del gruppo regionale dell'Europa occidentale abbia sede a Parigi e quello mediterraneo e sud-europeo a Roma.

Una sede neutrale

E' probabile che la soluzione che i delegati italiani e francesi avanzeranno se gli inglesi non vorranno cedere, appoggiati dai rappresentanti dell'Europa del nord che in tali questioni fanno sempre blocco contro i paesi latini, sarà quella di scegliere per i tre comitati una sede neutrale, una Strasburgo militare. Ma non è escluso che, pur di non decentrare a Roma il comando del gruppo mediterraneo, la maggioranza dei dodici ministri decida di concentrare a Parigi la sede del gruppo occidentale e del gruppo mediterraneo.

La delegazione francese d'altra parte ha fatto sapere che se il comando del gruppo occidentale verrà stabilito a Londra, essa deve ottenere che quello del gruppo mediterraneo sia a Parigi. E questa, se oggi o domani i dodici ministri non modificheranno l'atteggiamento preso dai loro rappresentanti nella conferenza preparatoria, sarà probabilmente la decisione finale.

Ma la « battaglia per le sedi » non s'esaurisce qui: un'altra sarà ingaggiata fra europei e americani a proposito della costituzione e della sede del comitato economico militare, organo subordinato al comitato dei dodici capi di S. M. Gli europei vorrebbero che avesse sede in America; gli americani, che temono le accuse del Congresso, lo vorrebbero in Europa. Il comitato avrà il compito di provvedere agli acquisti di quei materiali che sono richiesti da tutti gli eserciti.

Implacabili gli inglesi

Frattanto all'Uno si è conclusa la prima fase della battaglia per le colonie. Trentun delegati hanno presentato i loro punti di vista ed ora il comitato politico attende che il sottocomitato dia udienza e cominci da domani mattina, ai rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni coloniali che hanno chiesto di essere ascoltati. Cinque sono state riconosciute in possesso del diritto d'esprimere il loro parere: tre contrarie alle tesi italiane (Congresso cirenaico, Lega della gioventù somala e Congresso tripolino) due [illegible]. Domani si decideranno le altre tre organizzazioni, filo italiane dell'Eritrea e della Somalia dovranno essere ascoltate: il delegato inglese ha sollevato qualche obiezione ai loro riconoscimento.

Ma questo è solo uno degli aspetti minori della opposizione inglese che tende a influenzare le delegazioni arabe ed asiatiche, dalle quali dipenderà l'esito finale. La diplomazia inglese si sforza di stabilire una stretta relazione fra il destino dell'Eritrea e quello della Somalia, avvertendo arabi, asiatici, latino-americani e italiani che non conviene a nessuno insistere troppo per l'indipendenza dell'Eritrea perchè il rinvio della questione e la nomina di una commissione di inchiesta per i due territori, potrebbero compromettere definitivamente l'assegnazione del mandato somalo all'Italia. Essi dichiarano apertamente che il loro blocco dei domini, più gli Stati Uniti e la Francia, è sufficiente numericamente a bocciare qualsiasi decisione favorevole alle tesi italiane per i due territori perchè l'Inghilterra potrebbe contare anche sui voti del blocco slavo.

« Per il momento » la delegazione americana non muta l'atteggiamento di appoggio alle tesi inglesi, con la sola eccezione della questione circa i poteri da attribuire all'eventuale commissione dell'UNO che dovrà preparare le elezioni libere per l'assemblea costituente libica, alla quale commissione invece gli inglesi vorrebbero conferire poteri soggetti al loro controllo.

Un compromesso?

Che anche la delegazione degli S. U. si sia resa conto della necessità di studiare soluzioni di compromesso risulterebbe evidente dal lungo colloquio Sforza-Jessup. L'atteggiamento italiano è molto piaciuto al Dipartimento di Stato, dove si loda senza riserve la impostazione che si è data al problema. Tuttavia non si nasconde che grosse difficoltà possono presentarsi se la Gran Bretagna non potrà garantire all'Etiopia le soddisfazioni che le sono state promesse.

Sforza, che partirà domani sera, accelera frattanto il ritmo dei suoi ultimi contatti: oggi ha veduto il delegato greco Pipinellis, quello turco Sarper, e i delegati del congresso libico: sul tardi avrà un colloquio con Schuman, ministro degli esteri francese, al quale s'attribuisce una importanza notevole, e domani poco prima della partenza andrà a visitare il presidente dell'U.N.O. generale Romulo.

Gino Tomajuoli

CRISI IN FRANCIA

Queuille si è dimesso

Il presidente Auriol si è riservato di decidere - L'imbarazzo dei socialisti - Gravi difficoltà per la soluzione



Queuille circondato dai giornalisti mentre esce dalla casa di Auriol (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 5 ottobre.

Invece di pronunciare alla radio l'annunciato discorso Queuille ha portato al Presidente della repubblica, in villeggiatura al castello di Rambouillet, le dimissioni del ministero che, non potendo resistere a tante divergenze, si è disgregato. Il Presidente della repubblica ha pregato Queuille di riflettere ancora, riservandosi di rispondergli domani se accetta o no le dimissioni.

Il colpo decisivo al governo è stato inferto dal ministro del lavoro, il socialista Daniel Mayer, il quale ha scritto una lettera personale al presidente del consiglio per dirgli che non accetta di essere arbitro nel problema dei salari, che non è solidale con lui e quindi non firmerà i decreti in preparazione. Queuille non poteva che trarre le conclusioni dal disaccordo con i suoi ministri; egli non vuole più governare nelle attuali condizioni e se il Presidente della repubblica si rifiutasse di accettare le dimissioni chiederà la convocazione dell'assemblea che l'ha investito per rinnovarla in quella sede. Se, come si crede, il Presidente della repubblica le accetterà, spetterà allora al Presidente della camera Herriot di convocare l'Assemblea nazionale. Questa sarà riunita probabilmente per sabato prossimo.

E' la prima volta che un governo si dimette durante le vacanze parlamentari e poichè la costituzione non precisa la via da seguire in questo caso e non esistono precedenti si constata un certo disorientamento tra i parlamentari, i quali non sanno se il Presidente della repubblica comincerà subito le consultazioni per formare il nuovo Governo oppure se aspetterà che la Camera sia riunita. Comunque la soluzione della crisi appare sin d'ora difficilissima. Rispettando le regole del gioco il Presidente della repubblica dovrebbe chiedere a Queuille, che non è stato rovesciato da un voto del Parlamento, di formare il nuovo governo ma è quasi certo che Queuille rifiuterà. Allora Auriol dovrebbe affidare l'incarico a un socialista poichè quel partito è la causa della crisi. E' questo ciò che spera il partito di Léon Blum?

Nei corridoi dell'Assemblea nazionale non si esclude che, pur sapendo di non poter formare il governo, il Partito Socialista voglia fare egualmente il tentativo in modo da poter dire ai suoi seguaci: « Abbiamo tentato di trovare una maggioranza per far trionfare le rivendicazioni operaie ma non ci siamo riusciti; la colpa quindi non è nostra ». Ma il gioco, pericoloso per i socialisti, può mutare la crisi di governo in crisi di regime.

Non si vede dove saranno trovati, in un parlamento così formato, i 309 voti costituzionalmente indispensabili per investire un nuovo presidente del consiglio. Da qualunque parte si girino le cifre che rappresentano i gruppi parlamentari non si trova una via di uscita a meno di un miracolo. Se si respingono i socialisti nell'opposizione viene a formarsi un blocco antigovernativo composto di 183 comunisti 103 socialisti e una trentina di gollisti, cioè 315 voti almeno contrari su 617. Se viene data soddisfazione ai socialisti vengono allontanate dalla maggioranza le destre non golliste, i moderati e gli indipendenti e un governo di centro, composto dai cattolici e dai socialisti, sarebbe alla mercè dei voti dei gollisti e dei radicali.

Una soluzione appare nel ritorno alla terza forza così come è composta attualmente, ma i partiti che vi sono associati dovranno far tacere i loro dissensi e ciò non sarà facile. I socialisti, che tengono ai ministeri di cui sono titolari, tra cui la difesa nazionale e gli interni, potrebbero accettare di far concessioni se riescono a salvare la faccia rispetto alle loro masse operaie. L'altra soluzione consiste nel respingere i socialisti nell'opposizione insieme ai comunisti e in una intesa degli altri partiti con il generale De Gaulle, che in questi ultimi tempi si è fatto più moderato nelle sue ambizioni. Ma si riformerebbe allora, probabilmente, l'unità sindacale chiesta con insistenza dai comunisti con la conseguente recrudescenza degli scioperi.

La crisi interviene inoltre in un momento internazionale particolarmente delicato. I ministri Ramadier e Schuman che si trovano negli Stati Uniti e il ministro Moch che si trova a Roma sono stati richiamati d'urgenza.

vice

UNA DICHIARAZIONE DELL'ON. TOGLIATTI A "LA STAMPA„

L'opposizione e il governo

" Il contrasto tra chi dirige e chi critica dev' essere contenuto nel gioco democratico, senza degenerare in una politica in forma negativa„ - Scetticismo fra i d. c. - Banco di prova il dibattito alla Camera

Roma, 5 ottobre.

Siamo forse alla vigilia di un « ammorbidimento » dei rapporti tra governo e opposizione? La dichiarazione che l'on. Togliatti ha fatto questa sera a *La Stampa* lo farebbe credere possibile. Il leader comunista si è voluto riferire specificamente ai commenti sul suo ultimo discorso alla Camera, interpretato come un tentativo dell'opposizione di rivendicare almeno una parte del governo.

Non è vero — egli ha detto in sostanza — che noi pretendiamo di entrare a far parte del governo. Quello che vogliamo è piuttosto ricondurre il dialogo tra noi e la maggioranza su un terreno di maggiori concessioni reciproche. L'inevitabile contrasto tra chi governa e chi critica deve essere contenuto entro i limiti del gioco democratico e costituzionale, senza che degeneri in una politica in forma negativa.

« *Noi ci proponiamo* — ha precisato — *di prospettare i nostri punti di vista, di formulare le nostre critiche, di avanzare le nostre proposte; tocca al governo esaminare senza preconcetti, accettare quando sia il caso o respingere. Questa, del resto, è l'essenza della democrazia. Nell'imminente dibattito alla Camera sulla politica interna ci proponiamo, ad esempio, di sostenere la piena tutela delle libertà civili dei cittadini e il rispetto integrale della Costituzione nonchè la pronta traduzione in legge delle norme costituzionali* ».

L'on. Togliatti sembra dunque rinnovare l'appello alla collaborazione lanciato dal suo banco in Parlamento venerdì scorso. I democristiani, tuttavia, si mostrano oltremodo guardinghi. Già ieri l'ex-segretario del partito, Cappi, sottolineava il contrasto tra « il patetico appello » di Togliatti e i « fatti » di tutto il partito comunista. In altri termini i dirigenti d. c. non nascondono il loro scetticismo. Un buon banco di prova sarà in proposito la discussione sulla politica interna che si aprirà mercoledì prossimo a Montecitorio e alla quale parteciperanno i maggiori esponenti dei partiti.

Il segretario della d. c. on. Taviani respingerà nel modo più categorico le accuse secondo le quali la d. c. aspirerebbe all'instaurazione di un regime o al mutamento dell'attuale formula governativa ed affronterà il problema della maggiore funzionalità del Parlamento. La questione è già sul tappeto da qualche mese e nel campo d. c. ha suscitato contrasti tra i sostenitori di una necessaria limitazione alla facoltà legislativa delle due Camere e i difensori della piena autonomia del Parlamento. Se la questione non si risolvesse in quest'ultimo senso, i due vicepresidenti del gruppo di maggioranza on.li Avanzini e Mastino e il segretario on. Cremaschi intenderebbero rassegnare le loro dimissioni. I dirigenti del partito sono orientati verso uno snellimento dell'istituto parlamentare, soprattutto perchè esso possa tenere il passo con l'intensa attività del governo.

Anche domani infatti il gabinetto terrà riunione con un nutrito o.d.g. I ministri riferiranno sulla sciagura in Campania in base agli ultimi dati accertati dalle rispettive amministrazioni. Sarà esaminato un disegno di legge per stanziamenti straordinari a favore delle zone colpite. Il provvedimento è invocato dall'opinione pubblica del Mezzogiorno con accento di estrema urgenza e al tempo stesso da più parti si sollecita l'applicazione dei piani ERP. E' per questo che oggi al Ministero del Tesoro Zellerbach è intervenuto a una riunione cui hanno partecipato i ministri Pella Tremelloni e Giovannini. Si è raggiunta una intesa che permetterà un rapido impiego del fondo lire.

Il CIR che si è adunato poco dopo al Viminale ha dovuto rivedere i propri piani relativi alle progettate conversazioni italo-franco-belghe per la liberalizzazione degli scambi in conseguenza della crisi ministeriale sopravvenuta in Francia. Malgrado questa il ministro Moch ha dichiarato che non intende anticipare il suo ritorno a Parigi. Oggi egli ha avuto un nuovo incontro con Scelba e Marazza in occasione della visita alla Scuola di polizia e a reparti della Celere.

Vittorio Statera

Lord Strabolgi invita l'Italia a lavorare nell'Africa

Roma, 5 ottobre.

Lord Strabolgi, capo del gruppo laburista alla Camera dei Lordi, che è stato ricevuto stamane da De Gasperi al Viminale per una visita di cortesia, ha tenuto una conferenza stampa. Dopo avere auspicato un ritorno della tradizionale amicizia italo-britannica, lord Strabolgi ha espresso un ampio riconoscimento al contributo di laboriosità e tecnica che gli italiani hanno dato al continente nero, nel quale egli stesso ha veduto spesso prove egregie della tecnica e del nostro lavoro. Lord Strabolgi ha anzi invitato gli Italiani a contribuire al potenziamento del continente africano, e soprattutto delle regioni meridionali, dove nei prossimi anni dovrebbero trasferirsi non meno di due milioni di europei.

Si chiede la liquidazione dell'Ente Carboni

Roma, 5 ottobre.

Ha avuto luogo ieri la prima assemblea dell'Ente approvvigionamento carboni presieduta dal sen. Federico Ricci. Tale assemblea, nella quale per la prima volta si è pubblicamente discusso circa l'importazione del carbone mediante un ente parastatale, si è conclusa con la richiesta al Ministro dell'Industria di mettere al più presto in liquidazione l'Ente suddetto, abolendo contemporaneamente ogni vincolo di assegnazione e distribuzione, e ciò in quanto esiste la possibilità di rifornirsi liberamente sui mercati internazionali.

Sono pure stati messi in rilievo i sacrifici per l'ammontare di circa 5 miliardi sopportati dai consumatori negli anni 1947-48, sotto il regime vincolistico. La deliberazione dell'assemblea è avvenuta alla unanimità dei commercianti e degli industriali, a cui si sono aggiunti i rappresentanti dell'IRI, mentre da parte statale si astenevano quelli del Tesoro e del Ministero dei Trasporti. Si confida quindi che la liberalizzazione del carbone possa attuarsi in brevissimo tempo.

Le riforme economiche al congresso della C.G.I.L.

I discorsi di Santi e Bitossi - L'offensiva contro le leggi che limitano lo sciopero

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 5 ottobre.

Il secondo congresso della Confederazione Generale Italiana del Lavoro è continuato oggi sullo stesso piano politico sul quale lo ha posto ieri l'on. Di Vittorio presentando, a coronamento della sua relazione, il noto progetto per risolvere i più urgenti problemi della vita economica nazionale.

Sulla scia di Di Vittorio ha parlato infatti stamane l'on. Fernando Santi su un problema squisitamente politico quale quello delle riforme di struttura, condannando la vecchia struttura sociale italiana e citando ad esempio quanto ha fatto l'Unione Sovietica, divenuta in tal modo, secondo l'oratore, la seconda Potenza industriale del mondo. Dopo avere anch'egli tracciato un quadro pessimistico della nostra situazione, si è domandato:

« Che fare in queste condizioni? Noi non proponiamo riforme di struttura immediate, ma non perdiamo di vista la realtà, rimaniamo con i piedi in terra. Il massimalismo, vuoto ed esasperato, è il peggiore nemico del movimento operaio. Per questo noi non proponiamo la trasformazione totale ed immediata della nostra struttura sociale. Noi diciamo che esistono tre settori sui quali, da un punto di vista obiettivo, occorre urgentemente operare: industrie elettriche, agricoltura e credito. Di fronte alla carenza di produzione di elettricità (il deficit annuo è di circa sette miliardi di kwh.), i gruppi elettrici chiedono l'aumento delle tariffe per costruire nuovi impianti. Coll'aumento delle tariffe non si risolve il problema della carenza, ma si aumentano vertiginosamente i costi di produzione nel momento in cui la necessità del mercato è di esportare e richiede una loro diminuzione». E l'on. Santi sostiene che l'unica necessaria soluzione è la nazionalizzazione ».

Passando al secondo punto, ha affermato che nel settore agricolo la crisi si presenta con due caratteristiche; una di struttura, vale a dire che vi sono due milioni di contadini che lavorano la terra senza possederla, e l'altra della esistenza di un'enorme estensione di terreno incolto. Inoltre, si verifica anche una crisi del mercato colla caduta dei prezzi all'ingrosso e della deficiente produzione. « Cosa fa il Governo? Esso da un lato pensa di rimediare avanzando un timido tentativo di riforma, che probabilmente sarà appoggiato dalla stessa maggioranza democristiana in Parlamento; e dall'altro rappresenta la soluzione corporativa di consorzi obbligatori o volontari di produttori.

Per noi — ha detto l'oratore — prima bisogna soddisfare la fame di terra dei contadini immettendoli decisamente nel possesso della terra e assicurando loro i mezzi per rendere prospere le nuove aziende; poi si devono sviluppare soprattutto le forze cooperative dei consorzi. Il problema della nostra agricoltura — ha soggiunto — è un problema economico che non riguarda soltanto i contadini, ma anche gli operai, gli operai del Nord, i quali devono battersi per i loro fratelli braccianti della Puglia e della Sicilia ».

Nel terzo ed ultimo punto delle proposte riforme l'on.le Santi ha considerato il settore del credito, rilevando che le grandi banche sono nominalmente controllate dall'IRI, ma di fatto dirette da gruppi industriali. Anche in questo settore ha sostenuto la nazionalizzazione, ed ha concluso dicendo che il piano della C.G.I.L. è tale che, se realizzato, darà un grande slancio alla nostra produzione e alla nostra economia.

Nella seduta pomeridiana ha parlato l'on. Bitossi, svolgendo la sua relazione « per la difesa della libertà sindacale e il diritto di sciopero per tutti i lavoratori ». Basandosi sugli articoli 39 e 40 della Costituzione, il segretario confederale ha combattuto e criticato vivamente le leggi sindacali che l'on. Fanfani — egli ha detto — per il governo si affretta a varare, senza che le parti interessate, i lavoratori e l'opinione pubblica, possano esprimere il loro pensiero.

Anche nella formulazione di queste leggi, come tutta in genere la politica del governo, l'oratore ravvisa lo zampino dell'America che, secondo l'on. Bitossi, col Piano Marshall ha asservito tutti i Paesi occidentali. L'oratore considera le leggi in elaborazione come antisindacali, antioperaie, tendenti a limitare le forze lavoratrici togliendo loro il diritto di sciopero. Dopo avere criticato punto per punto i concetti informativi delle leggi stesse, da quanto è trapelato attraverso la stampa, si è soffermato particolarmente sulla regolamentazione del diritto di sciopero, specie per gli addetti ai servizi pubblici, e vigorosamente ha affermato che la Confederazione si opporrà a simili leggi restrittive della libertà, ritenendole « inutili e dannose e tali da poter condurre ad una assai pericolosa ». L'organizzazione, ha concluso, si impegna fin d'ora a difendere le libertà politiche e sociali.

Dopo la lettura di un messaggio di omaggio al Presidente della Repubblica Einaudi, messaggio che è stato calorosamente applaudito dalla assemblea, ha avuto inizio la discussione sulle tre relazioni. Hanno interloquito Fredduzzi della commissione giovanile della Confederazione, l'on.le Giuliatti per riaffermare come i marittimi siano in linea con la Confederazione, e infine Rossi di Roma della corrente cristiana unitaria.

g.

LE SEDUTE DELLA CAMERA E DEL SENATO

Il bilancio della Giustizia

Si propone un'amnistia ai partigiani - Lo scrutinio segreto per il progetto Merlin

Roma, 5 ottobre.

Oggi la Camera ha riesaminato e approvato, integrato e corretto, quel disegno di legge sulla speciale indennità ai militari addetti agli stabilimenti di lavoro che il Presidente della Repubblica aveva rinviato al Parlamento lo scorso aprile; ciò perchè non erano state indicate dalle Camere le fonti della maggiore spesa di 87 milioni prevista dal provvedimento, così come stabilisce l'art. 81 della Costituzione.

Esaurito questo tema, l'assemblea ha continuato l'esame del Bilancio della Giustizia. L'on. FIETTA (P.S.L.I.) ha insistito sull'insufficienza del numero dei magistrati e l'on. FERRANDI (P.S.I.) ha caldeggiato il gratuito patrocinio ai cittadini meno abbienti e proposto l'abolizione della difesa di ufficio e la costituzione di un nuovo organismo, l'Avvocatura della Repubblica, a spese dello Stato. L'oratore ha reclamato poi un'amnistia che investa i giudicati dei tribunali militari alleati e quelli che risalgono al periodo della resistenza.

L'argomento dell'amnistia ai partigiani è stato ripreso anche dall'on. BUZZELLI (comunista) il quale ha ricordato che l'estrema sinistra ha presentato una relativa proposta di legge fin dall'ottobre scorso. Lungo e documentato è stato il discorso del deputato comunista, specialmente nella parte riguardante l'attuale ordinamento carcerario, definito dall'oratore « pessimo ».

« L'amnistia — ha affermato l'on. Buzzelli rivolto al banco del governo — servirebbe a sfollare i vostri penitenziari e contribuirebbe a creare un clima nuovo in quei sordidi istituti ». Un diffuso mormorio ha accolto l'affermazione del deputato comunista.

Ultimo oratore della giornata è stato l'on. ROBERTI (M. S. I.) che ha criticato l'ordinamento carcerario e invitato il governo ad affrontare il problema con « decisione, coraggio, giustizia e meno politica ».

Al Senato si sono avute quattro ore di seduta, tutte dedicate all'esame del bilancio del Ministero della Marina Mercantile. Hanno preso la parola gli on. *Macrelli* (rep.), *Casardi* e *Tartufoli* (d. c.), *Boggeri* e *Voccoli* (com.), *Antonio Romano* e *Tommasini* (d. c.) e infine *Merlin* (P.S.I.) e *Ravagnan* (com.).

Nel corso della seduta il Ministro Tupini ha avvertito che domani sarà in grado di rispondere agli interroganti sulle misure che aveva preso o intendeva prendere il governo per venire incontro alle popolazioni della Campania colpite dall'alluvione. Infatti solo domattina il Consiglio dei Ministri approverà i provvedimenti del caso. Sino ad ora — egli ha sottolineato — già 135 milioni sono stati messi a disposizione dal governo.

Il gruppo parlamentare dei senatori democristiani si è riunito a Palazzo Madama ed ha rivolto la sua particolare attenzione alla proposta della senatrice Merlin per l'abolizione delle case di tolleranza. Il gruppo ha preso atto che i parlamentari di unità socialista hanno deciso di chiedere sul disegno di legge lo scrutinio segreto. Com'è noto il disegno di legge continua ad essere iscritto all'ordine del giorno dei lavori del Senato, essendo stata a suo tempo respinta la proposta di rinvio della discussione.

Domani al Senato sarà distribuito il progetto del democristiano Monaldi, il quale chiede siano disposte immediatamente misure per la prevenzione e la cura delle malattie veneree. La relazione che accompagna il disegno di legge premette che in Italia non meno di tre milioni e mezzo di uomini e un milione e mezzo di donne, tra i 15 e i 45 anni, sono affetti da malattie celtiche.

Il numero dei luetici circolanti in Italia supera il mezzo milione; ogni anno non si hanno meno di 30 mila nuovi contagi. Secondo il sen. Monaldi 5 mila ciechi e 30 mila sordomuti debbono la loro infermità a cause luetiche.

Donna Ida Einaudi testimone a un matrimonio

Dogliani, 5 ottobre.

Stamane nella chiesa di San Paolo sono state celebrate le nozze della signorina Drocco di Dogliani, da molti anni in casa Einaudi, col signor Scianzero Valentino, addetto alla Banca d'Italia a Roma. Testimoni degli sposi la N. D. Ida Einaudi e il Questore del Quirinale comm. Epifanio Chiaramonti.

Il Presidente Einaudi, con la sua consueta cortesia, ha offerto il pranzo di nozze nella quiete della tenuta di San Giacomo. Molti doni, fiori, fasci di telegrammi sono giunti agli sposi novelli.

Complotto per liberare la madre di Giuliano

Palermo, 5 ottobre.

La madre del bandito Giuliano, Maria Lombardo, detenuta come è noto sotto l'imputazione di estorsione nel carcere di Trapani, è stata oggi trasferita nella casa di pena di Agrigento.

Il trasferimento è motivato dal fatto che il carcere di Trapani, costituito da un vecchio convento, situato nel cuore della città, non forniva sufficiente garanzia di sicurezza, ma — a quanto si apprende — deve essere anche messo in relazione con alcune voci, giunte al comando delle forze dell'ordine, secondo le quali i banditi stavano organizzando un colpo di mano per liberare la donna, approfittando appunto dell'ubicazione del vecchio e mal sicuro carcere trapanese.

CRONACA CITTADINA

Sabato s'inaugura a Torino-Esposizioni

Televisione e radar alla Mostra della Meccanica

La Mostra della Meccanica, che sarà inaugurata sabato alle ore 16 nel salone di Torino-Esposizioni, si preannuncia quanto mai interessante per il complesso di innovazioni tecniche che verranno per la prima volta presentate al pubblico. Tra di esse, particolarissima importanza rivestono quelle relative alla televisione e alle applicazioni del «radar» per la navigazione marittima ed aerea.

Per la televisione, Torino può ormai rivendicare un primato nazionale, in quanto nella nostra città sono stati realizzati i primi impianti e si sono avuti i primi fortunati esperimenti: proprio ieri l'altro, sebbene non fosse ultimata l'antenna ricevente, al Palazzo di Torino-Esposizioni con un apparecchio francese è stato possibile registrare la trasmissione fatta dalla stazione dell'Eremo. Alla Mostra della Meccanica gli esperimenti verranno ripetuti sia con gli apparecchi di costruzione francese che con quelli americani e, in un certo senso, si avrà una prova decisiva per la scelta dello «standard» da adottare in Italia.

Per quanto si riferisce al «radar», la Mostra offrirà in esame numerosi apparecchi sia nella sezione dedicata all'aeronautica (con particolare riguardo ai progetti per il nuovo campo di Caselle), sia nella sezione destinata alla navalmeccanica. Questi apparecchi «radar» saranno messi in funzione a richiesta del pubblico.

Sarà pure esposta una preziosa collezione di modelli navali, che vanno dalla trireme romana alle motonavi.

Sta per giungere nella nostra città, inviata appositamente dall'Arsenale de La Spezia, una centrale di tiro in uso sulle grandi unità da guerra per il puntamento automatico dei cannoni.

Nella sezione navalmeccanica vi saranno ancora: campane di salvataggio per sommergibili, un siluro sezionato, modelli di macchine a duplice e triplice espansione. Il Comitato della Mostra ha poi voluto che non fosse tralasciata una illustrazione degli studi sinora compiuti per la navigazione interna, di cui Torino presenta un punto chiave.

Vandalismi: lampade rotte in città e periferia

Atti vandalici avvenuti nella città e dintorni in questi ultimi mesi (sono state prese di mira lampade stradali, specialmente nelle strade collinari e periferiche: la strada di Superga, ad esempio, è stata oscurata per un tratto di due chilometri per la distruzione di 94 lampade consecutive in una sola giornata) hanno costretto il Comune a disporre un servizio di sorveglianza. Questi atti costituiscono, infatti, non soltanto un danno materiale, ma un pericolo per i cittadini e per i loro averi.

Censimento ufficiali

Il Ministero Difesa ha stabilito, in via eccezionale, di prorogare al 31 ottobre 1949 le operazioni di censimento allo scopo di permettere agli ufficiali di regolarizzare la loro posizione militare, condizione indispensabile per ottenere rilascio copie di documenti o dichiarazioni da parte dell'autorità militare ai fini di eventuale sistemazione nella vita civile. Hanno l'obbligo del censimento tutti gli ufficiali che alla data dell'8-9-1943 si trovavano in servizio (esclusi i reduci dalla prigionia rientrati in Italia dopo la liberazione) e quelli che, pur non essendo alle armi alla stessa data, hanno prestato servizio nell'esercito repubblicano fascista.

Notte senza luna

Un'eclisse totale di luna, visibile a occhio nudo in tutta Italia, avverrà questa notte. L'inizio vero e proprio del fenomeno sarà alle 3,5. L'ora, a dir vero, non sembra troppo comoda per i rilievi del pubblico, tanto più che non siamo più d'estate e la temperatura si raffredda notevolmente. La fase totale dell'eclisse (quando cioè la luna sarà totalmente immersa nell'ombra terrestre) inizierà precisamente alle 4,19 e durerà fino alle 5,33. Conviene notare che il fenomeno totale sarà preceduto da un inizio, vago e difficilmente rilevabile, alle ore 1,50 quando lo splendore della luna comincerà a velarsi.

In questo ciclo d'eclissi, seguirà, a quello totale di luna, l'eclisse parziale di sole al 21 ottobre prossimo.

Iscrizioni all'Università

L'Università di Torino informa che le domande di immatricolazione e di iscrizione ai vari corsi di laurea nelle singole Facoltà devono essere presentate entro e non oltre il 5 novembre 1949. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, in via Principe Amedeo, n. 8.

Votazioni per le commissioni interne

Il risultato delle elezioni tra gli impiegati della Mirafiori

Il nuovo esecutivo dell'Unione L.S.

Nel più importante stabilimento torinese — la Fiat Mirafiori — hanno avuto inizio le elezioni dei nuovi membri della commissione interna. Si tratta di quasi quattromila impiegati e 17.000 operai, circa la metà cioè di tutti i dipendenti delle varie Sezioni Fiat di Torino. Oggi voteranno gli operai e i sorveglianti; ieri hanno già votato gli impiegati.

Gli scrutini dei risultati della prima giornata, duravano ancora a tarda sera, e non è stato finora comunicato ufficialmente l'esito. Ci risulta però che, approssimativamente, i risultati sarebbero i seguenti:

Impiegati: Libero Sindacato 1380 voti e 2 seggi; comunisti 705 voti e 1 seggio; F.I.L. 704 voti e 1 seggio; P.S.I. [illegible] voti e nessun seggio.

Le liste in lizza tra gli operai sono cinque: comunista, socialista, cristiana-unitaria (tutte e tre della F.I.O.M.), libero sindacato e F.I.L. I posti a disposizione in commissione interna sono 17: 11 per gli operai, 4 per gli impiegati, 2 per i sorveglianti.

Nel 1948, le elezioni avevano dato i seguenti risultati:

Operai: comunisti 7719, P.S.I. 1560, Unità Socialista 1600, Libero Sindacato 978.

Impiegati: Unità Socialista e partito repubblicano 1011, Libero Sindacato 749, comunisti 578, P.S.I. 278.

Sorveglianti: Unità Socialista 306, comunisti 108, Libero Sindacato 78, P.S.I. 88.

Apprendiamo intanto i seguenti altri risultati:

Officine Moncenisio di Condove: comunisti 549 (4 seggi), libero sindacato 203 (1 seggio), P.S.I. 169 (1), Fil 88 (1), lista Fiom 25, facoltativi 4.

Brescello Piacentino: comunisti 155 (3), P.S.I. 88 (1), facoltativi 6. L'unico seggio per gli impiegati è andato al P.S.I.

Ferriere Avigliana: comunisti 377 (4); L.S., F.I.L. e indipendenti 147 (1), P.S.I. 60 (1). Il seggio per gli impiegati al blocco L.S., F.I.L. e indipendenti.

Valle di Susa di Collegno: comunisti 221 (4), L.S. 64 (1), P.S.I. 88 (1), facoltativa 28 (1).

Mutua Fiat: impiegati: L.S. 67 (2), C.G.I.L. 41 (1), facoltativa 8. Operai: C.G.I.L. 78 (1), L.S. 38 (1), facoltativa 5.

Lanta Sturo: in seguito a contestazione del risultato del quale abbiamo dato notizia, il seggio già assegnato ai comunisti per gli impiegati, è stato invece passato alla F.I.L. per gli impiegati.

Fiat Costruzioni: operai: comunisti 155 (2 seggi); L.S. e F.I.L. 50 (1); P.S.I. 22 (1). - Impiegati: L.S. e F.I.L. 130 (2), C.G.I.L. 27 (1).

Il consiglio generale ha eletto ieri sera il nuovo esecutivo della Unione dei Liberi Sindacati, che risulta così composto: Donat-Cattin, Curti, Alisio, Ferrari, Morra, Chiolerio, Accatino, Rosa, Panighetti, Mariella e Valentini. A giorni, l'esecutivo provvederà alla elezione della nuova segreteria.

Un convegno contro gli sfratti

L'Associazione Piemontese Inquilini organizzerà entro il mese un convegno regionale di tutti i «comitati di difesa della casa». Tale iniziativa rientra nel quadro di un'attività che l'Associazione intende svolgere «in considerazione dell'aggravio della situazione nel campo degli alloggi con conseguente aumento degli sfratti».

Pro Patronato scolastico e orfani di guerra e della Liberazione — Domenica, alle 10, al cinema Doria, uno spettacolo: proiezione delle «Avventure di Pinocchio». Prezzo d'ingresso unico lire 100.

Via Cernaia diventata pista automobilistica

Via Cernaia si è inserita nell'elenco delle piste automobilistiche: il selciato quasi perfetto, l'illuminazione non troppo brillante, il pericoloso incrocio di corso Siccardi e lo sbocco finale sul traguardo delle rotaie intorno a Porta Susa invogliano gli automobilisti a dimostrare la loro bravura. Ieri sera, alle 21,10, due «Lancia» nere partendo da via Pietro Micca sono passate sfrecciando tra macchine, biciclette, «motoscooters» e pedoni e sono arrivate a Porta Susa a non meno di 70-80 all'ora. Nessun morto. Qualche minuto dopo sei automobili, diconsi sei, a tutta velocità si sono incrociate nella via sopraindicata in un intrico entusiasmante. Entusiasmante, naturalmente, per i piloti, non per i cittadini, che si chiedevano: «E la limitazione di 40 chilometri all'ora in città chi la fa rispettare?»

Due investimenti

Ieri sera, verso le ore 19, il diciottenne Armando Avidano, abitante in corso Regio Parco 1, nei pressi della sua abitazione, cadeva dalla bicicletta producendosi gravi ferite al capo e sospetta commozione cerebrale.

Con autoambulanza municipale veniva trasportato al Maria Adelaide e qui ricoverato con prognosi riservata.

Alle 23, in piazza Gran Madre di Dio, il collaudatore meccanico Cesare Lanari di Romolo, di 37 anni, veniva investito da due autoveicoli e gettato a terra. Nella caduta riportava ferite al viso e la lacerazione dell'orecchio sinistro. Al vecchio S. Giovanni veniva poco dopo medicato e ricoverato.

Dipanata l'arruffata matassa del Commissariato combustibili

Il rinvio a giudizio per peculato del dirigente e di altri quattro coinvolti nella complicata vicenda

L'Autorità giudiziaria ha condotto in questi giorni a termine la complessa e laboriosa istruttoria relativa all'incriminata gestione del Commissariato regionale piemontese per i combustibili solidi e di cui sono note le fortunose vicende.

Questo ente era sorto, come si ricorda, nel luglio '45, col compito di regolamentare il prezzo dei combustibili, curandone l'approvvigionamento alla popolazione torinese. I fondi occorrenti al funzionamento vennero forniti per 25 milioni, garantiti personalmente dal Prefetto allora in carica, sig. Luigi Passoni, il cui fratello Aldo era appunto dirigente del Commissariato combustibili. Tale mutuo fu estinto, mentre un altro di 40 milioni, contratto con la Cassa di Risparmio e garantito dal Comune di Torino, rimase insoddisfatto.

Il Commissariato combustibili, a causa della sua disorganizzazione tecnica e contabile, pervenne a risultati disastrosi rivelando infine l'esistenza di gravi malversazioni.

Il dirigente Aldo Passoni presentava alla Procura della Repubblica un esposto nel quale accusava l'ing. Eugenio Gallina, addetto al Commissariato combustibili della Val d'Ossola, di essersi appropriato della somma di un milione, consegnatogli per il pagamento e il trasporto in città di un ingente quantitativo di legna. Il Gallina si difendeva con un lungo memoriale, su cui spiegava che il Passoni, per favorire una certa società Icit, di cui facevano parte i signori Francesco De Bono, Giuseppe Cicottino e Romolo Vanone, aveva stornato il contratto da lui concluso con un fornitore novarese, maggiorando il prezzo della legna di 40 lire al quintale. Nel contempo instaurava, in sede civile, una causa di risarcimento di danni.

Successivamente la Procura Generale avocava a sè tutto il procedimento affidando a tre periti contabili l'esame della situazione finanziaria del Commissariato combustibili, mentre il magistrato inquirente raccoglieva gli elementi della responsabilità emersa in sede penale e imputabile ad Aldo Passoni e alle altre persone coinvolte nelle operazioni dolose.

Terminata l'inchiesta, la Sezione d'Accusa presso la Corte d'Appello ha pronunciato la sentenza, estensore il cons. Delmastro, con la quale richiede il rinvio a giudizio del Passoni e degli altri quattro presunti davanti al Tribunale, per peculato. Nei confronti del Passoni si eleva l'addebito di avere, come pubblico ufficiale, nella sua qualità di Commissario per i combustibili, distratto a profitto della società Icit la somma di 9 milioni mediante la stipulazione artificiosa di un contratto con la predetta società. Parimenti gli si fa carico di avere procurato alla Icit la corresponsione illecita della somma di 300 mila lire, a titolo di provvigione per un quantitativo di 3300 quintali di lignite, elevando la quota d'uso da dieci a cento lire al quintale. La stessa imputazione di peculato è ravvisata nei confronti del Gallina, mentre il De Bono, il Cicottino e il Vanone dovranno rispondere di concorso nel medesimo reato.

Concorso per funzionari e per ufficiali dei pompieri

La «Gazzetta Ufficiale» n. 230, del 10 corr., ha pubblicato il bando di concorso a 15 posti di volontario vice-commissario aggiunte di P. S. Presentare le domande alla Prefettura entro il 9 novembre p. v. e chiedere chiarimenti.

Un altro bando è per 80 posti da ufficiale permanente di 5.a classe dei vigili del fuoco (laureati in ingegneria). Presentare domande al Ministero dell'Interno entro il 9 novembre.

Miracolosamente salvata da una scarica elettrica

Un incidente, ieri a Moncalieri, ha messo a repentaglio la vita di una donna. Erano le 17,30 quando Maria Cattaneo, di 45 anni, abitante in strada di Cavoretto 85, scendeva in cantina per sbrigare alcune faccende, impugnando con la mano sinistra una lampada elettrica, con la destra essa innestava la spina in una presa di corrente da 220 volt; per cause non ancora accertate, una violenta scarica la investiva in quello stesso istante.

La povera donna, incapace di allentare la presa con cui teneva la lampada, si accasciava al suolo priva di sensi. Fortunatamente due suoi bimbi erano presenti e, in preda a terrore, invocavano soccorso. Subito giungeva una cognata della Cattaneo, la quale, frenato il primo impulso, con grande presenza di spirito si muniva d'un bastone e poteva così impunemente staccare la spina dalla presa di corrente.

La Cattaneo era oramai livida in volto e nemmeno dopo le prime cure riprendeva conoscenza. Veniva perciò rapidamente chiamata un'ambulanza della Croce Verde, che provvedeva a trasportarla alle Molinette, dove il prof. Ferrando le praticava la respirazione artificiale. Gradatamente la Cattaneo si rianeva e più tardi veniva dichiarata fuori pericolo. In serata essa veniva poi trasportata al vecchio San Giovanni.

Riduzioni ENAL nei cinematografi: Ambrosio, Cibrario, Milano, Aurora, Imperiale.

Denunciato dalla moglie percosso dai parenti della "fidanzata,,

Di un delicato, doloroso caso si sta occupando il Commissariato della barriera di Milano.

Tempo fa un giovanotto, il ventiduenne Aldo Boloniero, amoreggiava con certa Elsa Giò, una ragazza di sedici anni, graziosissima, abitante con i genitori e tre fratellini minori in due stanzette di una casa popolare del Lingotto. In seguito, dopo molti bisticci, i fidanzati si lasciavano e il Boloniero, trascorsi sei mesi, si sposava con una sua compagna di lavoro. Dal matrimonio nasceva il mese scorso una bimba. Ma l'unione non era felice, chè il Boloniero, dal luglio, si mostrava, verso la moglie, freddo e d'umor tempestoso. Fatte caute indagini, la giovane donna veniva a conoscere il motivo di tale comportamento: il marito frequentava ancora l'ex-fidanzata.

La poveretta, angosciata, confidava le sue pene ad un maresciallo della P. S. Barriera di Milano il quale ieri sera, senz'altro, effettuava una sorpresa nell'abitazione dei Giò. Qui scoppiava la bomba. La ragazza e i genitori cadevano dalle nuvole.

— Come? Aldo sposato? Ma non è vero! Non è possibile! Egli ci aveva assicurato che la donna con la quale da un anno lo si vedeva, era semplicemente la sua amica, di cui, del resto, giurava di essersi sbarazzato.

— E' sua moglie — replicava il sottufficiale, prevenendo i balbettamenti del giovane — e ha anche una bambina...

Succedeva il putiferio. Tutti i componenti la famiglia Giò si scagliavano sul Boloniero: il maresciallo si metteva di mezzo, ma non poteva evitare che un paio di robusti pugni lo raggiungessero, schiacciandogli il naso e ammaccandogli le labbra. Il Boloniero è stato, in commissariato, severamente ammonito.

Sfregia la donna amata in un impeto di gelosia

Una triste vicenda passionale, conclusa con un drammatico episodio, ha avuto ieri il suo epilogo davanti alla Corte d'Assise, dove il protagonista, Eugenio Origlia, di anni 50, è comparso per rispondere dell'imputazione di sfregio permanente e lesioni gravi. Egli aveva conosciuto lo scorso anno, per ragioni di lavoro, Gemma Gostano, diciassettenne, abitante presso gli zii, e, malgrado la notevole differenza di età, fu attratto dal fascino della fanciulla. Gli incontri divennero frequenti, poichè l'Origlia provvedeva alla Gostano il materiale per confezionare i cartellini segnaprezzi delle vetrine, procurandole così un modesto guadagno.

Ma nel cuore del cinquantenne s'insinuò il tarlo della gelosia. Poichè la ragazza andava a ballare, sorsero frequenti scenate e minacce da parte del tormentato spasimante. La mattina del 13 ottobre l'Origlia, come di consueto, si recò all'abitazione della ragazza. Aveva l'animo in tumulto perchè sospettava di una relazione della Gostano con un intraprendente giovanotto meridionale.

Scoppiò un violento litigio con scambio di ingiurie, finchè la ragazza, risentita, colpì l'uomo con uno schiaffo. In preda all'esaltazione, l'Origlia, tratta di tasca una lametta da rasoio, afferrò il capo della Gostano, deturpandole la gota sinistra e la gola.

Al dibattimento la ragazza ha dichiarato di voler perdonare l'insano gesto dell'imputato, invocando la clemenza dei giudici. Il P.G. ne richiese la condanna a 8 anni di reclusione. Dopo l'arringa del difensore, avvocato Gino Obert, la Corte (Pres. Martelli, P. G. Biffi-Gentile, cons. Quaglia) ha ridotto la pena a 4 anni di reclusione, accordando all'Origlia le attenuanti generiche.

A 20 negozianti truffò 20 biciclette

Un derubato trova la sua macchina fra i rottami del Balôn

Da alcuni mesi i proprietari di negozi per riparazione di cicli erano presi di mira da uno scaltrissimo truffatore.

Era costui tal Angelo Giuseppe Nespori fu Francesco, di 42 anni, d'aspetto grave ed onesto, di parole ornate, d'abiti corretti. Il Nespori si presentava ottimamente: aveva una gamba di legno e camminava appoggiandosi ad un bastone con un ricco pomo d'avorio. Insomma, era una persona che ispirava fiducia e rispetto.

Egli si recava da un ciclista e gli diceva: «Lei sarebbe in grado di procurarmi una bella bicicletta con un pedale fisso?... Sa, data la mia disgrazia...». Il meccanico si prendeva senz'altro l'impegno e di solito assicurava di poter fornire la macchina entro una settimana. Ma il giorno dopo il Nespori ricompariva, con la scusa di sollecitare la consegna; e intanto attaccava discorso e si cattivava la simpatia del negoziante. Ad un certo momento egli chiedeva una bicicletta in prestito per recarsi a sbrigare alcuni affari urgenti. «Perchè mutilato, so anche viaggiare su di una macchina normale...». L'altro non rifiutava e il Nespori, arrancando, si allontanava, e non si faceva — naturalmente — più vedere.

Il fatto importante è questo: che il truffatore giocava, con l'identico sistema, ben venti ciclisti. Le denuncie s'allineavano in Questura. Finalmente i funzionari riuscivano ad identificarlo: e constatavano che il Nespori era una loro antica conoscenza, un individuo cioè di cui la giustizia s'era già largamente occupata. Il commissariato di S. Secondo veniva incaricato delle indagini: ma quando gli agenti si recavano nella sua abitazione di via Gioberti, apprendevano che il Nespori era fuggito - odorando vento infido - cinque minuti prima. Ma la sua fuga non si protraeva molto: il truffatore cadeva nelle reti della polizia proprio nella biglietteria di Porta Nuova, le procinto, evidentemente, di involarsi verso più sicuri lidi. Arrestato e tradotto in Questura egli sarà interrogato per sapere ove siano finite le venti macchine rubate.

— Un altro ladro di biciclette è stato arrestato dalla P. S. Borgo Dora. Alcuni giorni or sono il signor Riccardo Castagno, residente a Ciriè, aveva la sgradita sorpresa di constatare che i ladri avevano visitato, durante una sua assenza, tutte le stanze della sua abitazione: essi avevano fatto un'accurata «pulizia» asportando quanto di buono era venuto loro sottomano. E tra l'altro s'erano impossessati anche della bicicletta. Per cui il Castagno, ieri pomeriggio, scendeva a Torino e si recava al «Balôn», deciso a comperare una macchina d'occasione, essendogli la bicicletta indispensabile per il suo lavoro. E' facile immaginare le sue reazioni quando scorgeva la macchina rubatagli tra le mani di certo Domenico Bordone fu Emilio, di 52 anni, il quale cercava di esitarla per pochi migliaia di lire. Lo afferrava e lo trascinava alla P. S. Borgo Dora. Qui il Bordone — che ha pendenti presso il Tribunale tre cause per ricettazione — confessava di aver ricevuto la bicicletta dal 37enne Angelo Vigo fu Giuseppe, domiciliato in corso Umbria 10. Il Vigo — altra antica conoscenza della polizia, ricercato per diversi reati — è stato acciuffato e rinchiuso in carcere assieme al compare. Poichè i funzionari gli chiedevano i ragguagli sul furto di Ciriè, egli rispondeva di non conoscere nemmeno l'esistenza di un tale paese: esaminate le sue carte, risultava essere nativo di Ciriè, ove aveva dimorato per vent'anni...

A.G.T. — Stasera alle 21 assemblea Soci e clienti presso Società «La Novella», via Fiano, 7.

NECROLOGIO. — E' morto dopo breve malattia il dott. Aldo Gatti, già ufficiale dei Carabinieri, nostro corrispondente da Savigliano. Condoglianze alla moglie, ai figli, ai genitori e parenti.

SPETTACOLI

"Monsieur De Falindor,, al Carignano

E' una farsa grossa. I tre atti di *Monsieur De Falindor* di Manoir e Verhille si aggirano attorno a quegli argomenti scabrosi, e di dozzinale comicità, che furono propri di certe *pochades* di cinquanta anni fa. E vi si soffermano con un compiacimento ed una pesantezza che escludono subito non si dica ogni senso d'arte, ma ogni limite e misura di gusto. Al castello di Blois, nel Cinquecento, in un'immaginaria corte di Francia, la regina Caterina seccata perchè un florido cavaliere, il signor di Royal, non ha soddisfatto i suoi capricci, vuol vendicarsi, e, trovandosi Royal sposo da pochi giorni, pensa che la più dolce vendetta sia quella di fare in modo ch'egli diventi becco. L'astrologo di corte ha fatto a questo proposito una predizione: il primo gentiluomo che arriverà a Blois dalla Lombardia è predestinato a tanta impresa. Ma questo predestinato è Falindor, l'amico, il fratello d'armi di Royal. I due sono legati da una sacra fedeltà; e Falindor è bensì focosissimo, aumentissimo delle donne, ma così leale... La commedia svolge adunque con i più minuti icastici particolari questo importantissimo assunto: riuscirà, o no, la regina? il signor De Falindor e la signora De Royal le daranno, o non le daranno questa soddisfazione? Tutti i personaggi traggono dalla faccenda spunto e malizia, sono a poco a poco presi dall'erotica frenesia, l'eccitamento generale diventa squaiataggine banale. A dare ancora idea della qualità del divertimento diremo che uno dei motivi più accarezzati è quello di una supposta archibugiata che avrebbe tolto al signor De Falindor la possibilità di adempiere il compito commessogli da sua maestà; e potete immaginare le allusioni, le insistenze, i lazzi. E' una farsa nata vecchia e inefrullita.

La «Carraro-Zoppelli» ha rappresentato i tre atti con pittoresche intonazioni, senza accentuare il burlesco e lo sboccato. Ricordiamo con la Zoppelli e il Carraro, Nico Pepe che ha caratterizzato l'astrologo, e l'amena Mercedes Brignone. Il pubblico ha riso, ed applaudito ad ogni fine d'atto.

f. b.

Questa sera alle 21: «Così per gioco» - farsa drammatica in 3 atti di Armand Salacrou (novità).

I biglietti si vendono presso il Salone de *La Stampa* in via Roma.

Al Torino: *La dama di Montecristo*, di J. De Cordova.

Sonia Henie, almeno sui pattini, è sempre giovane, e questo film è stato fatto apposta per darle modo di sfoggiare la sua portentosa abilità di ballerina sul ghiaccio. La vicenda è all'acqua di rosa: una ballerina di una birreria di Oslo, provata senza successo come comparsa cinematografica, s'impadronisce della lussuosa automobile di un regista e va a passare le sue vacanze in un grande albergo, facendosi passare per la contessa di Montecristo. Un nobile ufficialetto la vede e se ne innamora. Equivoci, imbrogli, casi imprevisti, non tolgono che il finale sia lieto. La favoletta è infarcita di sfarzosi quadri di rivista e di piacevoli canzonette. La Henie ha questa volta un leggiadro partner in Michael Kirby e un comico rincalzo nella vivace Olga San Juan.

TEATRO NUOVO. — Stasera alle 21, con gli stessi interpreti, al Teatro Nuovo, seconda rappresentazione dell'opera «Andrea Chénier». Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Baroni, regista Domenico Messina. E' garantito il servizio tramviario alla fine dello spettacolo.

Prenotazione e vendita posti al salone de *La Stampa*, via Roma angolo via Bertola.

TEATRI E RITROVI

Carignano: Comp. Prosa Carraro-Zappelli ore 21 «Così per gioco» di A. Salacrou. Novità.
Alfieri: 21 «Ice Revue». Rivista sul ghiaccio. Grande successo.
Nuovo: ore 21 seconda di «Andrea Chénier» M° G. Baroni.
Metropolitano (v. Roma): «10 Piccoli indiani».

Mostra Naz. d'Arte Palazzo Chiablese p. S. Giovanni, 15-19, 21-23.

Club La Florida: p. Solferino tel. 42-032: 17 matinée, 21-1: Orch. Pepè-Latini, canta Aldo Donà.
Smeraldo Club Goito 3 t. 683-470 21-1 due Orc. Ortuso, Balocco, c. Martorana Broglia Cortesi Bezzo.
Augustus Domani prima, Rondellas Ballet, Orch. Baldini cant. L. Benvenee, P. D'Anzi.
Castellino: ore 17-21 Orch. G. Orsatti, c. N. Colombo, J. Marango.
Augustus ore 17 Thè universitari ore 21 Orch. Canessa.
Cin Cin Porta Susa tel. 41-820 ore 21 Orch. Caramia c. Elio Lotti.
Sala Gay. Dall'8 ottobre Orch. Angelini. Trattenim. ore 17 e 21.
Tavernetta Bar Sestriere v. Amendola 10 Present. Danze e Attraz.
Principe: t. 76-951, Marcello Zeme suoi solisti, c. Beltrami-Araldo.
Sala Gaudio: 16 e 21 danze. Orch. M.o Bertone. Scuola di ballo.
La Serenella 21 Orch. Cuminatto c. Antonio Vasquez. Serata premi.
Plateau Dansant Lutrario inaug. sab. Orch. M° Francini c. Accardo.
Montecappuccini: ore 21-24.
Salette: ore 21 Serata premi.
Alhambra Nizza 60 Orch. Occhietti.

SMERALDO CLUB DANZE
Stasera con la ripresa dei *Giovedì Concert* la Ditta *Ficario* cioccolato e caramelle offrirà a tutti gli intervenuti le sue specialità.

GARDEN DANZE VALSALICE
Continuano per ottobre nell'elegante salone d'inverno le grandiose serate premio. Stasera sorteggio cioccolato lusso Ditta *S. A. Davit*.

SALA GAUDIO DANZE
Via San Massimo 14
Questa sera ore 21 *grande vendemmiata*, uva, spumanti, regali a tutti. - Prenotatevi all'80-778.

LA SERENELLA
Grande Serata del dolce
Squisite torte offerte dalla Pasticceria *Aurora*, via Volterra 14.

CLUB ALHAMBRA DANZE
Via Nizza 60 - Tel. 60-752
Stasera ore 21 inaugurazione salone invernale ampliato, rimodernato. *Orch. Occhietti*. Ingr. libero.

L'IDEAL BAR DANZE
Piazza Statuto ang. c. Beccaria (tel. 52-470) annunzia per domani 7 ottobre la ripresa degli eleganti e simpatici trattenimenti.

LA LAMPADA DI ALADINO
La tecnica dell'arredamento e della trasformazione è definitivamente sconvolta dal *Plateau Dansant Lutrario*, che sabato 8 ottobre presenterà il più suggestivo bazar orientale.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La collana insanguinata» W. Lundigan, White, Cortes.
Astor: «La fossa dei serpenti» con Olivia De Havilland. Vietato minori anni 16.
Corso: «Ambra» Supertechnicolor Linda Darnell, Cornel Wilde. U. 23
Doria: «Il cielo può attendere» tech. G. Tierney, Don Ameche.
Lux: «L'uomo meraviglia» techn. Danny Kaye e Virginia Majo.
Metro-Cristallo technic. «La parata delle stelle» Gene Kelly, Kath. Grayson Mattin. 10,30 a L. 135.
Reposi: «Ambra» Supertechnicolor Linda Darnell, Cornel Wilde U. 23
Torino: «E' tempo di vivere», Hedy Lamar, R. Cummings. A. 14
Vittoria: «Il mago di Oz» technocolor. J. Garland, F. Morgan.

Alexandra: «Fabiola» M. Morgan, M. Simon, G. Cervi, C. Ninchi.
Alpi: «La lunga attesa».
Ariston: «L'uomo dal guanto grigio» Annette Bach, E. Lupi.
Augustus: «Famiglia Stoddard» I. Bergman, W. Baxter, S. Hayward.
Faro: «L'uomo dal guanto grigio» con Annette Bach, E. Lupi.
Hollywood: «Famiglia Stoddard» I. Bergman, W. Baxter, Hayward.
Ideal: «Doppio gioco» Y. De Carlo e Varietà internaz. 16,15 e 21,15
Lamarmora v. Cernaia 14 t. 40-606 «Bufera mortale» James Stewart.
Massimo: «Senza amore» Spencer Tracy, Katharine Hepburn.
Nazionale: «Senza amore» Tracy
Principe: «Il gran premio» techn. Mickey Rooney, E. Taylor. Ult. gg.
Statuto: «Senza amore» Hepburn.

Asti: «Bufera mortale» J. Stewart M. Sullavan, R. Young.
C.O.R., v. S. Francesco da Paola 42 «Domani saranno uomini» A. 19,30
Mignon: «Il nemico amato» Var.
Olimpia: «I briganti» technicolor
P. Nuova Arriva John Doe Cooper.
Regina: «Luna Park». Varietà.
Romano: «Benvenuto reverendo» e Rivista Ferrero 16,30 e 21,15. Serata del dilettante.
S. Felice Sul mare luccica (Brera)

Esperia: «Tentazione» M. Oberon.
Imperiale: «Tangeri». Varietà.
Italiano Avventura vicn dal mare.
Vinzaglio: «Le donne erano sole» con Ann Sheridan, Zachary Scott.

Eliseo S. Giovanni Decollato. Totò.
Frejus: «Io t'aspetterò» Flynn.
S. Paolo: Ribelle del sud. Techn.

Belgio: «Amico pubblico n. 1».
Corallo 80-031: Ombra dell'altro.
Eridano: «Buffalo Bill» technic. Joe, Crea, L. Darnell, M. O' Hara.
Oropa: «Voce della tortora».
Radium: «Scandalo a Parig.» e Comp. di Riviste ore 21,30.
V. Veneto: «Vento selvaggio».

Astra Scheherazade tech. De Carlo
Bernini: Obbiettivo Burma (Flynn)
Excelsior: Scarpette rosse. Techn.
Odeon: Gianni Pinotto detectives.
Star Forzati della gloria. Mitchum

Adua: Il buon Samaritano. Ver.
Aurora «Sorvegliato spec.» Taylor
Grosseto: «Salomè» technicolor.
Fortino: Ammutinati del Bounty.
Nord: «Freccia nera» L. Howard.
Palermo La lucciola. J. Mc Donald
Sociale: «Zanzorada» M. Felix.

Colosseo: Città magica (Stewart).
Italia: «Rosa di sangue».
Moderno: «Che donna» R. Russell.
Piemonte: Duello S. Antonio. Col.
Spezia: Incontro a Piccadilly.

Apollo: «Grande silenzio» Ladd
Diana: «Salomè» techn. De Carlo.
Dora: «Cenerentola» Successo.
Edera: «Azzardo» P. Goddard.
Lucento: Estrema rinuncia».
Roma: Morte vien Scotland Yard

ECHI DI CRONACA

SCUOLA STATALE ARTI GRAFICHE «Vigliardi-Paravia»: 1) «Avviamento Industriale per Tipografi» diurno triennale, per licenziati dalle Elementari; 2) «Tecnica Industriale per Tipografi», quadriennale preserale per licenziati avviamento e medie; 3) «Corsi serali per maestranze poligrafiche», per dipendenti aziende grafiche. Informazioni e iscrizioni: *Via del Carmine* 14 tel. 40-301.

SCUOLA MEDIA PARIFICATA «SAN MASSIMO», *Torino, via San Massimo* 21 bis, tel. 80-446. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico 1949-50 alle classi I II III di Scuola Media. La Presidenza rende noto che con l'anno 1949-50 la Scuola Media, sistemata in nuovi e ampi locali modernamente attrezzati con cortile e palestra interni funzionerà con orario diviso (lezioni al mattino e pomeriggio e dopo scuola) con nuovi criteri didattici in modo da dare agli alunni continua assistenza sia nello studio che nello svolgimento dei compiti ed alle famiglie serena fiducia sull'educazione dei loro figli.

CORSI TAGLIO E CONFEZIONE gestiti dal Consorzio Istruzione Tecnica di Torino. Corso triennale diurno per sarte, biancheriste, modelliste. Corsi accelerati diurni, per-serali, serali e festivi di taglio e confezione abiti signora, biancheria maschile e femminile, indumenti per bambini. Corso accelerato di economia domestica. Apertura 15 ottobre. Iscrizioni, *Consorzio Istruzione Tecnica, via Cavour* n. 8, *telefono* 50-530.

SCUOLA DI FOTOGRAFIA e OTTICA gestita dal *Consorzio Istruzione Tecnica di Torino*. 1) Scuola Tecnica di Fotografia professionale, quadriennale pre-serale, per licenziandi Avviamento e Medie; 2) Corso di Ottica oculistica, biennale serale, per la Licenza d'esercizio di Ottica. Iscrizioni e informazioni, *v. del Carmine* 14. Tel. 40-301.

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI *v. S. Franc. da Paola* 16 *tel.* 51-904. Informazioni e iscrizioni ai corsi diurni e serali. Scuole Medie, Ragionieri, Geometri, Avviamento Industriale, Scuola Tecnica Industriale (particolare sezione diurna serale).

ISTITUTO POGLIANI *corso Francia* 3, *tel.* 45-880. Sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati diurni e serali per: Scuola Media, Istituto magistrale, Istituto tecnico (Ragionieri e Geometri), Liceo. *Informazioni* 9-12,30 15-21.

ISTITUTO SPAGNESI, c. Susa 5, *tel.* 76-453 (200 mt. da Porta Susa) Corsi diurni, preserali (18-21) serali: Scuola Media, Avviamento, Istituto Tecnico Ragionieri e Geometri. Iscrizioni ore 9-12 15-21.

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO «SAN MASSIMO», *Torino, via San Massimo* 21 bis, *tel.* 80-446, sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1949-50 a tutte le classi dei seguenti Corsi parificati (valore legale studi, ed esami): Istituto Tecnico per Geometri, Istituto Tecnico Commerciale (Ragionieri), Corso Diurno e Corso Serale particolarmente adatto per gli studenti lavoratori.

GALLERIA FOGLIATO *via Mazzini* 9, *tel.* 48-127. Oggi alle ore 18 si inaugura la Mostra dei Pittori Piemontesi che hanno concorso al *Premio Pasini* indetto dal Ristorante «Cavallino Bianco» di Cavoretto.

OPERAI IMPIEGATI LAVORATORI è stato istituito per voi un grande negozio che vi dà la possibilità di acquistare Mobili pregiati e comuni, lettini e carrozzine per bambini, cucine economiche con fornelli a gas ed elettrici di alto rendimento, macchine da cucire di qualità insuperabile. Tutti questi articoli sono venduti con pagamento fino a 30 rate da poter soddisfare tutte le categorie sociali, presso i Magazzini *O.N.A.P.*, in *Via Garibaldi* 9 (nel cortile) il vero magazzino degli operai ed impiegati.

SPOSI E MASSAIE 40.000 46.000 camera massiccia ultima creazione, L. 21.000 cucine, 21.000 tinelli, sale 90.000, assortimento sbalorditivo camere chippendal 4-5-6 porte. Mobili autentici di Cantù. *Casa del Mobile, via Bogino ang. via Cesare Battisti.*

GRATIS riceverete il Catalogo Marchesi telefonando il vostro indirizzo al 43-008. E' interessantissimo per tutto l'abbigliamento maschile autunno-inverno. Ricordate *Marchesi* piazza *Castello* 31.

ARCIOCCASIONE MOBILI in liquidazione, matrimoniali. Rinascimento, Barocco Piemontese, Rustiche Pranzo Quattrocentesche. Novecento. Vendite rateali senza aumento. *Via Aurora* 38 (interno).

A L. 1650 MATERASSI DI LANETTA PIUMA D'ORO la marca di garanzia mai da cardare. Forniture di qualsiasi importanza. *Casa del Mobile, via Bogino angolo Cesare Battisti.*

«DELSARTO» ROVESCIABILI PER SIGNORA e per uomo nelle ultime creazioni: esclusive delle migliori marche. *Via Roma* 263 angolo Piazzetta Chiesa.

LA PARIGINA celebre indovina consigli infallibili. Scienza Egizia via *Piazza Santa Giulia* 11 p. 1° Venerdì sabato domenica 10-12 15-17

PIZZI, tulli per vestiti, camicie e chiesa. Tende e Coprimobili Telerie Cotoni per ricamo «*Alla Ponte dei Pizzi*» via *Orfane* 2.

MOBILIFICIO ROMA, *Via Berthollet* 16. Mobili per tutti, divani, salotti. Vendite rateali.

LORIS celebre chiaroveggente medianica consigli infallibili. Consultazioni *via Med. Cristina* 115 1.o p. escluso giovedì domenica.

MACCHINE DA SCRIVERE garantite. Tutti i prezzi, anche a rate *Mayo, via Bolero* 4, *tel.* 48-645.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 8,10: Canzoni - 8,40: Per la donna - 8,50: Musica leggera - 11; Musiche richieste - 12; Trio - 12,20; Informazioni radiofoniche - 12,35: Canzoni - 13,26: Organo elettrico - 13,54: Cronache cinematografiche - 14,30: Borsa di Torino - 16,55: Previsioni del tempo - 17: Per i ragazzi - 17,30: Ritmi d'America - 18: Musiche brillanti - 18,30: Mandolino - 18,50: Attualità - 19: Incontri musicali - 19,25: Effemeridi radiofoniche - 19,50: Il contemporaneo - 20,33: Fantasia napoletana - 21,05: Cavalcata radiofonica - 22,10: Brani da opere - 22,40; Orchestra - 23,30: I solisti dell'angolo; «Giacchino Rossini».

Rete rossa. - 13,26: Orchestra - 14: Fonte viva - 14,30: Musica leggera - 15,15: Finestra sul mondo - 17: Musica leggera - 17,30: Fogli d'album - 18: Canzoni - 18,30: Complesso bandistico - 19,50: Romanzo sceneggiato: «Cime tempestose» di Emily Brontë - 19,35: Attualità sportive - 19,40: Ballabili - 20,15: Melodie di tre secoli - 21,05: Album sonoro - 22,10: Conversazione - 22,25: Orchestra - 23,30: Musica da ballo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *temperatura massima* +23,6; *minima* +10,5; *media* +20,7; *pressione* 743 *umidità* 71%; *cielo sereno in mattinata e nuvoloso nel pomeriggio.* — *Previsioni: annuvolamenti stratiformi nella mattinata; formazioni cumuliformi nelle ore pomeridiane; visibilità scarsa per nebbie; venti deboli di N.-E.; temperatura stazionaria.*

STATO CIVILE

Bortolazzi Annina fu Leonida, a. 69, v. A. Diaz 5; Gariglio Angela ved. Pagliasso, a. 80, v. Trofarello 24; Molino Caterina ved. Vitrotti, a. 66, v. Ferrero 15; Silva Giuseppina ved. Milanesio, a. 90, c. G. Marconi 31 bis; Ferrero Simone di Simone, a. 82, v. F.lli Calandra 17; Pracome Giuseppe fu Giovanni, a. 80; str. Vinaro 136; Buffert Vittorio fu Francesco, a. 67, c. R. Parco 157; Bazzacco Domenico fu Andrea, a. 44, c. G. Cesare 10; Aliasia Maria m. Angelo, a. 58, Molinette; Capitano Alessandro di Oronzo, a. 40, Molinette; Zalla, Oscar fu Annibale, a. 49, B. Luigi; Truffa Lucilla di Gavino, a. 29, S. Luigi; Marelli Alessandrina ved. Perotto, a. 72, S. Giovanni; Borrero Paolo di Marcello, a. 2, Inf. Reg. Margh.; Gallino Maria ved. Cerve, a. 45, S. Giovanni.

Morti 15 - Nati 16 - Matrimoni 30.

BORSE

Mercato intonato a toni sostanzialmente generale. Le lievi riprese d'apertura si è smorzata in un facile equilibrio, che ha consentito la compilazione di un listino moderatamente migliore. Titoli di Stato scarsamente variati. Dopoborsa stazionario, con accenni di recupero per qualche voce primaria. Le azioni Fornara sono state trattate ex-assegnazione gratuita. Diritti Sisi: a pagam.: 111, grat. 1650, dir. Snia 42, dir. Marelli 118.

	4	5		4	5
Ren. 3%	73 —	73 —	Ansaldo	16 —	16 75
Red. 3½	78 90	78 80	Bergh.	730 —	740 —
» I. a.	78 90	78 80	» 7%	99 —	98 75
Red. 3½	76 —	76 30	[illegible]	250 —	259 —
» I. a.	76 —	76 30	[illegible]	198 —	198 —
Ren. 5%	99 90	100 —	Monc.	1580	1610
» I. a.	100 —	100 —	[illegible]	552 —	556 —
Rec. 5%	96 75	96 75	Ilva	255 —	260 —
» I. a.	96 75	96 75	Ansaldo	68 —	66 —
Rid. 3½	75 15	75 20	Viscosa	5840	5840
» I. a.	75 30	75 20	Fibre	2440	2445
» 5%	96 425	96 50	Or	1975	1975
» I. a.	96 80	96 50	[illegible]	552	585 —
Buoni	99 95	99 75	Anic	1250	1255
» 50-1	99 80	99 60	[illegible]	78 —	79 50
» 51-4	100 45	100 60	[illegible]	2090	2140
» 51 4	97 80	97 80	[illegible]	206 —	209 50
[illegible] 50	99 725	99 90	[illegible]	730 —	710 —
Fer. 3%	69 —	69 —	[illegible]	185 —	190 —
[illegible] 4½	92 50	92 —	Cart.it.	1750	1750
[illegible] 4½	100 —	200 —	Burgo	3217	3320
[illegible] 4½	177 —	180 —	Farm.It.	3400	3400
Tor. 4½	86 —	87 —	[illegible] 7%	97 —	97 25
» 5% 33	84 75	84 75	Toro	[illegible]	700 —
» 5% 37	84 25	84 25	N.A.I.	4900	4900
[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	73 —	71 —
» 4%	98 [illegible]	98 —	[illegible]	3750	3750
» 3,5%	79 75	79 75	[illegible]	785 —	785 —
[illegible] 5%	[illegible]	90 50	[illegible]	1030	1030
» 7%	[illegible]	90 50	[illegible]	31 —	31 —
Fiat 5	104 50	104 50	Ferrar.	460 —	400 —
[illegible]	[illegible]	103 —	[illegible]	250 —	230 —
[illegible] 7%	[illegible]	95 —	West.	470 —	445 —
[illegible]	96 75	96 60	[illegible]	380 —	370 —
[illegible] 5	94 50	94 50	[illegible]	320 —	320 —
» 6%	[illegible]	95 —	Frigi	170 —	110 —
A.Gen.	6525	6525	[illegible]	865 —	870 —
» Toro	8175	8175	[illegible]	400 —	400 —
[illegible]	1900	1900	Taina	1300	3400
Merid.	2350	2370	[illegible]	9950	9900
Ter. M.	105 —	[illegible]	[illegible]	2400	2450
[illegible]	[illegible]	33 25	[illegible]	810 —	815 —
Sip	914 —	[illegible]	Lanza	2960	2980
Terni	260 —	[illegible]	Aminta	1300	1280
P.C.E.	415 —	[illegible]	Acq.P.	1500	1510
Unes	375 —	[illegible]	Florio	290 —	300 —
[illegible]	3780	3760	[illegible]	3375	3375
Snia	1735	1740	[illegible]	5200	5200
Marelli	510 —	505 —	[illegible]	4900	5050
Fiat	[illegible]	391 50			

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 631,[illegible]; Svizzera 145,[illegible].

Prezzi informativi delle valute: sterline oro 8000-8050; marengo 7400-7450; sterline cart. 1800-1820; dollaro carta 651-655; franco sv. 158-160; franco fr. 167-170; oro fino 1140-1150; argento 16-16,50.

Poe cent'anni dopo

Il 3 ottobre 1849 a Baltimora era giorno di elezioni, e il dottor Snodgrass ricevette un biglietto col quale lo si avvertiva che in una delle sezioni giaceva una persona a lui nota, certo Edgar A. Poe, in grave stato e con necessità di immediata assistenza. Il medico accorse, e trovò un uomo privo di conoscenza, sporco, insaccato in panni altrui. Trasportato all'ospedale, tornò in sè per parlare «a spettri e oggetti immaginari che vedeva nei muri», ma fu incapace di ricordare ciò che lo aveva messo in quelle condizioni. Ebbe deliri e pause di rilassatezza, lottò con la morte quattro giorni, e all'alba del 7 ottobre spirò, chiedendo a Dio pietà della sua anima.

Era il tragico epilogo, i cui particolari son rimasti confusi o travisati, di una esistenza travagliata, sulla quale l'eredità familiare aveva gravato pesantemente. L'uomo che moriva così a quarant'anni, discendeva da un irlandese diventato generale statunitense. Suo padre, vero tipo dello scapestrato figlio di famiglia, era salito sulle scene: furioso, stravagante, alcoolizzato, poco prima di morir giovanissimo, aveva sposato un'attricetta inglese sua compagna d'arte, tubercolotica, che si spense quando Edgar aveva due anni, e lasciò altri due rampolli, una ragazza rimasta idiota, un primogenito che finì rapidamente, fra eccessi e avventure. Nei rami collaterali non c'era molto di meglio. Su quest'albero genealogico degno dei Rougon-Macquart zoliani, i seguaci di Freud, continuatori della scuola di Max Nordau, hanno innestato, con un monumentale volume di Maria Bonaparte, le loro teorie: complesso materno, impotenza, necrofilia... Il critico che propria nel caso Poe ha la dimostrazione dell'importanza della biografia per spiegar l'opera, deve tuttavia usar le sue bilance, e far la tara alla patologia e al freudismo. Due francesi, la vecchia Arvède Barine, che scrisse tenendo d'occhio l'alcool un saggio ancor valido; e poi Emile Lauvrière, hanno avuto giudizio. E Baudelaire, che assorbì i veleni di Poe come acqua di fonte tanto le sentiva affini, può benissimo servire da pietra di paragone.

La sorte, che nel sangue di Poe aveva messo così perniciosi fermenti, gli giocò un tiro anche peggiore, facendo adottare l'orfanello dal mercante John Allan, il quale l'illuse con un'educazione da gentiluomo, e poi lo lasciò cadere a picco ai primi urti e peccati giovanili. Recriminazioni, ricatti: una brutta pagina per entrambi. Poe si arruolò nell'esercito. Poi si diede al giornalismo. Complicò la già difficile vita, prendendo per moglie una cuginetta tredicenne, Virginia: dopo qualche anno di matrimonio, cantando, le si ruppe una vena nel petto, e trascinò per poco i suoi giorni in condizioni di disperata miseria, tanto da tener il gatto per termoforo. Edgar, incapace di resistere alle crisi della moglie, prese a bere: bastava pochissimo a metterlo fuori di sè. Quantunque abbia avuto possibilità di fortuna, l'irritabilità dell'umore, le ricadute nell'alcool e forse nell'oppio, mille beghe letterarie cogl'idealisti prosperi e pasciuti, che dominavano il campo letterario, gl'impedirono di conquistare una posizione sicura. A lavoro discontinuo, incertezze economiche. Mirava a diventare editore di una propria rivista; non avendone i mezzi, litigava con chi l'impiegava. I versi, le cui stampe originali oggi valgon più oro di quanto pesano, non ebbero, salvo il *Corvo* (1845) successo; solo alcuni racconti trovarono larga udienza. Ma la gloria doveva venir dopo la morte, e più contrastata in America che in Europa. Ancora adesso, Poe è uno spettro che si aggira in un mondo che non fu mai il suo, la prima metà di un secolo di puritani e di pionieri, di gente d'affari, di aristocrazia piena di sussiego e di borghesia ipocrita.

Dall'ipocrisia però non andò esente. Strani amori, i suoi, salvo l'idillio con la mogliettina adolescente: estro poetico e calcolo, specie nei tentati matrimoni con due letterate di società, e benestanti, Sarah Helen Whitman, Elmira Royster, non sono facilmente discriminabili. E la passione per Annie, per Estelle, puzza egualmente di letteratura: ammiratrici del conferenziere, del poeta, che cercavano emozioni e recensioni, lettere soppresse e mutilate, una selva di pettegolezzi. C'è persino, con la anziana signora Whitman un incontro al cimitero, col tenero abbraccio fra le tombe. Ma noi preferiamo le donne della sua fantasia, Lady Ligeia e Morella, Madeline Usher e Berenice, a questi epistolari dove la fraseologia dell'età vittoriana si mescola a deliri che non crediamo sinceri, o profondi.

Certo, man mano che appaiono documenti, il carattere di Poe si rivela più complesso e tortuoso. Coesistono una torbida mente e un lucidissimo intelletto; le velleità del gentiluomo del Sud, interferiscono con le miserie del letterato che si arrabatta. Una vena istrionesca si accompagna con una sincerità sconcertante; il gusto per le matematiche, con quello per le scienze occulte. Lo stile nudo, talora si fa drappeggiato e preziosissimo. Romantico, anzi decadente, Poe è proteso verso il futuro: navigazione aerea, scoperte polari, romanzi polizieschi. Ha le radici nel romanzo nero del Settecento inglese, con personaggi italiani (il ridicolissimo *Visionario*) e fantasmi, e il suo Dupin prelude a Sherlock Holmes; e Gordon Pym, a Verne e a Wells. Eppure, i suoi contemporanei sono: Tennyson, Dickens, Keats, Shelley, Coleridge, che ammira, mentre vitupera Wordsworth, e rimane estraneo a Byron. Cita i mistici tedeschi, e Béranger!

Quando si viene al giudizio critico, sui testi e non come suole da noi sulle traduzioni baudelairiane (una copiosa, comoda scelta, ha dato nel '45 la newyorkese Viking Press, a due dollari) penso ciò che accadde a Suarès. Un suo bel saggio, del 1909, in *Sur la vie*, raccoglieva tutte le fondate obbiezioni, le riserve che l'arte composita di Poe suscita: conclusione, già di moda, e molta paccottiglia. Passano trent'anni, e Suarès, in *Portraits sans modèles*, va a Canossa, adotta Poe, stavolta in funzione antiyankee. Orbene, bisogna persuadersi che il genio di Poe è proprio in quelle romanticherie che sbalordivano il giovane Suarès, in quelle donne esangui, nei sepolcri violati, nelle case cadenti, nel vascello corroso del *Manoscritto trovato in una bottiglia*, nelle tappezzerie svolazzanti di *Ligeia*, nei vermi che si accostano ai cadaveri, nelle apparizioni del *William Wilson*. Da lontano, è facile fare dell'ironia sugli amori quasi incestuosi, i candelabri che si spengono, le tombe che si aprono. Ma appena si comincia a leggere il primo periodo, il tono, l'irraggiungibile tono di Poe, c'introduce in un paesaggio malinconico, piovoso, nebbioso, in un'atmosfera d'incubo, ci fa penetrare in un altro mondo, pieno di visioni e di ossessioni, che di spirale in spirale, vi porta fino al vortice del Maëlstrom, con quei bagliori improvvisi e accecanti, che sono lame di fuoco nel cielo. O vi sprofonda fra paludi e boschi, laghi e brughiere, popolati di spettri, suscita immagini di donne dai grandi occhi languidi e dal pallore di cera, divorate da una febbre misteriosa, che nessun altro ha creato. Nè vi usciranno più dalla memoria, il «Nevermore» del *Corvo*, il lugubre canto di *Ulalume*, la melodia struggente di *The sleeper*, i rintocchi delle *Campane*. Vi abbandono il pastone ideologico di *Eureka*, e considero semplici svaghi le indagini poliziesche sui delitti della Via Morgue e l'assassinio di Marie Roget.

Altri potranno, e Robert Louis Stevenson l'ha fatto, emularlo in questo campo. Ma c'è tutta una provincia letteraria dove, dopo di lui, nessuno è penetrato. Giacchè, come la sua più caratteristica poesia (peraltro non sicuramente autentica) dice: «Dalla mia infanzia in poi, non sono stato come gli altri; non ho veduto come gli altri vedevano. Le mie passioni non sono sbocciate da una comune fioritura; dalla stessa sorgente non è sgorgata la mia pena. Il mio cuore batte da solo, e tutto ciò che ho amato, l'ho amato da solo».

Arrigo Cajumi



Mantelli, libri, giornali, guida artistica della città, con le braccia ingombre come turisti qualsiasi, si aggirano per Venezia il Duca di Harewood e la sposa Marion Stein

IMPARATE A RESPIRARE

L'uomo vive sui margini di un'incipiente asfissia

Narrano cronache recenti che il «premier» dell'Indostan, Jawaharlal Nehru, ritenuto una delle figure più importanti del mondo, conserva l'energia per un lavoro quotidiano di 17 ore, mediante gli esercizi «Yoga».

Posto che la notizia sia esatta, e non v'è ragione di dubitarne, si impone la considerazione che se un uomo di tal fatta crede e pratica lo Yoga, non sarà per una illusione o per seguire una tradizione, ma per la coscienza del suo alto valore. Vi sono due Yoga: l'Yoga Reale o Radya Yoga, riservato a coloro che ricercano al di là delle vicende del corpo, l'unione della persona umana con l'Assoluto e il Divino. Vi è l'Hatha Yoga, usato da migliaia d'anni da Indiani di ogni casta, su un piano più terreno.

Suo scopo in un primo tempo è di acquistare o di ricuperare la salute del corpo e la calma fisica. *Esso si fonda sulla pratica di una buona respirazione.* Respirar bene; e che conta? si chiede l'occidentale, per il quale non esiste nè il respirar bene nè il respirar male; ed esiste solo il «respirare». Noi siamo convinti che viviamo, perchè respiriamo quanto basta; ed ignoriamo che se respirassimo meglio vivremmo sani e più a lungo. In realtà l'uomo civilizzato da moltissimi secoli *vive sui margini di una incipiente asfissia*. Chi non se ne accorge su se stesso, guardi come respirano gli altri. Solo le persone eccezionalmente costituite, il cui aspetto esteriore traduce forza e volontà, le vediamo espandere torace e addome. Ci colpisce al contrario la quasi immobilità delle pareti del corpo del comune della gente, come se la respirazione fosse ridotta ad un atto trascurabile.

A mano a mano che il cerebralismo si affermava nella razza umana, i centri che assicuravano l'autonomia del respiro *hanno appreso a subire influssi inibitori del respiro, cui prima sfuggivano.* Noi abbiamo demolito l'atto respiratorio con la nostra civilizzazione.

I fisiologi ci ricordano che, nella vita normale, l'uomo moderno adopera meno di un decimo della capacità respiratoria massima. Un tale scarto fra il volume di aria inalata nella respirazione corrente e quello che si potrebbe inalare, lascia intravvedere l'impressionante decadere di questa importantissima fra le funzioni. Respirar male vuol dire rendere scarsa l'ematosi. Nessuno ignora che la funzione respiratoria ha per iscopo di far arrivare l'ossigeno dall'aria fino ai polmoni, e di lì al sangue da dove passerà ai tessuti. Senza questo ossigeno non potrebbe effettuarsi nessuna delle combinazioni chimiche necessarie alla vita. Che sia soltanto in quantità insufficiente, e tutto funziona *a reddito ridotto.*

Per primo ne scapiterà il ricambio in generale. La serie di reazioni che fa capo alla assimilazione dapprima dell'alimento e alla utilizzazione sua e alla distruzione poi delle scorie alimentari, trova la scintilla iniziale nella combustione operata dall'ossigeno. *Una respirazione insufficiente annulla perciò i vantaggi di una buona alimentazione.* E predispone, ancora alle malattie polmonari. La relazione è evidente: un organo che funziona a scartamento ridotto, è sempre stato facile preda di attacchi morbosi. Meno noto è che l'atto respiratorio per se stesso come atto meccanico, costituisce un potente ausiliario della circolazione. Il vuoto relativo che si forma nel cavo toracico durante l'inspirazione aspira il sangue venoso dall'addome nel cuore. Si è calcolato che una buona respirazione fa risparmiare il lavoro del cuore in ragione del 20/30 per cento in confronto all'abituale nostra respirazione, e per la stessa ragione ne fa abbassare la pressione arteriosa.

I frequentatori dei campi di Yoga, sorti in Germania prima dell'ultima guerra, non vi andavano solo per ampliare il torace, ma per correggere disturbi organici. Erano degli ipertesi, dei cardiaci, degli epatici. Noi respiriamo male, e sempre più difettosamente quanto più ci civilizziamo. Le nostre respirazioni sono superficiali, incomplete, mozzate da una tensione nervosa di cui non ci rendiamo conto. Inspiriamo prima di avere svuotati i polmoni d'aria; espiriamo prima di averli riempiti d'aria. Un residuo considerevole di un'aria stagnante vi permane; arciviziata, forse tossica per gli alveoli. Il cardine di una buona tecnica respiratoria poggia su respirazioni complete, condotte a fondo; ma respirazione completa non vi può essere se non riapprendiamo a muovere il diaframma. Quasi tutti si limitano ad espandere più o meno il torace. E' dal diaframma invece che deve partire l'inspirazione per assicurare la ventilazione delle parti basse dei polmoni, oggi lasciate inerti.

Noi dobbiamo rieducarci a respirare bene; riforma di gran lunga la più importante fra qualsiasi altra che concerne il corpo umano.

Riabituarci gradualmente, attraverso sedute giornaliere ripetute, a riacquistare l'automatismo respiratorio che soli conservano i selvaggi e gli animali. I benefici sulla salute fisica, sono indiscutibili anche nei sani: senso di benessere, ringiovanimento, rinvigorimento. Le pratiche per arrivarci richiedono costanza, pazienza. Ognuno troverà in un trattatello di Yoga i dettagli sul ritmo conveniente, sul tempo da dedicare alle varie fasi respiratorie, a seconda si sia al riposo o in movimento.

Vi leggerà che gli yoghisti esaltano pure l'acquisto per suo mezzo del dominio e controllo su di sè, dell'attitudine a decidersi, della resistenza al lavoro intellettuale: assieme di doti che, come a Nehru, sono preziose per tutti i capi di Stato; preziose per chi deve dirigere e comandare. E vi troverebbe d'altro.

Chè per gli yoghisti la buona respirazione, ancor più che per introdurre ossigeno nei polmoni, serve a far arrivare nel corpo un principio universale, detto *Prana*, essenza di ogni movimento, forza ed energia. Non sorridiamo di questa apparente astruseria esoterica. Anche noi cominciamo ad identificare su basi scientifiche questo «Prana», con le cariche elettriche sospese nell'aria. La metafisica degli yoghisti, sta divenendo una biofisica modernissima.

Ma di ciò si parlerà in un altro articolo.

Dottor By

Padre Pio colpito da gravi accessi febbrili

S. Giov. Rotondo, 5 ottobre.

In una piccola cella del locale convento dei Cappuccini giace da qualche giorno in preda ad accessi di carattere febbrile il noto frate Pio da Pietralcina meglio conosciuto in Italia e fuori come «Padre Pio». La piccola chiesa attigua al convento è costantemente gremita di fedeli che pregano con fervore per la salute di colui che essi preferiscono chiamare il «Santo delle stigmate» a causa dei segni che gli si manifestarono spontaneamente nel 1917 sul palmo delle mani e, ai piedi e sul costato in tutto simili alle stigmate divine e da cui spesso sgorgano gocce di sangue vermiglio. La fama da cui è circondato padre Pio è dovuta oltre che a questi fenomeni a numerosi miracoli da lui compiuti tra i quali si annoverano anche casi di trasposizione di persone.

Il frate è ora assiduamente vigilato e curato da alcuni altri religiosi e da un paio di medici che seguono con attenzione il decorso della malattia. Malgrado la febbre abbia perfino raggiunto i 42 gradi, Padre Pio da Pietralcina, che conta 62 anni, mantiene piena lucidità di mente e appare tranquillo e sereno come sempre.

Alcune voci riferiscono che lo stesso Pontefice si sia interessato alle sue condizioni di salute.

IL VECCHIO RE DEI CUOCHI SCONFITTO

Mangiare in farmacia

Il sessanta per cento degli americani consuma i pasti dallo speziale - Al "banco,, in cinquanta centimetri quadrati il cliente ha tutto, persino la musica - Ma è preferibile un bicchiere di vino e un pomodoro, senza tanto lusso di carta velina

(Dal nostro inviato speciale)
Detroit, ottobre.

In America del Nord si mangia in farmacia. Il sessanta per cento dei cittadini degli Stati Uniti mangia fra l'aspirina e le pasticche per la tosse. A tutti i mezzogiorno e a tutti i crepuscoli che Dio mette in terra da New York a San Francisco, da Chicago a New Orleans, oltre ottanta milioni di americani entrano in farmacia, in farmacia consumano la loro colazione (lunch) e il loro pranzo (dinner). Il resto della popolazione mangia a casa eccetto una esigua parte, una minoranza che si serve delle cosiddette «cafeterias» degli «automats» e finalmente di veri e propri restaurants, come li intendiamo noi in Europa.

Vedi quell'imponente negozio scintillante di luce al neon, di eleganti vetrine, di acciai cromati, di geometrie policrome di lampade elettriche? Quell'emporio di giocattoli di libri di tabacchi di cosmetici di mobilia di stoviglie di pacchi di biscotti di gelati in conserva di attrezzi da ginnastica di giochi di pazienza di biancheria di scarpe di vestiti di radio di grammofoni di dischi insomma di tutta la merce che mente umana possa immaginare in un negozio? Grandioso scintillante negozio che è sempre il medesimo a New York a Detroit a Los Angeles a Dallas a New Orleans a Boston a Washington a Miami ecc. è una «drug-store», una farmacia. E' lì che mangiano gli americani, in quel negozio. E' l'America del Nord quel negozio è la Confederazione americana è il più puro il più prelibato simbolo degli Stati Uniti d'America. Penicillina e sandwiches farmacia e cucina sale pepe e sulfamidici; ufficio sanitario e pentole. Se hai fame entra in quel negozio e se hai una colite acuta entraci egualmente. Entra in quel negozio se tua moglie muore e ti serve per i suoi ultimi respiri una bombola di ossigeno ed entraci, se hai voglia di salsiccia bollita. Sarai accontentato.

I cinque piloni

Naturalmente non troverai tavola apparecchiata sedia e il cameriere col tovagliolo sotto il braccio in attesa che tu gli dica cosa preferisci mangiare. Troverai il «banco». Anche il banco è uno dei tipici aspetti del mondo americano, il banco del bar con quei seggiolini alti appunto da bar, per sedersi sui quali occorre un tantino di abilità ginnastica. Di codesti banchi in America ne trovi migliaia decine di migliaia centinaia di migliaia. E davanti a quei banchi seduti su quei seggiolini avventori intenti a bere e a mangiare in qualunque ora del giorno, appollaiati a quella maniera. I locali ove sono siti quei banchi prendono nomi diversi: grill bar luncheonette coffee-shop e simili, ma sono poi sempre il medesimo locale sia che abbiano trecento seggiolini uno dietro l'altro sia ne abbiano solo venti. A quei banchi puoi bere uno «scotch» o un «gin and tonic» un «Martini» o una birra un coca-cola o una tazza di caffè; puoi avere una insalata di pollo o una bistecca all'amburghese, puoi avere toasts o patatine fritte. Ti puoi abbrancare a quel banco, quietamente col tuo bravo cappello in testa solo soletto un drink dopo l'altro per tuo conto senza bisogno di fare troppo chiasso, pagando via via l'ammontare di ogni singola bevuta al commesso che di volta in volta ti porge subito dopo il bicchiere lo scontrino della cassa. In farmacia no.

In farmacia si bevono solo soft-drinks bevande non alcooliche, sciroppi e spremute di frutta in scatola, latte tè caffè e acqua ghiacciata. (Gli americani bevono acqua ghiacciata acqua e pezzi di ghiaccio sempre da mane a sera estate e inverno. Gli Stati Uniti senza ghiaccio si troverebbero nella condizione nella quale si troverebbe l'Italia senza pane. In qualunque locale il caso ti porti a sedere non sarà passato un secondo senza che una mano ti abbia posto davanti un grande bicchiere di acqua e ghiaccio. America del Nord e ghiaccio sono due concetti indivisibili marcianti di pari passo. L'iced-water, l'acqua ghiacciata, è un fattore fondamentale del benessere del popolo americano. In ogni albergo che si rispetti in America nelle stanze da bagno ci sono tre rubinetti: «Hot» «Cold» «Iced» vale a dire acqua calda acqua fredda acqua gelata. Offrire a un americano un bicchiere d'acqua a temperatura normale sarebbe una grave gaffe; l'acqua da bere in America è iced, ghiacciata. Il più miserabile, il più indigente americano potrà essere carico di debiti, potrà non avere denaro per acquistarsi un sandwich ma non mancherà mai del suo caro frigidaire in casa che lo rifornisca del suo carissimo ghiaccio).

Che cosa si mangia in farmacia? Si mangia tutto quello che si può mangiare in America. Avanti tutto l'hot-dog, l'hamburger-steak e l'apple-pie. L'hot-dog letteralmente cane-caldo è un salsicciotto bollito simile a quelli viennesi rossiccio sottile; l'hamburger-steak è una frittella di carne tritata mista a cipolla; l'apple-pie è una torta di mele. In certo senso potrebbe dirsi che la Confederazione americana si regge su cinque piloni fondamentali: acqua ghiacciata, drinks (gin, wisky e simili), hot-dog, hamburger-steak e apple-pie. Hot-dog e hamburger-steak sono le espressioni più popolari degli Stati Uniti di America, il cemento dell'unità americana. Il novanta per cento si nutre di hot-dog, di hamburger-steak e di apple-pie. La sola New York produce cinque milioni di apple-pies al giorno. Poi si mangiano sandwiches. Noi abbiamo una errata idea dei sandwiches in Europa; noi riteniamo che i sandwiches siano quella sorta di tartina nella quale spalmiamo un cincino di maionese e posiamo due alicette arrotolate; o quei panini piccini confortati da una sottile lastrina di formaggio che si fanno fuori con due morsi. No, no. I sandwiches americani sono già di per sè stessi dei veri e propri pasti tutti interi. Sandwiches di pollo di tacchino di vitello di uova fredde di porco (e di hot-dog, ben inteso e d'hamburger-steak), sandwiches di verdura (vegetables sandwiches) consistono in grosse portate ognuna delle quali ha diritto al suo bravo [illegible] di marmellata di burro di insalata di patate fritte ecc. Queste casettine si mangiano nella drug-store americana. E un dolcino per finire. Il dolcino si chiama dessert alla francese; ma nella pronuncia americana la parola è tutt'altra cosa. La prima volta che vi sentite chiedere dalla commessa che cosa desiderate come désert avete la impressione che ella vi domandi se desiderate un pezzettino di Sahara, un pezzettino di deserto.

Banco automatico

In farmacia si mangia presto. Il banco è attrezzato automaticamente. Condimenti frutta latte maionese carni tutto è già bell'e pronto in scatola. Lavora più l'apriscatole che non il fuoco per i pasti degli americani.

E non sia detto che durante il pasto il consumatore non si goda un poco di musica. Davanti a ogni seggiolino, posano sul banco delle praticissime macchinette: immettendo una moneta di cinque cents e premendo un bottone la macchinetta largisce cinque canzoni; con una moneta da dieci cents (1 dime) dodici canzoni. Speciali bottoni regolano il volume del suono e della voce cosicchè ogni cliente in uno spazio di cinquanta centimetri quadrati ha tutto: pasto servizio e musica sua personale. Avviene pertanto che da quel banco si levino numerose voci le quali vengono cantando i diversi "I love you... You're my love... My love it's you..." ecc. in tono di contralto di basso di tenore e così via, atti a dare una atmosfera di felicità e per lo meno di gaiezza sia pure a un locale severo e talvolta triste quale una farmacia.

Io ho mangiato varie volte in farmacia. Vedevo mentre masticavo un hot-dog e un hamburger vendere accanto cotone idrofilo e siringhe per iniezioni; vedevo passare i commessi che incartano pellicole fotografiche mutande per uomo e romanzi gialli. Alla mia destra sedeva una modella per la prova di un department-store, alla mia sinistra un alto impiegato di banca; o rispettivamente un autista di taxi e un ingegnere; o rispettivamente ancora l'impresario di una compagnia di pompe funebri e una manicure, ecc.; poichè in farmacia mangia tutta l'America senza differenze di classi o categorie sociali con la medesima comune educazione, la medesima fretta anonima, la medesima soddisfatta dignità di cittadini di un grande paese, la medesima consapevolezza di compiere un atto della vita altamente igienico e oserei dire scientifico mangiando.

Cornice di macchine

Confesso che mangiando a quella maniera ho altamente apprezzato l'organizzazione l'efficienza la praticità il risparmio di tempo la pulizia e perfino la dosatura vitaminica e calorifica di quei pasti. Ma anche confesso che tutte quelle carte veline sterilizzate, quell'abbondanza di cellophane, quella grascia di scatole, quello scattare di macchinette, quell'introdurre monetine per ottenere canzoncine o che, hanno impedito alle mie vecchie tradizioni di feudalista europeo di apprezzare nella giusta misura — nella misura dettata dal palato e anche da altri gusti in generale — l'hot-dog, l'apple-pie, il club-sandwich e l'hamburger. Confesso che ho intravvisto nella drug-store americana mangiando a quel banco il "torgsin" sovietico un pochino, una regola di vita voglio dire senza colore e senza forma, standardizzata e standardizzante assai vicina alla regola di vita che affannosamente ricercano, diciamo la parola, i comunisti. Macchinismo e impersonalità, più organizzazione e livellamento delle volontà mi sono parsi i fattori determinanti della farmacia-ristorante americana. Confesso che mangiando nella farmacia-ristorante americana ho sognato un bicchiere di vino e sia pure un pezzo di pane e un pomodoro consumati in una osteria italiana, le gambe sotto la tavola e l'ampolina dell'olio a portata di mano.

Confesso ancora che mangiando in quella cornice in quel passaggio di merci di macchine di uniformi mi sono convinto che il mondo cammina decisamente verso la drug-store sia a Mosca sia a New York; e che le tovaglie, i camerieri, Brillat Savarin, Artusi e la saggia massima "a tavola non si invecchia" si avviano a scomparire dal mondo. Ma confesso infine che avendo domandato a quanti americani ho avvicinato se mangiare alla drug-store li rendesse felici mi sono sentito rispondere regolarmente con una categorica di no. Il fatto è che il mondo può progredire quanto vuole, camminare in avanti quanto vuole, ma una cosa è lo speziale altra il cuoco. Anche per gli americani.

Virgilio Lilli

Si apre a Parigi il Salone dell'Automobile

Parigi, 5 ottobre.

Il *Grand Palais* aprirà domani mattina le porte al pubblico, dopo una nottata di febbre per l'ultima sistemazione delle automobili esposte, e doman l'altro venerdì, il Presidente della Repubblica l'inaugurerà ufficialmente. Settanta espositori, e precisamente 41 francesi, 18 americani, 13 inglesi, 6 italiani, 3 cecoslovacchi e uno tedesco, presentano i loro ultimi modelli. Vanno aggiunti ai costruttori 74 carrozzieri, fra cui dieci italiani.

La Fiat ha un posto importante, con cinque vetture, che dimostrano l'evoluzione delle costruzioni automobilistiche italiane. La 500 C compare per la prima volta al Salone di Parigi. E' la popolarissima ultrautilitaria 500, perfezionata meccanicamente, resa più robusta e veloce, e carrozzata a berlina, con tetto fisso, apribile e a giardiniera belvedere. Anche la 1100 E e la 1500 E attirano una forte attenzione per i progressi sull'edizione precedente: cambio di velocità di concezione modernissima: la seconda, la terza e la quarta sincronizzate perfettamente; comando del cambio sotto il volante; comodità di manovra e minor ingombro per i posti anteriori, frizione migliorata, regolatore di tensione sull'impianto elettrico, ruota di scorta e bagaglio alloggiati in ampio vano posteriore accessibile dall'esterno; paraurti efficiente di nuovo tipo. Completa la serie la 1100 sport nella nuova elegantissima carrozzeria Pinin Farina.

Lancia, Alfa Romeo, Ferrari, Isotta Fraschini e Figoni e Falaschi espongono macchine di lusso destinate ad avere nei prossimi giorni grande successo. Fra i carrozzieri si rilevano i nomi degli stabilimenti Monviso, Farina, Balbo, Bertone, Viotti, Boneschi, S.I.A.T.A., Ghia, Pinin Farina, Castagna e Casaro. Nella produzione francese predominano le piccole vetture: la due cavalli Citröen, la Panhard 3 HP, la Renault 4 HP, la Rosengart 5 HP e la Simca 6 HP.

Contemporaneamente al Salone dell'Automobile, riaprirà per la prima volta dal '39 il Salone delle automobili di occasione, alla porta di Versailles. Quattrocento vetture saranno esposte, fra le quali una del 1898.

m.

La tragedia di Trinità

Il carabiniere sparò di proposito sul ragazzo?

Fossano, 5 ottobre.

Perdura vivissima nella zona l'impressione per la sanguinosa tragedia di Trinità, in cui ha trovato la morte il carabiniere Tommaso Costantini, mentre il ragazzo Roberto Lorai figlio del maresciallo comandante la locale stazione dei C.C. è rimasto ferito. Si è ancora all'oscuro sulle circostanze in cui si è svolto il luttuoso fatto e sui motivi che l'hanno determinato: in merito le autorità mantengono il più assoluto riserbo.

In mancanza di precise informazioni, tra la popolazione circolano le voci più disparate. Mentre ieri si parlava di una disgrazia, oggi si è più propensi a credere che lo sparo sia stato intenzionale. Naturalmente ci sono disparità d'ipotesi sui motivi che avrebbero spinto il carabiniere al fatto. Qualcuno afferma che il militare temeva un trasferimento, e che ha voluto col suo folle gesto vendicarsi di quello che egli riteneva un'ingiustizia, altri avanzano ipotesi più complicate.

Il ragazzo si è ora completamente rimesso, è alquanto reticente e parla soltanto se interrogato insistentemente, e risponde con molta incertezza, dicendo solo che non sa spiegarsi il fatto.

Otto mesi di reclusione all'"obiettore,, Pinna

L'imputato capovolge a suo sfavore la situazione processuale inveendo contro giudici ed avvocati

Napoli, 5 ottobre.

La voce suonò secca nell'aula, ammutolitasi alla sentenza grave: «Bravo Pietro! Oggi sei solo; ma ce n'è un altro a Parigi. Domani saremo dieci, cento, mille...».

La voce sorprese e fermò il colonnello Leoni, presidente del Tribunale militare che, letta la sentenza, già stava per andarsene. Con tono fermo comandò: «Individuatelo» e, quindi, uscì dal fondo per una stretta porta seguito dai giudici.

L'«individuato», certo Giovanni Esposito, un giovane alto, grosso, dalla camicia a quadri, che assieme ad una elegante signorina, aveva seguito in piedi il processo, accortato dai carabinieri veniva condotto in camera di sicurezza dovendo rispondere di apologia di reato.

Fu questo il secondo colpo di scena, avvenuto oggi durante il secondo processo che si svolgeva a Napoli contro Pietro Pinna, unico obiettore di coscienza italiano.

Del primo colpo di scena era stato autore l'imputato stesso quando, prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio — era chiaro ormai che se condanna gli fosse stata inflitta avrebbe avuto i segni della mitezza più ampia — Pinna, invece, volle parlare ancora mandando tutto a catafascio, con delle dichiarazioni che avevano in sè gli estremi di ben due reati. Questo processo numero due (quanti altri ne entreranno in lista?) di questo olivastro soldatino di origine sarda, nato sulla riviera ligure e residente a Ferrara, è stato, per ore e ore, monotono e, sotto certi aspetti, buffo. L'ha guidato con maestria il Presidente colonnello Leoni portandolo su binari logici: qui l'obiezione di coscienza non contava più che per riflesso, qui il soldato Pietro Pinna doveva essere giudicato per «disobbedienza continuata». Null'altro. Ma aveva, realmente, commesso il reato? Aveva, cioè, ricevuto un ordine così come la legge esige, breve chiaro preciso, al quale aveva risposto no? Non lo provarono i testi d'accusa (due colonnelli, un capitano, un tenente); quasi quasi non lo provò neanche il P.M., colonnello Fosco, nella sua pur sagace e dotta esposizione, al che parve esorbitante e poco convinta la richiesta di una condanna a dieci mesi.

Il Pinna poteva essere soddisfatto: tutto gli era andato per il meglio in questo secondo processo: prima dal giudizio torinese aveva fatto sette mesi di carcere, questa volta solo sette giorni; in Piemonte si era discusso a lungo sul suo stato di obiettore di coscienza, oggi a Napoli tale problema era stato, con abilità, scartato malgrado agli atti ci fosse una sua dichiarazione scritta di voluta disobbedienza perchè obiettore.

Pinna non capì la situazione; tutti l'avevano chiamato intelligente — Presidente accusa testi difesa — e, al momento giusto, gli si offuscò proprio l'intelligenza. Mentre il Tribunale stava per ritirarsi a deliberare questo ragazzo dal volto insignificante e anonimo si accese e con occhi lucidi e il viso fatto rosso chiese di parlare. Con voce stranamente acuta inveì contro tutti, anche contro il difensore che, invano, tentava di calmarlo; finì col dire che avrebbe potuto evitare processo e grane come avevano fatto tanti comperando coi biglietti da mille l'esonero da ufficiali compiacenti; affermò che lui, come militare, non intendeva servire la nostra bandiera; terminò in una frase incoerente. La situazione si capovolse inesorabilmente: i giudici, già sereni e comprensivi, apparvero stupiti prima e offesi poi; il Presidente arrossì violentemente e gli occhi gli si fecero duri; disse: «Tornate al posto» e si ritirò a deliberare; dopo venti minuti, con voce secca, lesse la sentenza di condanna a otto mesi di reclusione in carcere militare accordate le attenuanti generiche. Così sembrava concluso questo processo di Colonnelli — quattro ce n'erano nella Corte più due di testimoni — quando avvenne il secondo colpo di scena, narrato prima, a rendere, inutilmente, più drammatica una mattinata alquanto monotona.

f. d.

Il compito dei tecnici nella ripresa produttiva

La ricostituzione dei mezzi di lavoro — beni strumentali degli economisti — può considerarsi presso di noi ben o male compiuta. Quanto ancora vi sia da fare appare in misura più o meno grande a seconda degli elementi di giudizio cui ci si vuole riferire: esportazione e questa di prodotti di massa o di qualità; discreta, buona o piena occupazione della popolazione attiva; disponibilità quantitativa e qualitativa di materie prime e di energie.

Possiamo oggi dire che un lavoro diverso, ma complementare e indispensabile, ci attende: l'affinamento dei mezzi produttivi; siano essi il macchinario, le apparecchiature o i procedimenti di trasformazione della materia bruta in prodotti di maggior pregio.

Giudicando con visione panoramica e cioè esprimendo un parere sulla situazione nel suo complesso sono dell'opinione di coloro che considerano la posizione italiana ancor oggi in stato di inferiorità. Il confronto dei nostri costi di trasformazione con quelli di fuori, i rapporti dei nostri tecnici, che hanno diligentemente svolto missioni all'estero, confermano il giudizio. Parecchie e forse molte sono le eccezioni, ma la situazione nel suo insieme è di inferiorità e lo provano le nostre scarse possibilità di esportare a prezzi per noi rimunerativi.

Perdonatemi questa introduzione che nulla rivela, ma attraverso questa porta ho desiderato far passare la vostra attenzione per presentarle l'argomento centrale di questo articolo.

La genialità latina, l'individualismo (come tendenza ad agire isolatamente) e meglio ancora il disordine o inattitudine all'ordine degli italiani si manifesta anche nella mancanza di spirito associativo, non voglio dire nelle manifestazioni dilettevoli, ma per studiare in omogenei raggruppamenti problemi specifici; ed io qui mi riferisco essenzialmente a quelli tecnici.

Non certo per esterofilia, ma per appoggiare concretamente questo mio tema, ricordo la situazione di fuori a quelli che la conoscono e la presento a coloro che non ebbero occasione di occuparsene. Le associazioni di carattere scientifico e quelle di carattere tecnico (distinzione che diventa, col procedere del sapere, sempre più labile) nei paesi dove l'industria e l'agricoltura sono più progredite che da noi, sono considerate anche un mezzo, sia pure sussidiario, di lavoro.

Ognuna di esse estende la sua attività nel paese con sezioni che si formano per esigenze territoriali ed anche per branche di specializzazione. La associazione offre possibilità di discutere e di esercitare la critica, continue occasioni per migliorare la conoscenza professionale, possibilità di contatti con personalità eminenti del ramo.

Ministeri tecnici, aziende, enti aiutano queste associazioni e si valgono di esse. E' intuitivo che ciò avvenga quando esse sono efficienti. Così è in Gran Bretagna, negli Stati Uniti, in Germania (prima della guerra, ma la ricostituzione sta riprendendo con fervore), in Svizzera e in altri paesi.

Da noi questi sodalizi, circoli, seminari esistono, ma la loro vita è stentata, le loro attività sono ristrette, modeste, non collegate e spesso si risolvono in azioni di carattere parasindacale; godono generalmente di un credito che è in armonia con la loro scarsa efficienza.

Il mondo della tecnica, il che è come dire il complesso dei fenomeni economici che derivano dall'atto produttivo, richiede la convergenza di molti sforzi singoli verso lo stesso obbiettivo per risolvere nel migliore dei modi i molti problemi che ogni giorno si affacciano. L'individuo non è più in grado di procedere da solo.

Se la ragione della nostra inferiorità nei conflitti economici è identificabile nell'arretratezza dei mezzi e dei procedimenti di trasformazione (le cause sono molte e note) e se, com'è, la nostra povertà nazionale non ci permette di immobilizzare i capitali necessari per il rinnovamento, talvolta radicale, noi dobbiamo rivalgere la nostra maggiore attenzione ai nostri tecnici perchè la loro genialità (e qui il termine calza), il loro sapere professionale, la loro fierezza di appartenere ad una categoria privilegiata di cittadini del mondo moderno, si impegnino a risolvere la grave questione, utilizzando nel modo migliore i pochi mezzi che hanno a disposizione.

Non è che io pensi al potenziamento delle associazioni tecniche quasi fosse una soluzione determinante per il problema del nostro progredire economico; è un aspetto laterale che presento e forse un buon punto di partenza per impegnarci in maniera solidale.

V'è da considerare il valore dell'osservazione: l'aperto dibattito di un'idea annulla il vantaggio derivante dalla scoperta. Replico: ai fini della più rapida realizzazione vale di più una buona idea in germe od un certo numero di esse a punto dell'idea, quali possono derivare da una discussione o da un esame collegiale? la protezione legale ottenuta in prima istanza di un ritrovato è oggi veramente sufficiente per assicurare una posizione privilegiata, quando gli archivi delle privative coprono ormai la stragrande maggioranza delle idee che ci possono venire? non è spesso assai più importante un insieme di accorgimenti (quello che gli anglosassoni chiamano *know-how*) messi in luce da un'ordinata discussione; accorgimenti che i brevetti non proteggono, ma che sono il vero patrimonio del tecnico e dell'azienda per battersi contro la concorrenza?

Toglierino i medici (tecnici del guarire) questa denuncia contro la mancanza dello spirito associativo dei tecnici italiani; io conosco la potenza e l'efficienza delle loro associazioni professionali, ma non li considero tecnici chiamati a produrre ricchezza.

Luigi Morandi

56 falsi disoccupati denunciati all'autorità

Milano, 5 ottobre.

Il locale Ispettorato del lavoro ha denunciato all'autorità giudiziaria 56 prestatori d'opera i quali, pure lavorando alle dipendenze di terzi, percepivano, indebitamente, l'indennità di disoccupazione.

L'Ispettorato ha proceduto anche nei confronti dei datori di lavoro che occupavano i suindicati senza averne fatta richiesta al competente ufficio di collocamento, nonchè a carico di 203 aziende che avevano assunto complessivamente 185 lavoratori sprovvisti del prescritto nulla osta di avviamento, i quali, anche senza percepire l'indennità, continuavano in gran parte a rimanere irregolarmente iscritti negli elenchi dei disoccupati.

Sono state, inoltre, accertate evasioni dolose in materia previdenziale, per l'abusiva omissione delle registrazioni di lavoratori, di ore di lavoro e di salari sui libri regolamentari, da parte di 27 aziende, relativamente a 241 lavoratori.

Brigantesca rapina ai danni di un'operaia

Milano, 5 ottobre.

Il banditismo insiste a Milano. Mentre polizia e carabinieri brancolano nel buio, nonostante la febbrile attività diretta a scoprire e a catturare gli autori dell'audace rapina di via Donatello, un altro brigantesco colpo è stato compiuto quasi a sfida delle autorità e delle forze dell'ordine. Il nuovo episodio, meno abile, ma forse più brutale di quello di via Donatello, è avvenuto in un appartamento al piano rialzato del popolare quartiere di via Breda 96, a Sesto San Giovanni, ai danni dell'operaia Maddalena Crocetta, di 28 anni.

Sorpresa nella propria abitazione da tre sconosciuti armati di rivoltella e col volto semicoperto da pezzuole nere, veniva assalita, imbavagliata e quindi derubata di oltre 150 mila lire, che facevano parte di una somma che la poveretta aveva appena riscosso a titolo di liquidazione: 280 mila lire con le quali aveva saldato qualche impegno, ripromettendosi col resto di soccorrere il marito, ricoverato in un sanatorio. Avuto il denaro, i malviventi si allontanavano rapidamente. La giovane operaia ha dovuto essere ricoverata all'ospedale in preda a uno «choc» che si presenta assai pericoloso, essendo la giovane sposa in stato di avanzata gravidanza.

Si apprende intanto che nella rapina di via Donatello tutto ormai è possibile: anche un colpo di scena. L'ipotesi va attribuita al fatto che in seguito ad un ulteriore interrogatorio, il gioielliere Invernizzi ha ancora diminuito l'entità del danno subito. Dai 40 milioni iniziali, si era scesi a circa 20 poche ore dopo. La cifra è ora di nuovo diminuita e oscillerebbe tra i 5 e gli 8 milioni. Inoltre il rapinato avrebbe oggi ammesso che buona parte dei gioielli rubatigli era di oro placcato. Essendo ormai giunti, sia i carabinieri sia la polizia, a una svolta decisiva nelle indagini, le ultime dichiarazioni del gioielliere autorizzano la possibilità di una clamorosa sorpresa, capace anche di capovolgere la situazione.

Stasera, nell'ufficio del dottor Greco, comandante della squadra mobile di Milano, si è svolto un confronto fra l'orefice Invernizzi e la sua impiegata, signorina Porati, presenti alcuni elementi fermati in questi giorni.

Tabaccheria svaligiata

Novara, 5 ottobre.

La scorsa notte a Vespolate la tabaccheria gestita da tale Andrea Martelli, di anni 46, è stata completamente svaligiata. I ladri, oltre alle carte valori e alla scorta di tabacchi, hanno pure asportato alcune decine di migliaia di lire e persino la licenza di esercizio. Quest'ultima, assieme ad alcune cartelle contenenti francobolli e carte bollate, è stata trovata lungo la nazionale Novara-Milano. Il furto ha provocato un danno di varie centinaia di migliaia di lire.

CRONACHE DELLO SPORT

Per il Trofeo Mairano

I cestisti azzurri battono i jugoslavi: 43-28

Napoli, 5 ottobre.

Nella palestra dell'ex-maneggio del palazzo reale è continuata stasera la disputa degli incontri internazionali di pallacanestro per il Trofeo Mairano. Il primo confronto della seconda giornata di gare, che vedeva alle prese la nazionale di Francia e quella svizzera, si è concluso con una netta vittoria dei francesi per 51-32.

La seconda partita della serata che ha opposto la forte rappresentativa jugoslava alla nazionale azzurra si è risolta, dopo uno sbandamento iniziale che fruttava agli ospiti il vantaggio di 7 punti a 1, con una autorevole vittoria italiana per 43 a 28. Il primo tempo si era concluso in svantaggio per i nostri valori col punteggio di 16-17.

Nell'ultimo incontro della serata la Turchia ha battuto l'Olanda per 65-39.

La classifica dopo le prime due giornate è la seguente: Italia e Francia p. 4; Jugoslavia e Turchia p. 2; Svizzera e Olanda p. 0.

Riunione pugilistica a Milano

Il pugile Loy supera Bisterzo

Milano, 5 ottobre.

Al Teatro Principe si è svolta stasera l'annunciata riunione di pugilato, il cui incontro di centro tra Bisterzo, ex-campione d'Italia e d'Europa, e il giovane sardo Loy ha fatto registrare la sconfitta ai punti del vecchio campione.

Bertola muore all'ospedale dopo il match con Lee Oma

Buffalo, 5 ottobre.

Dopo un'operazione durata cinque ore è deceduto alle ore 13,20 locali, ore 19,20 italiane, nell'ospedale di Buffalo il pugile Enrico Bertola, che era stato ricoverato la sera precedente in gravi condizioni. L'ex campione italiano dei massimi aveva sostenuto un combattimento molto accanito contro Lee Oma di Detroit, uno dei più forti e picchiatori americani. Il nostro boxeur aveva resistito bene all'avversario nelle prime riprese dall'andamento piuttosto equilibrato. Dal quarto round in poi Oma si era però scatenato, colpendo più volte l'italiano e piazzando parecchi durissimi colpi alla testa. Negli ultimi minuti di lotta Bertola appariva letteralmente inebetito, tuttavia non si era ritirato e al suono finale del «gong» il pugile italiano lasciava il quadrato ancora in forze, tanto da poter camminare senza essere sorretto.

Solo dopo una decina di minuti, Bertola, accusava forti dolori allo stomaco ed al capo, cadendo a terra svenuto. Trasportato all'ospedale si rendeva necessario un immediato intervento chirurgico, avendo i medici riscontrato la frattura del cranio con sospetta emorragia cerebrale. Gli veniva immediatamente praticata la trapanazione del cranio. L'italiano, come si è detto, è rimasto cinque ore sotto i ferri.

All'uscita dalla sala operatoria Bertola era stato giudicato in condizioni criticissime. Sembrava tuttavia che egli avesse probabilità di salvarsi ma in seguito sopravveniva il fatale epilogo. Purtroppo la morte del pugile italiano è l'ottava avvenuta quest'anno in America in analoghe circostanze tra i professionisti del ring. Il procuratore distrettuale ha oggi ordinato una immediata inchiesta sul caso, disponendo che siano fatti comparire davanti a lui i giudici e i «secondi» dell'incontro di ieri sera, nonchè i rappresentanti dell'organizzazione che ha patrocinato il match. E' stato pure ordinato che Lee Oma rimanga nel suo albergo a disposizione dell'autorità inquirente.

Bertola era nato a Carrara nel 1922 e contava quindi ventisette anni. Aveva vinto in Italia il titolo di campione dei pesi medio massimi per dilettanti prima di passare al professionismo nel 1942. Si aggiudicò in seguito il campionato dei medio-massimi per professionisti e più tardi divenne campione italiano dei massimi. Attualmente, dopo la sua partenza per l'America il titolo è vacante. Bertola fu uno dei primi italiani a combattere in Gran Bretagna dopo la guerra e venne messo k.o. nel febbraio del 1947 da Freddie Mills. L'anno successivo passava negli Stati Uniti, dove il suo debutto sui «ring» americani ebbe ottimo successo. Egli vinse i primi cinque incontri di seguito.



Bertola (a destra) in uno dei suoi ultimi allenamenti

Completato il calendario del torneo di "Serie B,,

Milano, 5 ottobre.

La Lega ha diramato oggi il calendario della serie B dalla settima giornata in avanti, che è così formato:

7ª giornata, 23 ottobre: Brescia-Prato, Catania-Spal, Cremonese-Fanfulla, Empoli-Udinese, Livorno-Modena, Napoli-Pisa, Pro Sesto-Siracusa, Reggiana-Legnano, *Salernitana-Alessandria*, Spezia-Vicenza, Verona-Arsenal Taranto.

8ª giornata, 30 ottobre: *Alessandria-Cremonese*, Arsenal Taranto-Pisa, Catania-Brescia, Fanfulla-Reggiana, Legnano-Siracusa, Modena-Spezia, Prato-Empoli, Pro Sesto-Salernitana, Spal-Napoli, Udinese-Livorno, Vicenza-Verona.

9ª giornata, 6 novembre: Arsenal Taranto-Pro Sesto, Cremonese-Catania, Empoli-Livorno, Legnano-Napoli, Modena-Prato, *Pisa-Alessandria*, Siracusa-Brescia, Spal-Fanfulla, Spezia-Reggiana, Verona-Udinese, Vicenza-Salernitana.

10ª giornata, 13 novembre: Brescia-Legnano, Cremonese-Arsenal Taranto, Fanfulla-Pisa, Livorno-Verona, Napoli-Spezia, *Prato-Alessandria*, Pro Sesto-Empoli, Reggiana-Spal, Salernitana-Modena, Siracusa-Catania, Udinese-Vicenza.

11ª giornata, 20 novembre: *Alessandria-Fanfulla*, Arsenal Taranto-Livorno, Brescia-Cremonese, Catania-Reggiana, Empoli-Siracusa, Modena-Udinese, Napoli-Salernitana, Pisa-Spezia, Spal-Pro Sesto, Verona-Legnano, Vicenza-Prato.

12ª giornata, 27 novembre: Arsenal Taranto-Reggiana, Catania-Pisa, Cremonese-Verona, Empoli-Napoli, Fanfulla-Modena, Legnano-Vicenza, Prato-Livorno, Pro Sesto-Brescia, Salernitana-Spal, Spezia-Siracusa - *Udinese-Alessandria*.

13ª giornata, 4 dicembre: *Alessandria-Empoli*, Brescia-Arsenal Taranto, Fanfulla-Udinese, Livorno-Vicenza, Modena-Cremonese, Pro Sesto-Prato, Reggiana-Napoli, Siracusa-Pisa, Spal-Legnano, Spezia-Catania, Verona-Salernitana.

14ª giornata, 8 dicembre: Empoli-Catania, Legnano-Fanfulla, Napoli-Livorno, Pisa-Modena, Prato-Cremonese, Reggiana-Pro Sesto, *Siracusa-Alessandria*, Udinese-Spezia, Verona-Brescia, Vicenza-Spal, Salernitana-Arsenal Taranto.

15ª giornata, 11 dicembre: *Arsenal Taranto-Alessandria*, Brescia-Reggiana, Cremonese-Salernitana, Fanfulla-Verona, Livorno-Legnano, Modena-Catania, Pisa-Prato, Pro Sesto-Udinese, Siracusa-Napoli, Spal-Spezia, Vicenza-Empoli.

16ª giornata, 18 dicembre: *Alessandria-Vicenza*, Brescia-Spal, Catania-Salernitana, Empoli-Fanfulla, Legnano-Prato, Modena-Arsenal Taranto, Napoli-Cremonese, Reggiana-Livorno, Spezia-Pro Sesto, Udinese-Pisa, Verona-Siracusa.

17ª giornata, 25 dicembre: Catania-Udinese, Cremonese-Spezia, Empoli-Arsenal Taranto, Legnano-Pro Sesto, *Livorno-Alessandria*, Prato-Fanfulla, Reggiana-Pisa, Salernitana-Siracusa, Spal-Modena, Verona-Napoli, Vicenza-Brescia.

18ª giornata, 1 gennaio: *Alessandria-Legnano*, Arsenal Taranto-Udinese, Fanfulla-Vicenza, Modena-Empoli, Napoli-Brescia, Pisa-Cremonese, Pro Sesto-Catania, Salernitana-Prato, Siracusa-Reggiana, Spal-Livorno, Spezia-Verona.

19ª giornata, 8 gennaio: *Alessandria-Modena*, Arsenal Taranto-Spal, Brescia-Pisa, Empoli-Legnano, Livorno-Pro Sesto, Napoli-Fanfulla, Prato-Spezia, Reggiana-Verona, Siracusa-Cremonese, Udinese-Salernitana, Vicenza-Catania.

20ª giornata, 15 gennaio: Catania-Prato, Cremonese-Udinese, Legnano-Pisa, Livorno-Siracusa, Pro Sesto-Fanfulla, Reggiana-Empoli, Salernitana-Brescia, *Spal-Alessandria*, Spezia-Arsenal Taranto, Verona-Modena, Vicenza-Napoli.

21ª giornata, 22 gennaio: *Alessandria-Verona*, Arsenal Taranto-Siracusa, Catania-Napoli, Cremonese-Livorno, Empoli-Spezia, Fanfulla-Brescia, Modena-Pro Sesto, Pisa-Vicenza, Prato-Spal, Salernitana-Reggiana, Udinese-Legnano.

Punizioni della Lega

Una giornata a Sentimenti III e Avanzolini - Boyè ammonito

Milano, 5 ottobre.

La Lega Nazionale, nella sua riunione di oggi, ha deliberato le seguenti punizioni: **Serie A**: squalifica per una giornata a Sentimenti III (Lazio) e Avanzolini (Lucchese); multe di lire 30 mila alla Lazio, lire 5 mila a Treviani (Triestina), lire 3 mila a Canonico e Sentimenti V (Bari); ammonizione a Boyè (Genoa), inibizione fino al 31 dicembre al vice-presidente del Genoa. **Serie B**: squalifica per due giornate a Puricelli (Legnano) e Zoock (Empoli); una giornata a Rawcliff (Alessandria) per simulazione di fallo; Piram (Catania) e Gramaglia (Napoli). Multa di lire 15 mila all'Alessandria per condotta scorretta dei propri sostenitori (recidiva).

Il Genoa ha riassunto Altabie come allenatore affiancandolo ad Astley.

(Continua in 6ª pagina)

ULTIME NOTIZIE

Il governo tedesco dell'est sarà nominato senza elezioni

La consultazione popolare avrebbe luogo nella seconda metà dell'anno venturo - La preoccupazione dei tedeschi occidentali

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 5 ottobre.

Un comunicato ufficiale della presidenza del «Consiglio del popolo» informa che venerdì, 7 ottobre, alle ore 12, si riunirà a Berlino in seduta straordinaria il «Consiglio del popolo» per discutere la formazione di un «governo per tutta la Germania». Il comunicato ufficiale informa inoltre che il «Consiglio del popolo» funzionerà quale «provvisorio parlamento di tutta la Germania»; ed elenca le ragioni per le quali il governo per tutta la Germania deve essere costituito. Esse sono, come era da aspettarsi, la creazione della repubblica federale di Bonn, lo statuto di occupazione e lo statuto della Ruhr, che «incatenano e rendono nulla la sovranità della cosiddetta repubblica federale di Bonn», e inoltre la perentoria necessità di difendere i «veri interessi nazionali di tutto il popolo germanico».

La presidenza della federazione dei sindacati comunisti ha dichiarato di essere pronta a partecipare alle trattative per la formazione del governo. La repubblica tedesca orientale sta, quindi, per essere realizzata. L'importanza dell'avvenimento sta nel fatto che sulla riva destra dell'Elba, proprio nel cuore dell'Europa, si costituirà una nuova repubblica comunista; perchè anche se i comunisti tedeschi della zona orientale — che si chiamano socialisti unitari — assicurano che al governo della repubblica democratica popolare parteciperanno anche altri partiti, ciò non cambia il fatto essenziale, cioè che i comunisti costituiranno la spina dorsale del nuovo stato. Gli altri partiti della zona sovietica disposti a fare da comparse nella nuova repubblica comunista non sono, infatti, che una minoranza dei partiti liberale e cristiano-democratico, che hanno rifiutato — nella loro stragrande maggioranza — di sottomettersi ai comunisti. I liberali e i cristiani democratici che vanno al governo sono infatti solo i «ribelli» di tali partiti, cioè gli uomini che non hanno capito che con la loro ribellione hanno fatto il gioco di Mosca, come hanno fatto il gioco di Mosca i socialisti, che al momento della capitolazione sono passati con armi e bagagli nelle file dei comunisti.

Con la proclamazione della repubblica comunista, che avviene secondo il rito di un regime autoritario popolare, cioè attraverso «spontanee manifestazioni» e «risoluzioni unanimitarie», i partiti moderati — che sono già stati addomesticati dalla polizia comunista — saranno completamente neutralizzati dalla macchina governativa. E' per questo che il «consiglio del popolo» verrà considerato il «provvisorio parlamento di tutta la Germania». Si vuole evitare di chiamare il popolo alle urne, poichè si teme che le elezioni non darebbero certo la maggioranza al partito socialista unitario ligio alle direttive di Mosca. Per questo si afferma che la cosa più importante è di lasciare tempo al governo di lavorare, e non disturbarlo con elezioni superflue, che possono anche avere luogo nella seconda metà dell'anno venturo.

Si ritiene per certo che la commissione economica tedesca della zona orientale — che ha concluso l'accordo commerciale interzonale — verrà sciolta, e che diversi dei suoi membri diverranno ministri nel nuovo governo. Come cancelliere si fanno i nomi di Grotewohl (social - unitario), Rau (id.), Ulbricht (id.) e Kastner (liberale). Si ritiene che nel giorno della proclamazione del governo le società azionarie sovietiche saranno trasformate in «imprese popolari», senza che esse vengano però liberate dall'obbligo delle riparazioni alla Russia. Si vocifera anche che verranno disciolti i campi di concentramento, ed è possibile che questo avvenga, perchè i reclusi che interessano i sovietici sarebbero già stati trasferiti in Russia.

Negli ambienti comunisti di Bonn si prevede che con la creazione del governo si avrà anche un profondo cambiamento nella amministrazione militare sovietica. Quale presidente della repubblica si fa il nome di Pieck, capo del partito socialista unitario, uomo di fiducia di Stalin, ex membro del Politburò di Mosca. I poteri del presidente saranno però assai limitati.

Negli ambienti governativi di Bonn, ove l'avvenimento era previsto, viene giudicato come un fatto assai grave; e questo perchè si teme che gli alleati occidentali intendano considerare la nuova repubblica come uno stato straniero, e non già come la metà orientale della Germania. Se così dovesse essere, la repubblica federale di Bonn risulterebbe completamente isolata dai tedeschi che vivono a oriente del tragico sipario di ferro.

l. m.

Il soggiorno in Svizzera di Umberto di Savoia

Ginevra, 5 ottobre.

Umberto di Savoia, giunto ieri in automobile a Ginevra, non si tratterrà in Svizzera più di quattro o cinque giorni. Persona del suo seguito ha detto che la visita dell'ex-re è dovuta unicamente a ragioni di famiglia. Umberto si è incontrato infatti con Maria Josè e i suoi figli a Merlinge.

Oggi l'ex sovrano si è recato al collegio del figlio Vittorio Emanuele e, dopo la fine delle lezioni, i due sono andati insieme a passeggio per la città. E' probabile che Umberto lasci la Svizzera lunedì o martedì prossimo con Elena di Savoia, anche lei ospite in questi giorni a Merlinge. L'ex sovrano tornerà in Portogallo e la madre, da Cannes partirà per l'Egitto. I figli, invece, con Maria Josè, rimarranno forse in Svizzera per tutto il prossimo inverno.

Il re del Camboge a Roma

Roma, 5 ottobre.

Oggi alle ore 12,20 è giunto all'aeroporto di Ciampino il re del Camboge. Egli è stato ricevuto dall'ambasciatore di Francia Fouque Duparc e dal barone Quaranta di San Severino, del nostro Ministero degli Esteri.

Sabato si firma l'accordo tra Italia e Argentina

(Dal nostro corrispondente) Buenos Aires, 5 ottobre.

(a.d.s.) - *L'accordo economico italo-argentino sarà firmato sabato alle ore 11 presente il Presidente Peron.*

La svalutazione del peso

Milano, 5 ottobre.

Con molta attenzione, e in qualche caso con una certa ansietà, sono qui seguite le notizie, spesso contraddittorie, concernenti la svalutazione del peso argentino: soprattutto per le ripercussioni che da essa potranno derivare sugli scambi commerciali con la repubblica sud-americana, interessanti in sommo grado l'industria meccanica. In verità, durante le passate settimane, in vista della imminente conclusione dell'accordo italo-argentino, il ministero del commercio estero aveva ricominciato a emettere permessi di esportazione verso quel mercato. Ma negli ultimi giorni l'orizzonte si è di nuovo oscurato e la ripresa degli scambi commerciali, soggetta a controlli ministeriali, potrà, se mai, aversi soltanto in futuro.

Com'è noto, il 3 ottobre scorso il «Banco centrale della Repubblica Argentina» comunicò, dopo molte notizie contraddittorie, le nuove quotazioni delle principali divise sul cosiddetto mercato libero. Si è appreso allora che il peso subiva una svalutazione di circa il 50 per cento in rapporto al dollaro americano. Il cambio era fissato, infatti, a 904 pesos per 100 dollari americani, mentre l'ultima quotazione era stata di 480 pesos per 100 dollari. Il peso si svalutava perfino nei confronti della sterlina, fissato il cambio a 25,33 pesos per una sterlina, mentre prima del 18 settembre il cambio era fissato a 19,37 pesos sempre per una sterlina. In parità con il dollaro si può dire che il prezzo di un peso in lire passava corrispondentemente da lire 131,67 a lire 69,91. Cambi valutati naturalmente mediante la quotazione di 630 lire per dollaro.

Il cambio al mercato libero non ha di per sè grande importanza, poichè l'Argentina ha spinto fino all'inverosimile la tecnica dei cambi multipli. E per ora, dobbiamo aggiungere, neppure all'ambasciata d'Argentina a Roma si conoscono i tassi di cambio del peso argentino per l'esportazione e l'importazione. Si sa soltanto che in alcuni casi la parità precedente con il dollaro americano è mantenuta; mentre per altri casi si ha una svalutazione fino al 50 per cento. Ma non si può dimenticare che il cambio libero, di cui sopra si è trattato, serve per i trasferimenti finanziari, non derivando da importazioni ed esportazioni.

Vive preoccupazioni si mostrano pertanto a New York e a Londra (e quindi anche a Roma e a Milano) per le possibili conseguenze di questa svalutazione sulle disponibilità estere in pesos. Le prime notizie giunte da Buenos Aires non giustificano purtroppo un soverchio ottimismo. Si riconosce, per altro, che l'Italia si trova, sotto molti aspetti, in una posizione alquanto migliore degli altri creditori: vuoi per cagione del prestito venticinquennale per 350 milioni di pesos, ottenuto dall'Argentina nel 1947, vuoi in dipendenza dei raggiunti accordi della missione Ronchi, i quali, come sappiamo, prevedevano la liquidazione del nostro saldo creditore in conto compensazione, con grano importato a prezzo prefissato, per le quote non coperte dal prestito.

m. f.

200 intossicati a Venezia per ingestione di cibi guasti

Due ragazzi di un istituto morti - Operaie di uno stabilimento in gravi condizioni

Venezia, 5 ottobre.

Due gravissimi casi di avvelenamento collettivo si sono verificati nelle frazioni veneziane di terraferma, con conseguenza mortali per due ragazzi e grave intossicazione di oltre duecento persone.

Nel seminario dell'Istituto saveriano delle missioni estere di Parma, che sorge a Zelarino, due allievi, il sedicenne Antonio Ferrari di Richelmo, da Arzignano (Vicenza), e il quattordicenne Giuseppe Buglian fu Giacomo, da San Vito al Tagliamento, colti da conati di vomito e da forti dolori viscerali, dovevano essere ricoverati all'ospedale di Mestre, ove spirarono nella mattinata. Al primo il male era cominciato lunedì, al secondo ieri. Ma già ieri tutti gli allievi dell'Istituto — circa novanta — e i religiosi che vi sono preposti — circa una quindicina — uno alla volta dovevano mettersi a letto presi da intossicazione. I sanitari che si sono recati a curarli, li hanno giudicati con prognosi favorevole. Sembra che l'avvelenamento, dovuto a ingestione di cibi guasti, si debba ascrivere a dieci chili di mortadella che i religiosi avevano consumato domenica sera. Resti di questa mortadella sono stati sequestrati dall'autorità inquirente per essere sottoposti ad esame.

L'altro caso si è verificato alle Officine Galileo, di Marghera, alla mensa delle quali, ieri a mezzogiorno, era stata servita della carne di manzo lessata. Stamane un centinaio tra operai e operaie è stato colto da dolori, dopo che durante la notte era stata ricoverata all'ospedale l'operaia trentanovenne Beniamina Fassina di Carlo, abitante a Zelarino. Si sono avute scene di panico collettivo specialmente fra le donne, molte delle quali furono colte da crisi di nervi. I medici subito accorsi, hanno curato gli intossicati che, con le auto della fabbrica e altre macchine, sono stati trasportati alla loro abitazione, meno la ventenne Usa Pavan fu Sante, abitante a Ca' Emiliani, che ha dovuto essere ricoverata all'ospedale. Sia la Pavan che la Fassina sono in gravi condizioni. L'inchiesta delle autorità si è estesa naturalmente anche alla mensa della Galileo.

Crollano altre case nella Campania devastata

Napoli, 5 ottobre.

In Campania è tornato a brillare il sole, e la vita sta riprendendo lentamente dopo la catastrofe abbattutasi improvvisa domenica scorsa sulla zona, ma nell'animo della popolazione così duramente provata grava ancora un'atmosfera d'incubo. La tragedia infatti non è ancora finita: i muri delle case smozzicati e rosi dalla furia delle acque, continuano a cadere, causando nuove vittime.

Questa notte nel centro di Benevento uno stabile già pericolante è improvvisamente crollato seppellendo un uomo sotto le sue macerie. Anche da Avellino si annuncia il crollo di cinque case già gravemente lesionate dalla furia degli elementi: alcune persone sono rimaste ferite.

Si era sparsa la voce che un torpedone di turisti stranieri, partito da Capua sotto il diluvio e diretto a Frosinone, fosse scomparso durante il tragitto, travolto dalle acque, ma la notizia fortunatamente è risultata priva di fondamento.

Il Sottosegretario all'Agricoltura, on. Emilio Colombo, si è recato ad Avellino per portare ai danneggiati dalla recente alluvione la espressione della solidarietà del Governo. Egli ha presieduto in Prefettura una riunione a cui hanno partecipato il Prefetto della provincia, i rappresentanti delle amministrazioni locali e degli organi tecnici che hanno fatto un'ampia esposizione della situazione in provincia quale risulta dopo i primi accertamenti. Da questo esame si è rilevato che il numero dei senza-tetto nei comuni di Avellino, Cervinara e Mellto ascende a circa 400; essi hanno trovato già provvisorie sistemazioni per intervento delle autorità provinciali e comunali.

L'on. Colombo si è recato quindi a Benevento, dove ha visitato la zona colpita dalla alluvione soffermandosi particolarmente in contrada Pantano, allo stabilimento della Federconsorzi e nella zona di Paduli.

Al termine della sua visita, il Sottosegretario ha dichiarato che la particolare gravità dei danni subiti dalla provincia rende necessaria l'adozione di provvidenze eccezionali e urgenti, e in tal senso ha promesso il suo interessamento.

I prezzi delle valute

ROMA: dollaro 682-683,50; sterlina 1819 - 1820; franco svizzero 158-158,50; franco francese 170-172.

MILANO: dollaro 684-688; sterlina 1780 - 1800; franco svizzero 158,75-160; franco francese 169-170.

Una manovra di Kardely a Lake Success

Trieste materia di scambio tra gli occidentali e Belgrado?

(Dal nostro corrispondente) Stoccolma, 5 ottobre.

Numerosi incontri dei rappresentanti jugoslavi all'Assemblea delle Nazioni Unite con quelli anglo-americani sono stati notati dagli osservatori neutrali i quali parlano anche di un colloquio segreto tra Acheson e Kardelj, in seguito al quale si è sparsa la voce dell'ammissione della Jugoslavia al piano Marshall. In realtà invece, se sono esatte le informazioni ricevute dai circoli neutrali, gli anglo-americani starebbero manovrando per ottenere il voto della Jugoslavia in favore della loro tesi sulle colonie italiane. Si precisa però che la iniziativa dei colloqui sarebbe partita da Kardelj il quale, preoccupato della possibilità, che gli anglo-americani per addolcire all'Italia il boccone amaro della perdita delle colonie volessero compiere un nuovo passo per il ritorno di Trieste all'Italia, temendo che gli occidentali potessero stavolta trovare consenziente la Russia, si sarebbe precipitato dai rappresentanti inglesi e americani per far loro presente che un simile passo e un'eventuale decisione in favore dell'Italia indebolirebbero gravemente la posizione di Tito proprio nel momento in cui la Russia e i suoi satelliti hanno denunciato il trattato di amicizia con la Jugoslavia. L'indebolimento della posizione di Tito non sarebbe negli interessi degli occidentali.

Per quanto concerne le voci sull'adesione della Jugoslavia al piano Marshall o addirittura al Patto Atlantico, il corrispondente dello «Svenska Tagbladet» si dice autorizzato a smentirle e aggiunge che Kardelj ha chiesto nuovi aiuti economici agli anglo-americani, ma ha dichiarato che è nell'interesse degli stessi occidentali che la Jugoslavia non faccia loro in cambio delle concessioni politiche.

La tesi jugoslava che non manca di una certa logica si può riassumere in poche parole: per colpire la Russia e per tentare di rovesciare i filosovietici negli Stati satelliti gli occidentali devono aiutare la Jugoslavia a divenire più comunista che mai. Se invece Tito si buttasse nelle braccia degli americani i russi avrebbero molte maggiori probabilità di indebolire la sua posizione all'interno del paese e la loro propaganda avrebbe facile gioco nei paesi satelliti a dipingerlo come traditore numero uno. Dichiarandosi invece più comunista dello stesso Stalin (il quale secondo quanto afferma il governo di Belgrado ha tradito le idee di Lenin) può avere grandi possibilità di successo con il suo «antikominform» che deve raggruppare tutte le forze comuniste antisovietiche.

E in realtà — osserva il giornale — anche da quando ha rotto i ponti con Mosca il governo di Belgrado non ha interrotto la sua opera di socializzazione che ha portato alla quasi scomparsa delle classi borghesi e alla statizzazione del 25 per cento delle aree coltivate, mentre in Bulgaria solo il 5 per cento di esse è stato socializzato e negli altri paesi del Kominform le cifre corrispondenti sono ancora minori. Tito vuole fare della Jugoslavia uno stato comunista modello, ma ciò presuppone l'aiuto economico degli occidentali i quali non devono darlo in forma troppo palese e non devono chiedere in cambio delle concessioni se non vogliono favorire le manovre di Mosca contro Belgrado. E per quanto possa parere assurda e paradossale la tesi di Kardelj sembra aver trovato molti fautori negli stessi americani; del che, ancora una volta, rischia di far le spese l'Italia le cui rivendicazioni verrebbero sacrificate e accantonate in nome di superiori esigenze politiche.

e. s.

Improbabile che Stalin attacchi Belgrado

(Dal nostro corrispondente) Londra, 5 ottobre.

E' fuori dubbio che la disputa fra Tito e Stalin sta per avvicinarsi al punto di esplosione, e la situazione sulla frontiera è indiscutibilmente seria. La Jugoslavia ha nel suo territorio larghe minoranze che hanno legami con i suoi vicini: l'Ungheria, la Romania e l'Albania. Le prime due sostengono di avere centomila e la terza mezzo milione di cittadini in Jugoslavia. Nel sud, la Macedonia è divisa fra la Jugoslavia e la Bulgaria; quest'ultima può quindi mettere innanzi domande per un ritorno della Macedonia jugoslava alla Bulgaria.

Non sarebbe difficile sollevare agitazioni fra queste «minoranze oppresse» e chiedere di proteggerle nello stile usato da Hitler.

In questo momento la Russia ha in Ungheria e in Romania l'equivalente di cinque divisioni. Una divisione è stata di recente mandata in una regione a nord della frontiera jugoslava della Romania, e un'altra, nel nord-ovest dell'Ungheria, è stata rinforzata.

Da parte sua Tito ha un considerevole numero di truppe, probabilmente cinquecentomila uomini su un totale di 16 milioni di popolazione, ossia uno su trenta, ciò che è un'alta percentuale. Fino a quando non ruppe le relazioni con la Russia, Tito traeva le sue forniture militari dai russi, ma ne aveva ricevuto soltanto per la metà del suo esercito.

Ma il Cremlino deciderà di attaccare? Taluni osservatori a Mosca sono convinti che Stalin non può continuare a tollerare l'insubordinazione di Tito, altrimenti questa potrebbe avere risultati disastrosi sui Paesi satelliti e anche sulla Cina comunista. La guerra fredda contro Tito verrà quindi continuata con tutta la perseveranza di cui il Cremlino è capace: ma se da guerra fredda diventerà guerra coi cannoni, non è ancora certo. Anche con la prospettiva di rettifiche di frontiera, l'Ungheria e la Romania non possono essere entusiaste di un'altra guerra, e la Bulgaria non ha ancora riorganizzato il suo esercito. Quindi il grosso dell'attacco cadrebbe sulla Russia e i despoti del Cremlino non possono avere dimenticato i loro disinganni al tempo dell'attacco contro la Finlandia e il ponte aereo di Berlino, nè che i tedeschi avevano dovuto paralizzare sedici divisioni per mantenere le loro linee di comunicazione aperte verso Salonicco e la Grecia.

e. m. f.

SPAVENTOSA TRAGEDIA CONIUGALE

Sgozza la moglie nel sonno e si getta dal terzo piano

Firenze, 5 ottobre.

Una tragedia della gelosia è avvenuta all'alba di stamane in borgo Santi Apostoli al n. 12. In un piccolo appartamento abitavano da tempo il profugo fiumano Vitale Miletich di 55 anni insieme alla moglie Guerrina Benvenuti di 32 anni da Ancona. I rapporti tra i due coniugi, sposi da una decina d'anni, erano piuttosto tesi a causa del contegno della donna, che dava adito a sospetti d'infedeltà.

Ieri sera il Miletich faceva ritorno da Genova, ove si era recato per espletare alcune pratiche avendo intenzione di trasferirsi in America insieme alla famiglia. La moglie era assente essendosi recata ad Assisi per accompagnare il figlio minore presso parenti, mentre un secondo figlio conviveva con altri congiunti in provincia di Firenze. Durante l'assenza della moglie il Miletich si dava a rovistare nei cassetti dei mobili e rinveniva molte lettere d'amore inviate alla donna dall'amante, un certo Bisogni attualmente detenuto nelle carceri delle Murate. Raggiunta la prova del tradimento, il Miletich, una volta rientrata in casa verso mezzanotte la Benvenuti, non diceva a nessuno nulla di quanto aveva appreso e si coricava insieme a lei.

Durante la notte nella mente sconvolta dell'uomo maturava il proposito di sopprimere l'infedele e infatti, mentre la disgraziata era profondamente addormentata, il Miletich afferrava un cuscino, premendoglielo sulla bocca e quindi con un rasoio le tagliava di netto la gola. Compiuto il gesto, l'uomo si gettava dalla finestra, alta al terzo piano, e finiva in un sottostante cortile dopo essersi prodotto una profonda ferita all'emitorace posteriore, battendo col corpo su una piccola fontana che si trova nel cortile stesso. Una sorella della Benvenuti, che dormiva in una camera vicina, non avvertiva nulla di quanto era accaduto. Stamane verso le 5 un passante, transitando da Borgo S. Apostoli, udiva dei rantoli e dei lamenti provenire dal cortile. Avvertiva la questura che inviava sul posto funzionari ed agenti, che rinvenivano moribondo il Miletich e nella camera da letto la Benvenuti già cadavere. Il Miletich trasportato all'ospedale cessava di vivere dopo alcune ore.

Il mercato delle uve

Alessandria, 5 — Uvaggio in genere da L. 3200 a L. 3600 per quintale; dolcetto 3600-4000; barbera 4500-4600; freisa 4200-4400; uve da tavola bianche e nere comuni per Kg. 60-80; moscato bianco 80-110; aleatico e moscato nero 90-120.

Asti, 5 — Barbera Mg. 8167,50, media L. 465,30; freisa Mg. 600, media 460; uvaggio Mg. 2203, media 409,26.

Canelli, 5 — Moscato Mg. 3710,50, media L. 504,44; barbera Mg. 671, media 415,50.

Nizza, 5 — Moscato Mg. 2247,60, media L. 553,76; barbera Mg. 3345,50, media [illegible]; dolcetto Mg. 465, media 450; freisa Mg. 92, media 500; uvaggio Mg. 181,70 media 392,88.

Moncalvo, 5 — Barbera Mg. 1085, media 416,90.

Montegrosso, 5 — Barbera Mg. 4927, media 494,67.

San Damiano, 5 — Mg. 5237, media 506,57.

Acqui, 5 — Barbera L. 370-380; moscati 510-540; brachetto 510-540; dolcetto 400-420.

Cerrina, 5 — Uvaggio Mg. 8465, media 335,400.

Solonghello, 5 — Mg. 481, media 373,264.

Ottiglio, 5 — Mg. 3341, media 379,384.

Mirabello, 5 — Mg. 4987, media 274,11.

Mombello, 5 — Mg. 9084, media 374.

Dogliani, 5 — Dolcetto Mg. 1680 L. 420-475, media 469; barbera Mg. 3650, L. 410-515, media 485.

Castagnole Lanze, 5 — Barbera Mg. 5363, media 450.

Stradella, 5 — Bianche nostrane 3000-3200; nere finissime 4800-5500; nere fini 4600-4800; nere bastarde 3800-4300; nere nostrane 2800-3000; uvaggi comuni 2200-2600 al Q.le.

Il disgraziato esperimento di un emulo di Icaro

Ferrara 5 ottobre.

Il giovane Ippolito Mazzini di Porto Garibaldi, dotato di un temperamento vivacissimo e di una fantasia in costante ebollizione, si era messo in testa addirittura di emulare le imprese di Icaro. Raccolto attorno a sè un gruppo di giovanetti e dopo aver illustrato le incomparabili emozioni che può dare la conquista degli spazi, li ha invitati ad assistere ad un suo esperimento aereo. Egli ha affermato che non importa costruirsi le ali di penne trattenute dalla cera ma che bastava un comunissimo ombrello per calarsi lentamente dal cielo, esattamente come se si fosse appesi ad un paracadute.

Alle obbiezioni dei presenti, l'inventore del paracadute-ombrello, si offriva senz'altro di compiere un esperimento. Salito sul tetto della casa alta due piani (15 metri) ha aperto l'ombrello e si è gettato nella strada sottostante.

Come sia finita l'avventura non è difficile immaginare. Il referto medico compilato dal direttore dell'ospedale di Comacchio parla di fratture multiple costali, contusioni all'emitorace sinistro e lesioni alla testa. Forse se la caverà con un paio di mesi di degenza.

La morte di due persone morse da un cane idrofobo

Napoli, 5 ottobre.

In località Villanova sulla collina di Posillipo un cucciolo di cane pastore venti giorni or sono morsicava Giovanni Marino di 14 anni, il suo padrigno e una quindicina di altre persone. Il ragazzo e il padrigno sono stati ricoverati all'ospedale degli incurabili e a breve distanza l'uno dall'altro sono deceduti. La loro morte ha messo in allarme l'intera zona soprattutto perchè alcuni dei morsicati avevano interrotto la cura antirabbica. Si era anche sparsa la voce che il cane prima di morire avesse morsicato una pecora che un beccaio aveva poi venduto al dettaglio. I sanitari dell'istituto antirabbico hanno spiegato che, non conoscendosi il virus e quindi se la cottura riesca ad ucciderlo, è opportuno astenersi dal mangiare le carni della pecora. Nessuna delle persone che hanno fatto la cura antirabbica è in condizioni preoccupanti.

Investita da un carro muore poche ore dopo

Novara, 5 ottobre.

Nel pomeriggio di oggi, a Granozzo, un carro a trazione animale, guidato dal carrettiere Edoardo Re, ha investito, per cause imprecisate, tale Angela Marietta, di anni 83, che è deceduta, qualche ora dopo, all'ospedale per gravissime lesioni riportate in tutto il corpo.

Un'altra grave disgrazia si è verificata a Bellinzago, dove un autopullman della linea Intra-Novara, pilotato dall'autista Armando Albertella, è andato a cozzare contro un fabbricato investendo l'agricoltore Pietro Brusati, di anni 69. Il Brusati è stato ricoverato, d'urgenza, all'ospedale per fratture e lesioni gravi e giudicato guaribile in 40 giorni. Un viaggiatore dell'autocorriera ha riportato ferite fortunatamente non gravi.

I moti di Piombino

60 persone in Assise

Firenze, 5 ottobre.

Il Proc. Gen. presso la Corte d'Appello ha terminato la sua istruttoria per i moti insurrezionali di Piombino nei giorni che seguirono all'attentato all'on. Togliatti e per i quali sono imputate 102 persone. Per 60 degli imputati, il magistrato ha chiesto il rinvio all'Assise per il reato di insurrezione.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

All'alba del 5 ottobre 1949, è mancata improvvisamente l'anima eletta di:

Carla Casalegno Ved. Gagliero

A quanti la conobbero e l'amarono ne danno la dolorosissima partecipazione i figli: Angiola, Enrico e famiglia (Madrid), la cognata Ienardi Angiolina ved. Casalegno, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Pianezza venerdì 7 corr., alle ore 15,30, partendo da Villa Casalegno, indi la cara Salma proseguirà per Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere.

Tram in partenza da Torino ore 14,10. E' disposto pure un servizio di autopullman in partenza da Torino alle 14,30 da corso Palestro 1 (Albergo Casalegno).

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti degli Ospedali Psichiatrici di Torino, partecipano al lutto per la morte della signorina 30567

Amina Bertolazzi

sorella del Consigliere Ing. Bruno Bertolazzi.

Il 2 corrente è mancato improvvisamente in Torino il 84376

Cav. Ettore Massardo

A funerali avvenuti, addoloratissimi, la moglie, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

Genova, via Marsali 2.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa di 84399

Moriondo Geom. Giovanni

i suoi cari, con immutato dolore, lo ricordano a quanti gli vollero bene. Le Sante Messe di suffragio verranno celebrate sabato 8 corr., alle ore 8,15, nella Chiesa Edoardo Agnelli (via Paolo Sarpi) domenica 9 alle ore 10 nella Cappella del Cimitero Generale. La famiglia ringrazia sin d'ora tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Le famiglie Musso e Canavera, commosse per l'affettuosa dimostrazione e stima tributata al loro caro estinto, ringraziano riconoscenti tutte le gentili persone che, con fiori, con scritti, con parole, o di persona hanno voluto partecipare al loro immenso dolore.

Biella, 6 ottobre 1949.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Minimo 10 parole per annuncio. Tasse 7 % - Inserzioni urgenti e in data fissa: tariffa doppia.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

TIPOGRAFO artigiano cerco ottima combinazione apporterebbe macchina. 563-238, Sermoc, Bligny 15.
VENDESI stabilimento lavorazione gomma vicinanze Torino. Dottor Bezzio, via Perrone 5, Torino.
[..] laureato risparmi 500.000 cerca combinazione lavoro qualsiasi. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino.
600.000 cedo fabbrichetta piastrelle cemento. Prino, Matteotti 15.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABITABILE subito casetta 8 camere disimpegni volendo tettoia. Tosco, San Tomaso 6. 30061
ABITABILI subito vendonsi alloggetti liberi via Nizza 373, via Padova 36. 54140
ACCHIARDI, Settembre 56, vende alloggi, magazzini, corso Regina Margherita 121 (piazza Repubblica) liberi sblocco.
ACQUISTIAMO fabbricato adatto industria massimo venti chilometri Torino circa seicento metriquadri coperti con almeno tremila terreno. Scrivere cassetta 4081, SPI, Torino. 54041
ACQUISTO casa centrale moderna costruzione possibilmente su corso oppure villa precollinare 800 mq. giardino. Scriv. cassetta 1902 SPI Torino. 29166
ACQUISTO case, centro-semicentro, qualunque importo, pagamento immediato. Amministrazioni dottor Burzio, Garibaldi 8. 30402
ACQUISTO villetta precollinare 4-6 camere giardino contanti 3.000.000. Scrivere cassetta 2156, SPI, Torino.
AFFARE! Casa centralissima 145 camere, negozi 18.000.000. Giletta, Barbaroux 4. 54166
AFFARE. Vendesi centrale 3 camere accessori ricostruito fine '48 reddito 7,5 %. Telefonare 58-611.
ALLOGGETTI liberi 2-3 camere termo, bagno 300.000 vano lunghe rateazioni Sanrgio 7. 94243
ALLOGGETTI moderni abitabili subito facilitazioni pagamento, vendonsi. Corso Regio Parco 30.
ALLOGGI, negozi convenientissimi, liberi sblocco. Doria 5. Visibili 15-17. 30246
ALLOGGI liberi ed occupati lussuosi signorili popolari da 150.000 a 14.000.000 vende Cabutti via Consolata 2. 94993
ALLOGGI Crocetta Francia centrali liberi, ogni confort, altri economici, vende Domus, Garibaldi 38
ALLOGGI svendonsi 255.000 camera, palchettati, termo centrale, ascensore esentasse, occupati, parzi sbloccati via Rosta 9 (piazza Bernini). Telefono 81-344.
ALLOGGI signorili 2-3-4-5 camere doppi servizi, garage, liberi sblocco. Principe Tommaso 45. Visibili 17-18.30. 94243
ALLOGGI moderni, adiacenze corso Francia, 3-6 camere, liberi subito, vendonsi. Acchiardi, Settembre 56. 12306
ALLOGGI liberi subito, 5 camere, servizi, Crocetta, vendonsi. Acchiardi, Settembre 56.
ALLOGGI, negozi, garages, vendonsi liberi sblocco, corso Vercelli 107, visibili 15-17. Acchiardi, Settembre 56. 1236
ALLOGGI modernissimi, uffici, negozi, garages liberi, occupati vendonsi Crocetta; scala marmo, ascensore, termosifone, bagni. Telefonare ore ufficio 44-483.
ALLOGGI moderni due camere-cucina scale marmo termosifone vendonsi, Cardinal Massaia 97.
ALLOGGI signorili termo, ascensore doppi servizi vendonsi liberi sblocco, Amedeo Peyron 38. Visibili ore 15-17. 54234
ALLOGGIO signorile casa nuova costruzione centrale 6 camere, doppi servizi, libero subito vendesi, altri affittasi. Telef. 45-891 ore 10-12.
ALLOGGIO presso Umberto, libero, signorile, 5 camere, cucina, bagno, 4.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 53348
ALLOGGIO tre camere cucina nuovo libero vende Nelli, Garibaldi 20.
AMERIGO Vespucci 46, vendo liberi sblocco autorimesse alloggetti termo centrale bagni negozi reddito.
AMMINISTRAZIONE stabili, consulenza generale frazionamenti, manutenzione, anticipazione affitti, garanzie. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. 94698
A prezzi imbattibili vendiamo libere sblocco 2-3-4 camere. Visibili dalle 17-19, via Bardonecchia 94.
A prezzi convenientissimi urge vendere 2-4 camere, liberi sblocco. Visitate ore 17-20, Vespucci 34 angolo Orbassano. 30014
BARRIERA Nizza, casetta libera, 4 camere, giardino, vendesi. Campra, Santa Teresa 16. 12312
BORGO Rossini, vendesi casa 8 camere, negozi, laboratorio, tettoia. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino
BRIZIO vende 14 camere tre libere 2.000.000. Francesco Assisi 1.
CASA moderna adiacente corso Francia, 30 locali, termosifone, 6.000.000. Acchiardi, Settembre 56.
CASA 8 camere 3 libere zona Francia altra 4 camere vendesi. Pietro Micca 6, Bersano. 12235
CASA 22 camere termosifone garage vendesi. Pietro Micca 6, Bersano
CASE 30-40 camere occupata acquistasi. Indicare dettagliatamente. Scrivere cassetta 9095, SPI, Torino.
CASCINA collina Gassino buon civile ammobiliato vendesi. Telefonare giorni feriali 57-760.
CASCINA 50 più giornate prenderebbe in affitto società macchine agricole motorizzando, migliorando impianti, se mezzadria aumentando reddito, rilevando impegni mezzadro. Amai, Mille 36, Torino, telefono 80-634. 54310
CASSINOTTA 4 camere fienile orto 4 giornate libera 11 novembre vendesi. Rivolgersi Cerato, via Rivalta 5, Orbassano. 54346
CASE, casette, palazzi, palazzine, ogni tipo e località, da 2.000.000 a 25.000.000 vende Cabutti, via Consolata 2. 94993
CASETTA quattro camere, giardino, libera 1.000.000 Gerbido. Esclusi mediatori. Cerruti, tel. 24-108.
CASETTA rustica 24 km. Torino pianura vendesi libera subito. Telefonare 57-464. 30130
CELLINI 11 (angolo via Nizza) vendo liberi sblocco alloggi signorili 2-4 camere 94154
CERCO cascinotta vicinanze Torino massimo 8 giornate irrigue. Scrivere cassetta 4232, SPI, Torino.
COMPERIAMO terreno fino ventimila mq. Scrivere cassetta 4276, SPI, Torino. 54117
COMPREREI con pagamento dilazionato piccola cascina. Scrivere cassetta 9086, SPI, Torino.
CORSO Regina Elena 17-19, via Sebrero 21, Pinelli 42, vendonsi alloggi moderni liberi sblocco, 2-5 camere. Orario visita 16-18. Altri liberi ovunque, buoni prezzi. Amministraz. dott. Burzio, Garibaldi 8.
COSTRUTTORE vende alloggi convenientissimi, termo-bagno ascensore, abitabili dicembre, Cantiere Artisti 26. 30130
DIRETTAMENTE acquisto casa signorile, centrale, 100-200 camere. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino.
DIRETTAMENTE acquisto casa signorile Torino 30-40 camere. Scrivere cassetta 4174, SPI, Torino.
DISPONGO un terreno bella posizione per costruzione grande autorimessa accetto combinazione. Scrivere cassetta 2122, SPI, Torino.
FRAZIONAMENTO stabili, amministrazioni, incarichi fiduciari assume specializzato studio tecnico-legale. Via Pomba 14, tele. 51-580
INDUSTRIALE acquisterebbe casa su corso centrale, preferenza buona costruzione. Scrivere cassetta 4173, SPI, Torino. 54270
IN Roma: centralissimo, pressi piazza Fiume, permesso sosta, vendesi unico grande locale metri 180 adatto esposizione e vendita auto, prodotti industriali, negozi, magazzini, ecc., idoneo qualsiasi peso e locale sottostante con intercapedine, perfettamente asciutto, pavimentato, montacarichi elettrico q.li 3, metri 190. Eventuale abbinamento con altro locale metri 400 livello stradale, uscita sicurezza, formante unico grandioso salone metri 580. Candelotti, via Rieti 11, Roma. 54976
LABORATORIO mq. 100 soprastante 5 camere, tutto libero, zona Francia, vendesi. Campra, S. Teresa 16.
LIBERO immediatamente Porta Nuova alloggio 7 camere, servizi, IV piano, nuova ricostruzione, vendesi. Telefonare 51-466.
LIBERO vendesi Statuto moderno 5 ambienti. Scrivere cassetta 4152, SPI, Torino 54277
NAPIONE 17 (piazza Vittorio) vendo alloggi signorili 3-8 camere liberi sblocco. 94454
OCCASIONE Poirino vendesi fabbricato industriale con civile. Mimelli, Genovesi 15, [..]
PALAZZINA libera, barriera Francia, 4 camere, giardino vendesi, Campra, Santa Teresa 16.
PALAZZOTTO signorile, pressi via Po, completamente libero, 20 locali, seminterrato, adatto banca, istituto, clinica vendesi esclusi intermediari. Martinetto, corso Umberto 56, ore 15-19. 30031
PANORAMICO terreno mq. 5400 adatto costruzione villini casa libera subito. Bottiglieng, Napoleone Leumann 14, Rivoli.
PRIVATO compera contanti, casa entro barriera, massimo 25 camere. Offerte Aspice, Barbaroux 4.
RAPALLO vendo villino nuovo centrale soleggiato, occasione. Zoppi, casella 10, Rapallo. 30000
PRIVATO vende alloggi signorili lunga rateazione, liberi sblocco. Valperga Caluso 28. Visibili 16-18 portineria 29643
PRIVATO acquista villa moderna 20 locali, altitudine 700, comodità ferroviarie. Vivenza, via Amedeo Peyron 16.
SALONE nuova costruzione mq. 500 due entrate, presso scalo smistamento adatto autorimessa, deposito, industria, libero, vendo. Telefonare 690-667. 30546
SANTA Chiara 36 vendonsi prezzi convenientissimi alloggi 2-4 camere, negozi, magazzini, laboratori liberi sblocco. 54036
TERRENO fabbricabile L. 305, frutteto, baracca legno, acqua, mq. 900, 580.000, vicinanze corso Francia. Telefonare 90-738. 30357
TERRENO zona Bernini vendo oppure accetto combinazione costruzione casa. Scrivere cassetta 2073, SPI, Torino. 30033
VENDESI alloggio signorilissimo in ricostruzione pronto fine marzo; 8 camere, cucina, doppi servizi, autorimessa. Scrivere cassetta 2061, SPI, Torino. 30859
VENDESI appartamento 1° piano, tre camere cucina bagno ascensore termo centrale zona Valentino libero sblocco. Scrivere cassetta 2060, SPI, Torino. 30000
VENDESI 4 vani servizi, scala marmo, zona piazza Rivoli. Telefonare 73-140. 54253
VENDESI affittasi via Bologna locale uso industriale nuova costruzione mq. 330 circa. Tel. 23-108.
VENDESI palazzina nuova con giardino, Via Ostavia 22.
VENDIAMO officina con alloggio forza luce acqua angolare sopraelevabile 5 piani mq. 300, altro laboratorio mq. 50 zona Francia. Telefonare 75-094. 53061
VENDO casetta 3 stanze, 1200 mq. terreno collina torinese 340.000, libera subito. Scrivere cassetta 7067, SPI, Torino. 12371
VENDO zona Boringhieri alloggio signorile 11 vani, servizi, 4.000.000 permuto, Telefonare 31-118.
VENDO casetta rialzata nuova costruzione 3 vani ingresso accessori e giardino 1.300.000 libera vicino dazio Lingotto, Rivolgersi Bues, Felizzano 10. 54163
VENDONSI negozi, alloggi 100.000-115.000 camera visibili ore 17-19, via Furone 7. 54016
VILLA presso Rivoli, parco, coltivo giornate cinque, vendesi Telefonare 86-078, 898-042.
VILLETTA 4-6 vani servizi giardino collinare Acquistasi. Scrivere dettagliando cassetta 2145, SPI, Torino.
VILLETTE alloggi costruisce Organizzazione Edile Casabella qualsiasi località città, provincia, lunghissima rateazione. Via G. Somis 17. Telef. 56-153.
20.000.000 impiegherebberonsi case, possibilmente centro Torino. Scrivere Borghesi, Lauro Rossi 31.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI seminterrato mq. 50 forza luce sano. Gianotti, Lemie 2.
AFFITTASI negozio retro laboratorio vuoti forno elettrico uso pasticceria zona commerciale. Telefonare 553-371 ore pasti. 53060
AFFITTASI terreno parte coperto Sheds, adiacenze via Nizza. Scrivere cassetta 4066, SPI, Torino.
AFFITTASI locale commerciale, industrie leggere, mq. 120, piano primo, centrale. Telefonare 73-184.
AFFITTASI terreno cintato mq. 600 zona Martinetto. Telefonare 51-577.
CEDESI ufficio centrale telefono poco rilievo. Telefonare ore ufficio Demaestri 45-459.
CEDESI locale uso negozio ufficio con magazzino garage. Via Sacchi 30. 54477
CEDESI negozio nuove locale centralissimo angolo piazza Castello luce nuova forza. Dellone, Palazzo Città 1. 54096
CEDESI ufficio centrale con o senza mobilio. Scrivere cassetta 4147, SPI, Torino. 54913
CEDO locale mq. 40 prospiciente via, luce acqua, adatto autoriparazioni e altro uso. Telef. 22-571 ore 20-22. 54005
CEDO magazzino carradore anche vuoto zona Porta Palazzo. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino.
CERCANSI tre decorosi locali centrali con accessori uso ufficio. Scrivere cassetta 2137, SPI, Torino.
CERCASI locale vuoto adatto magazzino. Scrivere cassetta 7366, SPI, Torino. 30205
CERCASI locale centrale vuoto adatto negozio. Indicare pretese. Scrivere cassetta 9064, SPI, Torino.
CERCASI locale industriale mq. 200 circa per officina silenziosa, affittasi o acquistasi rateazione. Scrivere cassetta 4108, SPI, Torino.
CERCASI magazzino piano terra non cantinato, mq. 20-30, zona Porta Susa, piazza Solferino, Telefonare 46-067. 54920
CERCO affittare cascinotta prato o bosco attiguo zona Sassi Gassino Superga. Scrivere Marchesi, Madama Cristina 60, Torino.
CERCO locale uso autoriparazioni mq. circa 150. Quadrilatero ponte Vittorio, ponte Regina. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino.
DISPENSO locale centrale uso garage piccola industria luce forza. Scrivere cassetta 2247, SPI, Torino
LOCALE centralissimo adatto torrefazione, posizione meravigliosa, cede Gabetti, Accad. Albertina 5.
LOCALE 35 mq. uso magazzino affittasi Telefonare 69-296.
LOCALI nuovi uso garage magazzino affittansi. Via Vibò 45.
NEGOZI modernissimi centro Rivoli affittansi senza buona entrata. Telefonare 48-124.
SIGNORA offre 2 locali (magazzino ufficio), telefono, periferia, procurandole impiego. Scrivere cassetta 2113, SPI, Torino. 30126
SPAZIOSI locali adatti industria silenziosa, annesso alloggio, telefono, pressi Giardino Reale, affitta: Dentis, Bertola 34.
UFFICIO signorile primo piano servizi piazza Castello affittasi Telefonare 56-908. 54115
VENDO o affitto magazzini con forza motrice adatti industria depositi, con circolare da falegname. Via Aosta 127, Natta. 54972

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ACQUISTO [..] alloggio vuoto ammobiliato ovunque, Regalia segnalando. Tel. 680-436. 54030
AFFITTANSI 9 camere ammobiliate Pian Gambino. Varetti, Superga.
AFFITTASI villetta 3 camere cucina servizi locali mq. 70, altro 2 cucina Borgata Parella. Antonino, Lauro Rossi 37. 54775
AFFITTASI subito appartamento 8 locali signorili regione Crimea. Scrivere cassetta 4161, SPI, Torino.
AFFITTASI villa, orto, frutteto, giardino, termosifone, 37 km da Torino. Scrivere cassetta 2149, SPI, Torino. 30221
AFFITTEREI 9 camere cucina vuote zona montagna comodità ferrovia. Gasi, Lamarmora 72.
AFFITTO villetta tre camere cucina giardino vigneto ottima posizione Bra, contro alloggio pari ambienti Torino. Tele. 552-149.
AFFITTO alloggio mobiliato centrale riscaldato a studenti, referenze. Scrivere cassetta 4086, SPI, Torino. 54668
ALLOGGIO centrale 5 camere, due libere, subito disimpegnato. Telefonare 61-908.
ALLOGGIO nuovo paraggi Porta Nuova quattro vani accessori con bagno completo riscaldamento affittasi. Cestinansi mediatori. Scrivere cassetta 4192, SPI, Torino.
ALLOGGIO 4 camere servizi termosifone Statuto [..] cambierebbesi più piccolo. Telefonare 76-133.
ALLOGGIO cercasi centrale semicentrale tre camere servizi annualità anticipate. Telefonare 53-792.
AMMOBILIATO alloggio 4 camere servizi affittasi subito coniugi. Telefonare 46-168. 54312
BANCARIO cerca 2 camere servizi. Scrivere cassetta 9066. SPI, Torino.
CAMBIEREI centralissima camera vuota indipendente tutte comodità, riscaldamento, con altre due rilevando eventualmente mobilio. Telef. 891-893. 54666
CAMBIEREI alloggio 3 camere cucinino Torino con altro Genova. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
CAMBIEREI due camere Fiat Lingotto con uguali semicentro. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino.
CAMBIO cucina stanza letto centralissima con uguale zona precollinare. Scrivere cassetta 4199, SPI, Torino.
CAMBIO camera e cucina centralissime con 2 camere e cucina anche periferiche. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino. 54125
CAMBIO adeguando 2 camere ampie soleggiatissime centrali con 2-3 camere e accessori. Telef. 85-164.
CAMBIO o affitto appartamento Sanremo con altro Torino. Scrivere cassetta 2158, SPI, Torino.
CAMERA vuota pianterreno affitterei, Scriv. cassetta 9080 SPI Torino.
CEDO, libero subito, alloggio Crocetta tre camere, cucina, ingresso, bagno, termo, telefono, forza industriale, rilevando signorile arredamento. Scrivere cassetta 4175. SPI, Torino 54779
CEDO studio pittore pedana supellettili adattabile alloggio. Telefonare 84-722. 54974
CEDO alloggio 2 camere servizi, rilevando mobilio, pensione bella centrale. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. 30243
CERCASI alloggetto vuoto 1-2 camere servizi affitto aggiornato eventuale annualità anticipata. Scrivere cassetta 2160, SPI, Torino.
CERCO affittare 2 camere cucina zona Nizza o collina. Telef. 80-600
CERCASI 1-4 camere, cucina, vuote o ammobiliate con telefono qualsiasi località. Scrivere cassetta 9701, SPI, Torino. 54266
CERCO 1-2 camera con servizi oppure ammobiliata offro 8-9 mensili. Scrivere cassetta 4066, SPI, Torino.
CERCO appartamento quattro camere più servizi ammobiliato libero subito. Scrivere cassetta 9080 SPI, Torino. 30670
CERCO camera cucina 8000 mensili annualità anticipata. Scrivere cassetta 4113, SPI, Torino. 54133
CERCO affittare camera indipendente uso abitazione paraggi Porta Nuova. Scrivere cassetta 9193, SPI, Torino. 30176
CERCO 1-2 camere accessori, preferibilmente Campidoglio, Parella, Francia, Buonentrata. Della Donna, Carisio 11. 54361
CERCO alloggetto centrale 2 camere cucina annualità anticipate. Scrivere cassetta 2156, SPI, Torino.
CONIUGI cercano in affitto 2 camere cucina in casetta con giardino barriera Francia, borgata Parella, Paradiso. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino. 54100
DISPONGO alloggio ammobiliato sei vani San Salvario. Scrivere cassetta 4109, SPI, Torino. 54106
LA CASA PER TUTTI: Organizzazioni cooperativistiche ammissibili beneficio legge 2-7-1949 per costruirsi la casa e divenirne proprietari dopo mitissima affittanza; organizzazioni sodalizi per costruirsi direttamente la casa, pagando solo costo terreno costruzione. Vendita appartamenti signorili corso Napoli, facilitaz. pagamento. S.I.L.P., via Santa Teresa 12, II piano.
OFFRO buonentrata od affitto anticipato per 2-4 camere servizi. Telefonare 48-088. 30124
OFFRO buonentrata annualità anticipata per camera cucina. Disimpegni. Scrivere cassetta 4166, SPI, Torino. 54207
OFFRO 15.000 mensili per due camere cucina. Scrivere cassetta 8 2, Sipra, Torino 90000
OFFRO 100.000 per camera cucina possibilmente bagno fitto aggiornato paraggi Valentino, Po, Vanchiglia, Devietti, Marconi 31.
PARAGGI Santa Rita, alloggio tre camere, cambio in affitto con altro quattro, cinque camere paraggi Crocetta, Bianco, v. Cadorna 43
PIED-A-TERRE cerco centralissimo ingresso servizi indipendenti scala signorile preferibilmente vuoto aut rilievo mobilio se moderno. Scrivere dettagliando cassetta 1190, SPI, Torino. 30604
SPOSI cercano una camera disponendo buonentrata. Scrivere cassetta 8237, SPI, Torino. 30247
SPOSI urge affittare 1-2 camere pagano affitto massimo. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.
SPOSI impiegati offrono 100.000 buonentrata camera cucina entrata servizi, affitto adeguato. Cavalin, Arvier 8, Torino. 54980
STATALE cerca 1-2 camere o soffitta fitto aggiornato. Scrivere cassetta 8236 SPI, Torino. 54346
VENDIAMO appartamenti di tutti i tipi da lire 400.000 per camera in più. Corso Palestro 10.
20.000 fitto aggiornato offre per alloggio 2-4 camere. Telefonare 45-450, ore ufficio.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

DISTINTA cerca pari disposta svernare Riviera coadiuvando spese. Scrivere cassetta 2057 SPI, Torino.

COLLEGI IST. SCUOLE L. 50 p. p.

ALL'ISTITUTO « Cima » 10-11 ottobre iniziansi corsi accelerati diurni, serali stenografia, dattilografia, complometria, contabilità, lingue, calligrafia. Via Roma 254, tel. 50-354
ALL'ISTITUTO « Cima » sono aperte le iscrizioni ai corsi che si svolgeranno con programmi governativi per le scuole di avviamento commerciale, tecnica commerciale (computisti). Via Roma 254, telefono 50-354. 93741
CHIAVARI, Collegio del Tigullio, signorile istituto di educazione. Trattamento di lusso. Parco immenso. Scuole governative di ogni ordine. Tutti gli sport. Chiedere programmi. 94874
COLLEGIO maschile Dalpozzo, Vercelli, scuole interne parificate. Specializzato ricupero anni. Rette miti
COLLEGIO Beriano, Favria Canavese. Ricupero guadagno anni. Preparazioni accurate. Corsi regolari.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

ABILISSIMA camicette, confezioni bambini, accetta lavoro domicilio. Giordano, Viterbo 133. 30015
ACCETTO domicilio lavori dattilografici, miti pretese. Scriv. Mecossi, Polonghera 57 Torino. 30061
ALL'ISTITUTO Cornaldo completamente rimodernato, sono iniziate lezioni per il nuovo anno scolastico. Continuano iscrizioni per corsi avviamento commerciale, istituto tecnico (ragionieri, geometri), dattilografia, stenografia, complometria, lingue. Telef. 46-636, Maria Vittoria 6. 94152
APPLICATO comunale disponendo ore libere accetterebbe domicilio contabilità, lavori ufficio. Cassetta [..] Severino, Municipio San Raffaele Cimena. 30018
ASPIRANTI professionisti cario-chiromanzia, radiestesia, magnetismo curativo, ipnomagnetismo, scienze occulte. Corsi corrispondenza rapidissimi con diploma. Istituti «Borromeo», Valoria 3, Genova.
BERLITZ, via Po 46, riprende corsi diurni, serali, lezioni private, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco. Chiedere nuovo programma. Telef. 81-806.
CERCO lavoro domicilio anche pittura. Dettagliare. Scrivere cassetta 4903, SPI, Torino 54306
DISEGNATORE meccanico esegue domicilio progetti macchine attrezzature studi. Scrivere cassetta 4148, SPI, Torino. 54919
DOTTORE scienze economiche terrebbe contabilità piccola media azienda. Scrivere cassetta 8848, SPI, Torino. 54983
ENGLISH lady gives English lessons, conversations. Telephone 69186, Murray. 53971
ESEGUISCO [..] cucito. Prezzi modici. Conti, Principessa Clotilde 26, piano quarto. 54306
INGLESE, metodo rapido, efficace, divertente insegna anglo-italiano. Telefonare 40-943 int. 36.
INSEGNANTE media, elementare capacissima occuperebbesi preparazione privatisti, doposcuola. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino
LAUREATO in francese impartirebbe lezioni. Avvocato, corso Giulio Cesare 6. 53880
LEZIONI pianoforte impartisce diplomata. Telefonare 54-347.
MAGLIERISTA camiciaia provetta assumerebbe da negozi privati qualsiasi lavoro domicilio. Scrivere cassetta 190 S. Sipra, Torino.
NUOVISSIMA grammatica inglese per allievi avanzati, autodidatti. Chiedere lezioni saggio: Berlitz, Po 46, Torino. 91882
RAGIONIERA miti pretese, assume domicilio contabilità, paghe, pratiche ufficio e lavori macchina. Scrivere cassetta 2105, SPI, Torino.
RAGIONIERE assumerebbe domicilio lavori ufficio, paghe, contributi, contabilità. Telefonare 551-649
SIGNORINA praticissima, paghe, contributi, disposta prendere lavoro domicilio. Scrivere cassetta 4187, SPI, Torino. 54288

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTASI a signore anziano camera mobiliata, pensione, termo, bagno, zona Francia, non affittacamere. Scrivere cassetta 2114, SPI, Torino. 30156
AFFITTASI camere due letti studenti. Mazza, v. Pinelli 26, Torino.
AFFITTO camera elegante paraggi Porta Nuova anche pied-à-terre persona seria. Telefonare 42-006.
AMMOBILIATA centrale, letto grande, affitto stabile, serietà, miglior offerente. Dettagliare. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino.
AMMOBILIATA vicino Vinzaglio a distinto serio professionista. Scrivere cassetta 4156, SPI, Torino.
A persona distinta affittasi ammobiliata con riscaldamento, via Artisti 34. 54943
ANZIANA sola darebbe vitto alloggio, due tre sorelle, amiche studentesse. Scrivere cassetta 4967, SPI, Torino. 54341
BELLISSIMA camera due letti per studenti, fratelli, amici, affittasi (uomini). Telefono 80.007. 94913
CERCO camera e cucina ammobiliata. Scrivere cassetta 8 2, Sipra, Torino. 97403
FAMIGLIA affitterebbe camera centrale studente, volendo pensione. Riscaldamento. Scrivere cassetta 4057 SPI, Torino. 53998
IMPIEGATA cerca camera vuota ammobiliata ovunque. Scrivere cassetta 2146, SPI, Torino.
IMPIEGATO stabile cerca ammobiliata, preferisce San Donato, corso Regina. Scrivere cassetta 5192, SPI, Torino. 54770
MEDICO cerca camera mobiliata presso non affittacamere. Scrivere cassetta 4081, SPI, Torino.
PORTA Nuova elegante matrimoniale, bagno, ingresso particolare, volendo salotto, cucina. Tel. 62-581.
SIGNORA affitta bella ammobiliata centrale, tutte comodità. Telefono 83-465. 30027

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ALL'ISTITUTO « Cima » 10-11 ottobre iniziansi corsi accelerati diurni, serali stenografia, dattilografia, complometria, contabilità, lingue, calligrafia. Via Roma 254, tel. 50-354
ABILISSIMA lavorante confezioni cerco. Inutile presentarsi se non abilissima. Elisa, S. Quintino 38.
ABILISSIME lavoranti confezioni fantasia urgono. Busei Mugnier, San Quintino 43. 54331
A giovane buona cultura vaste conoscenze disposto applicarsi seriamente offresi possibilità carriera produzione presso grande Compagnia di Assicurazione. Scrivere cassetta 4267, SPI, Torino. 54325
ANONIMA cerca elemento media età disposto breve tirocinio possibilità carriera. Scrivere cassetta 2148, SPI, Torino. 30230
A persone notevolmente ambientate che dispongono ore libere offresi possibilità guadagno da grande Compagnia di Assicurazione. Scrivere cassetta 4966, SPI, Torino.
A provetta maestra avviluppatrice cioccolato caramelle capace assumere direzione reparto offresi ottima sistemazione, garantiscesi massima riservatezza. Scrivere cassetta 7204, SPI, Torino.
ASSICURAZIONI cercansi agenti maggiori centri provincia Piemonte Scrivere cassetta [..] D. SPI, Milano. 94009
ASSUMEREBBESI pomeriggio velociss. stenodattilografa, 17-20enne. Scrivere cassetta 4196, SPI, Torino.
CERCANSI abili astucciaie anche lavoro domicilio. Rolando, Nizza 17, telefono 60-045. 30193
CERCASI provetto disegnatore meccanico pratico impianti chimici. Inviare dettagliato curriculum posti occupati indicando pretese a cassetta 194 M., SPI, Milano.
CERCASI per villa collina torinese famiglia 2 donne 1 uomo per servizi domestici e piccola mezzadria, stipendio, luce, tre camere, ecc. Scrivere cassetta 5014, SPI, Torino.
CERCASI macchinista pellicciaia urgente. Telef. 83-906, Romanelli.
CERCASI abilissimo meccanico impianti riscaldamento volesse migliorare, buone condizioni. Scrivere cassetta 4046 SPI, Torino.
CERCASI autista meccanico provetto per industriale pratico diversi tipi di macchine indicare posti occupati, trenta-quarantenne. Scrivere cassetta 4009, SPI, Torino.
CERCASI abile stenodattilografa. Scrivere indicando età posti occupati situazione familiare, referenze, cassetta 186 S. Sipra, Torino.
CERCASI elemento di fiducia per amministrazione e controllo magazzino. Scrivere indicando età, posti occupati situazione familiare referenze. cassetta 186 S, Sipra. Torino. 94065
CERCASI aiuto contabile. Scrivere indicando età, posti occupati, situazione familiare, referenze, cassetta 1813 Sipra Torino.
CERCASI commesso e commessa capacità articoli casalinghi. Scrivere Krachler, piazza 1° Maggio 19, Biella. 54067
CERCASI piemontese età 23-30 volenteroso manovale con bicicletta. Scrivere cassetta 4006, SPI, Torino.
CERCASI abile maglierista rettilinee. Trione, S. Chiara 36, 1° piano.
CERCASI fattorino imballatore attivo, volonteroso. Dettagliare pretese, referenze. Scrivere cassetta 8063, SPI, Torino. 54302
CERCASI apprendista sarta donna. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino. 30099
CERCO abilissima camiciaia. Cassinelli, corso Emilia 10. Torino.
CERCO subito abile pettinatrice. Telefonare 44-041.
CONIUGI anziani provincia cercano abilissima tuttofare media età buon trattamento. Taglia, Garibaldi 50, Torino, Telef. mattino 585-138
CUOCA tuttofare 30-45 abile cerca famiglia signorile. Drogheria Rossetto, Galileo Ferraris 35.
CUSTODIA villa mezza montagna, 30 Km. Torino, affiderebbesi coniugi pensionati, pratici orto-floricoltura. Scrivere cassetta 4047, SPI, Torino. 53076
FABBRICA cioccolato assume elemento introdotto dettagliato camioncino proprio per vendita diretta provincia. Scrivere cassetta 5119, SPI, Torino. 54811
FALEGNAME provetto assumesi. Barovero, via Belfiore 43.
FALEGNAME (tracciatore provetto assumo. Ferrero, corso Toscana 8.
FONDITORE ghisa buon tecnico e venditore con introduzione e amicizie presso stabilimenti del Piemonte eventualmente Liguria, è ricercato da importante ditta italo-svizzera per lancio nuova specialità agglomerante. Scrivere cassetta 9084, SPI, Torino. 54048
GEOMETRA giovane buon disegnatore cercasi da ingegnere. Dettagliare. Scrivere cassetta 2109, SPI, Torino. 30148
GIOVANE abilissima governante preferibilmente diplomata, buona cultura, moralità, referenze controllabili cercasi bimbo due anni. Scrivere cassetta 2130, SPI, Torino.
IMPORTANTE Casa spedizione cerca autista 2° conoscenza motori. Scrivere cassetta 5061, SPI, Torino.
LAVORO femminile facile domicilio rimunerativo. Scrivere Eura, Redi 23, Firenze. 12994
LAVORO assicurato e buon mensile entro un mese imparando taglio confezione camiciaia, pantalonista, sarta, tagliatore sarto, tagliatore scarpe. Sacco, corso Francia 125, via privata. 53970
MOBILIFICIO Piemontese Nichelino cercasi falegname mobili, pratico macchine preparazione lavoro
MODE cerca lavorante ed aiutante ed apprendista. Zoccola Gramsci 15
MODELLATRICE cioccolato a mano esperta cercasi, buon trattamento. Segurana 14, telef. 81-132.
MONTATORI tubisti termosifoni pratici saldatura autogena cercansi. Inutile presentarsi se non provetti. Ghizo, G. Casalis 33.
MOTORISTA specializzato motocicli, lavoro continuativo assumerebbe Mototecnica, via Villarbasse 38
OPERAI scuola gratuita saldatura elettrica autogena, breve tempo impiego assicurato. F.O.R.T., via Lombardore 4 Torino.
OTTICO provetto montaggio e riparazione occhiali cercasi. Scrivere cassetta 2111, SPI, Torino.
PASTICCIERE provetto paste lievitate, stipendio, interessenza assumo. Scrivere cassetta 4067, SPI, Torino.
PENSIONATO geometra non oltre sessantenne cercasi. Scrivere cassetta 4050 SPI Torino.
PENSIONATO attivo disposto visitare clientela città cercasi da seria ditta. Piccolo stipendio e provvigione Scriv cassetta 4155 SPI Torino.
PICCOLA famiglia cerca donna abile tutto fare. Referenze. Mensile massimo. Scrivere cassetta 4157, SPI, Torino. 54636
SARTE maglieria abilissime assume A.U.F.E.A., corso Gabetti 14, Torino. 54276
SARTORIA cercasi subito aiutante volonterosa perfezionarsi. Saverna 19, primo piano. 30477
SCUOLA maglieria gratuita diurna serale, volendo alloggio. Ferrero, Madama Cristina 60. Torino
SVIZZERA, coniugi soli cercano perfetta seconda cameriera pratica cucito, buon stipendio e trattamento. Scriv. cassetta 7143 SPI Torino.
TAGLIATRICE provetta cercasi da fabbrica camicie. Telefonare 73-738.
TORNITORE per Minganti con lunga pratica cercasi. Precisare posti occupati. Scrivere cassetta 8863, SPI, Torino. 54097
URGENI lavorante sarta signora bravissima pratica [..] misura. Telefonare 42-560.
URGONO lavoranti domicilio ambosesso articolo novità, lavoro facile, retribuzione ottima. Scrivere cassetta 4051 SPI, Torino. 54008
1000 giornaliere guadagnerete proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

AGRICOLTORE pensionato offresi qualsiasi impiego, lavoro. Panzo, Strada Chieri 172, Torino.
AIUTANTE sarta donna, cerca impiego. Scrivere cassetta [..], SPI, Torino. 54005
AIUTANTE sarta donna confezioni offresi. Scrivere cassetta 4131, SPI, Torino. 54176
AIUTANTINA sarta donna 16enne occuperebbesi laboratorio zona centro. Scriv. cassetta [..] SPI Torino
APPRENDISTA meccanico licenza industriale miti pretese offresi. Francese Sacchi 46. 30048
AUTISTA 20-30 benzina, 20-30 nafta motorista primissime referenze, fiducia, massima capacità, conoscenza perfetta tutte macchine. Scrivere cassetta 224, SPI, Torino.
AUTISTA pratico 3° benzina istruzione occuperebbesi. Scrivere cassetta 4961, SPI, Torino.
AUTISTA meccanico 3° completa macchine nazionali estere. Massime referenze. occuperebbesi. Scrivere cassetta 4094, SPI, Torino.
AUTISTA meccanico 3° benzina nafta occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 4004, SPI, Torino.
AUTISTA meccanico 3° altri lavori 45enne offresi. Quinto, Cosmo 6, Torino. 54090
AUTISTA meccanico tutte patenti offresi sabato domenica. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
AUTISTA 2° grado presenza offresi ovunque. Scrivere cassetta 9045, SPI, Torino. 54270
BAMBINAIA lunga pratica anche neonati, referenze controllabili, libera subito. Scrivere cassetta 4219 SPI, Torino. 54344
BELLA presenza, perfetto francese dattilocontometrista cerca impiego, lavoro, Bellora, Abbadia Alpina.
CERCO impiego mansioni di fiducia cauzionabile. Telefonare al [..]
CAPO ufficio acquisti media industria desiderando migliorare offresi. Doti organizzative, referenze. Scriv. cassetta 4234, SPI, Torino
CAPO officina, lunga esperienza attrezzature, macchine, stampaggi profondi, pratico fusione e laminazione, impiegherebbesi presso seria ditta per migliorare. Scrivere cassetta 2063, SPI, Torino. 54045
CAUZIONANDO cercasi occupazione per 27enne seria volonterosa (commessa magazziniera cassiera) Scrivere cassetta 2134, SPI, Torino.
CAUZIONANDO 500.000 giovane buona cultura cerca impiego. Scrivere cassetta 4235, SPI, Torino.
CESSIATORI circolari rifinitura provetti offronsi, referenze. Scrivere Luglio, Carena 8. 30169
CERCASI portineria, casa signorile disposti buona offerta, coniugi senza prole. Scrivere cassetta 4164, SPI, Torino. 54948
COMPTOMETRISTA, stenodattilografa, miti pretese, cerca impiego. Scrivere cassetta 8934 SPI, Torino. 94242
COMPTOMETRISTA, dattilografa, stenografa, praticissima paghe, contributi, bella presenza offresi. Scrivere cassetta 8241, SPI, Torino
CONIUGI trentenni, presenza, serii, volenterosi, referenze, cercano portineria. Scrivere cassetta 8063, SPI, Torino. 30063
CONIUGI 35enni cercano lavoro qualunque località purchè alloggio. Tel. 47-774 dalle ore 16 alle 18
CORRISPONDENTE ottima inglese francese ragioniera dattilografa offresi. Scrivere cassetta 4138, SPI, Torino. 54086
CUOCA per alberghi e stagione invernale offresi, ottima capacità, Gili Olga, Condove. 30484
CUOCA ottima occuperebbesi. Scrivere cassetta 4105, SPI, Torino.
CUOCA tuttofare offresi albergo trattoria buone referenze. Giletti, via Issiglio 16 Torino. 54136
DICIASSETTENNE volenteroso primo impiego conoscenza disegno occuperebbesi, miti pretese. Scrivere cassetta 8246, SPI, Torino.
DICIASSETTENNE 2° anno ragioneria, giovane d'ufficio o magazziniere offresi. Scrivere Poggio Mario, Brindisi 7, Torino. 30253
DIPLOMATO chimico 21enne conoscenza inglese spagnuolo, volenteroso, cerca qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 4104, SPI, Torino.
DIPLOMATO offresi qualsiasi impiego, fiducia. Scrivere cassetta 4299, SPI, Torino. 54365
DISEGNATORE lanerie pettinati, cardati, uniti, fantasia, pratica trentennale direzione tecnica importanti lanifici Alta Italia referenze primordine libero ottobre offresi. Scriv. cassetta 9013 SPI Vicenza.
DISPONGO pomeriggio per trasporto con autocarro portata 10 quintali. Disanto, via Saluzzo 32.
DISTINTA 40enne, attiva, offresi coniugi governo casa, compagnia mansioni fiducia. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino. 54144
DONNA abile lavori casalinghi occuperebbesi giornata, ore. Scrivere cassetta 4074, SPI, Torino.
DONNA tuttofare offresi presso famiglia dalle ore 14 in poi. Scrivere cassetta 2151, SPI, Torino.
DONNA giovane pratica commercio tessili filati occuperebbesi ovunque oppure infermiera. Scrivere cassetta 4233, SPI, Torino. 54306
MANSIONI, mansioni fiducia, dattilografo offresi. Scrivere cassetta 4220, SPI, Torino. 54366
ESPERTO motorista meccanico offresi. Scrivere cassetta 4028, SPI, Torino. 54367
EX-COMMERCIANTE offresi per qualsiasi impiego decoroso disposto depositare cauzione Scrivere cassetta 9037, SPI, Torino.
EX agente 34enne bella presenza occuperebbesi guardiano stabilimento o persona fiducia. Scrivere cassetta 8245, SPI, Torino.
EX-esercente cinquantenne occuperebbesi qualsiasi lavoro decoroso anche mezza giornata miti pretese cauzione. Scrivere cassetta 4116, SPI, Torino. 54136
EX-guardia P. S. cercherebbe posto guardiano notturno stabilimento oppure autista. Scrivere cassetta 4117, SPI, Torino.
EX-agente P. S. 30enne esente militare media cultura offresi lavoro fiducia decoroso cauzionando centomila. Scrivere cassetta 4178, SPI, Torino. 54776
EX-guardia finanza attualmente guardia giurata 2° benzina massima fiducia pratica banche libero un mese dopo accordo. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino.
EX-carabiniere 41enne 2° benzina occuperebbesi sorvegliante stabilimento fattorino altro lavoro. Scrivere Mioia Maggiorino, Fiano.
GEOMETRA 21enne cerca impiego qualsiasi miti pretese. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
GEOMETRA [..] senza pretese desideroso acquistare pratica occuperebbesi presso Impresa costruzioni. Telefonare 21-315, ore 8-20
GEOMETRA ventenne esente servizio militare, primo impiego, offresi. Fossale, Brindisi 7, Torino.
GIARDINIERE esperto cerca posto, recasi ovunque. Rivolgersi Rosaia Rossio, via Consolata 15.
GIOVANE volenteroso, serio, abile carpentiere meccanico, conoscenza disegno, esperienza capo squadra piccola officina, capacità tecniche, desideroso migliorare cerca impiego ditta seria. Scrivere cassetta 2000, SPI, Torino. 30063
GIOVANE stenodattilografa secondo impiego occuperebbesi. Scrivere cassetta 4072, SPI, Torino.
GIOVANE sveltissimo media cultura desideroso iniziare carriera offresi qualsiasi genere lavoro rappresentanza Italia meridionale centrale. Scrivere cassetta 9980, SPI, Torino. 30661
GIOVANE insegnante occuperebbesi pomeriggio bambini dopo scuola insegnando francese inglese. Telefonare 772-437. 54930
GIOVANE diplomata, volenterosa, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Scriv. cassetta 4196 SPI Torino
IMPIEGATA bella presenza, 25enne, lunga pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 9173, SPI, Torino.
INGEGNERE offresi istituti insegnamento materie scientifiche. Scrivere cassetta 2106, SPI, Torino.
INGEGNERE lunga esperienza edilizia offresi anche mansioni assistente, geometra. Scrivere Eugenio, via Cassini 10. 30119
INGEGNERE provetto disegnatore eseguisce progetti meccanica carpenteria. Scrivere cassetta 2074, SPI, Torino. 30037
INGEGNERE d. e. 35enne rientrato dalla Oerlikon di Zurigo cerca sistemazione presso industria meccanica, [..] direttore Ente Unificazione Italiano, francese, tedesco. Scrivere cassetta 2154, SPI, Torino
LANICOTONIFICI offresi praticissimo ufficio acquisti, minime pretese, massime referenze. Scrivere cassetta 2071 SPI, Torino. 30029
LAUREANDO venticinquenne bisognoso serio capace offresi impiego ovunque. Scrivere cassetta 4091 SPI, Torino. 54377
LAUREATA commercio, tirocinio gratuito offresi. Scrivere cassetta 2163, SPI, Torino. 30060
LAUREATA chimica cerca subito sistemazione presso laboratorio analisi od analoghi. Scrivere cassetta 4169, SPI, Torino. 54395
LUNGA pratica impianto vendita rateale, corrispondenza, libero subito. Scrivere cassetta 2059 SPI, Torino. 30060
MAESTRA 31enne perfetto francese occuperebbesi istitutrice famiglia, collegio. Scrivere cassetta 8150, SPI, Torino. 54306
MURATORE, ex-pompiere offresi stabilimento servizi antincendio, manutenzione, pratico magazzino. Scrivere cassetta 4069, SPI, Torino.
ODONTOTECNICO, 30 anni pratica, poltrona, laboratorio, occuperebbesi 2 giorni settimana Scrivere cassetta 2195, SPI, Torino.
ORTOFRUTTICOLO con famiglia offresi custodia lavori villa. Moero, Arpino 30, Poirino 54330
OFFRESI aiutante cuoco disponibile subito, pretese minime. Telefonare 45-894. 54906
PAGHE operaie, contributi, lavori ufficio, piccole aziende, assumo, miti pretese. Scrivere cassetta 2077, SPI, Torino. 30060
PENSIONATO complometrista, dattilografo, esperto contabilità anche ricalco paghe operai cottimi contributi offresi ovunque. Desirello presso Rivata, S. Secondo 24.
PENSIONATA insegnante offresi vicemadre, ripetitrice, compagnia, confortevole intellettuale persona bisognosa assistenza. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino.
PENSIONATO robusto offresi custode villa tuttofare. Scrivere cassetta 4102, SPI, Torino. 54347
PENSIONATO cinquantacinquenne occuperebbesi impiegato o mansioni fiducia. Scrivere cassetta 4006, SPI, Torino. 54342
PERITO tessile pratico lane miste cardato e pettinato cerca impiego presso industria laniera. Scrivere cassetta 4070, SPI, Torino.
PRATICISSIMA lavori ufficio, paghe operai contributi stenodattilografa massima serietà fiducia occuperebbesi mezza giornata impiego serio continuativo. Scrivere cassetta 8146, SPI, Torino.
PRATICISSIMA tutti lavori ufficio eventualmente mezza giornata. Forneris, Issiglio 46. 54370
PROGETTISTA disegnatore meccanica (impianti metallurgici, chimici), organizzazione, corrispondenza, acquisti, trentennale esperienza, passaporto Nord-America, Europa libero. Scrivere cassetta 2036, SPI, Torino.
PRATICISSIMO ufficio amministrativo cantieri, referenze, trasferirebbesi ovunque anche provvisorio. Scrivere cassetta 9054, SPI, Torino.
QUATTORDICENNE robusto cerca occupazione. Scrivere cassetta 4049 SPI, Torino. 53976
RADIOTECNICO riparatore venditore pratico cine offresi. Scrivere cassetta 8200, SPI, Torino.
RAGAZZA ventiduenne presenza cerca servizio presso famiglia, o negozio. Scrivere cassetta 4221, SPI Torino. 54307
RAGIONIERA pratica commerciale, primo impiego, offresi. Marena, via Monteu da Po, 30.
RAGIONIERE pratico contabilità, tributi, mano d'opera, esportazioni, libero subito offresi. Massime referenze. Scrivere cassetta 4317, SPI, Torino. 54308
RIPARAZIONI radio disponendo qualche ora giornaliera. Scrivere cassetta 5835, SPI, Torino.
SARTA abilissima recherebbesi giornata famiglia. Rivolgersi portinaia, S. Donato 25. 54068
SEGRETARIA albergo lunga pratica mainecourantière offresi. Scrivere cassetta 4223, SPI, Torino.
SEGRETARIO, amministratore, veramente capace, migliorerebbe. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino.
SIGNORA 29enne media cultura bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 4077, SPI, Torino. 54934
SIGNORA 33enne presenza stenodattilografa corrispondente segretaria concetto impiegherebbesi. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 4123, SPI, Torino.
SIGNORA contabile corrispondente capacità direttive indipendenti, offresi a seria ditta. Scrivere cassetta 2147, SPI, Torino. 30934
SIGNORINA 19enne volenterosa bella presenza diploma commerciale cercherebbe 1° impiego. Scrivere Biasutti, corso G. Cesare 47.
SIGNORINA 26enne, seria, buona cultura offresi per uno, due bambini, referenze controllabili. Masino, Anelli 4, Milano.
SIGNORINA 26enne occuperebbesi segretaria, disposta viaggiare, o cassiera. Scrivere cassetta 4041 SPI, Torino. 53956
SIGNORINA anziana presenza, provetta contabile corrispondente, occuperebbesi seria ditta, oppure segretaria privata disposta viaggiare. Scrivere cassetta 2135, SPI, Torino. 30161
SIGNORINA presenza cerca qualsiasi lavoro anche aiuto parrucchiera. Scrivere cassetta 4099, SPI, Torino. 54306
SPECIALIZZATO avvolgimenti riparazioni motori elettrici offresi ore libere. Rivolgersi [..], corso Stati Uniti 23. 54330
STENODATTILOGRAFA velocissima, lunga pratica corrispondenza lavori ufficio, impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 2069 SPI, Torino. 30084
TAGLIATORE [..] calzature Zaudells, disposto trasferirsi offresi. Morzo, Gioberti 62.
TORNITORE abile giovane offresi. Scrivere cassetta 4177, SPI, Torino.
TORNITORE 2° 23enne, praticissimo disegno attrezzatura libero subito. Scrivere cassetta 4176, SPI, Torino. 54778
TUTTOFARE, presenza, offresi giornata, ore. Referenze. Scrivere cassetta 4142, SPI, Torino.
UNIVERSITARIA chimica cerca qualsiasi occupazione decorosa. Scrivere cassetta 4138, SPI, Torino.
VEDOVA distinta cerca direzione casa, dama compagnia persona sola. Scrivere cassetta 176 V. SPI, Milano.
VEDOVA distinta praticissima lavori casalinghi, maglieria, occuperebbesi comunque compagnia, assistenza ore, giornata. Scrivere cassetta 4236, SPI, Torino. 54306
VENTISEIENNE meccanico autista cerca qualsiasi lavoro, ovunque. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino.
VOLONTEROSO occuperebbesi magazziniere, mansioni fiducia, anche solo mattino. Scrivere cassetta 9180, SPI, Torino. 30340
17enne, bella presenza, istruito, cerca lavoro decoroso, referenze. Telefonare 779-444. 30023
[..] stenodattilografa pratica ufficio cerca impiego. Scrivere cassetta 4238, SPI, Torino.
[..] volenterosa cerca impiego Scrivere cassetta 2116, SPI, Torino
[..] diploma magistrale superiore, serio cerca impiego. Scrivere cassetta 2166, SPI, Torino.
[..] meccanico-motorista, autista 2° (benzina-Diesel), volenteroso, offresi ovunque, (miti pretese). Martino, Gioberti 62, Torino.
[..] orfano cartellinista [..] citatore veramente capace attivo dattilografo offresi a seria ditta massime referenze. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. 54195
[..] ex-carabiniere pensionato celibe impiegherebbesi posto fiducia, magazziniere, custode. Massaia, Giulio Biglieri 36, Torino.
[..] lunga esperienza agricoltura bestiame praticissimo motori macchine agricole offresi fattore. Scrivere cassetta 8242, SPI, Torino
[..] coniugato senza prole, istruzione, presenza, occuperebbesi magazziniere, fattorino, custode villa, ecc., occorrendo, moglie superlativa cuoca cameriera, referenze ineccepibili. Ferrero, piazza Veneto, Ozzano Monferrato.
[..] vedova seria nullatenente, pratica commercio offresi collaboratrice, disposta recarsi ovunque. Tessera postale n. 614234. Torino.
[..] moralissima, capacissima cucinare tutto fare fidata referenze offresi coniugi signora sola. Scrivere cassetta 9174, SPI, Torino.
50.000 offro regalo per impiego stabile magazziniere guardia stabilimento cauzionando. Scrivere cassetta 8242, SPI, Torino.
50.000 regalo diplomato procurandogli impiego ovunque. Scrivere patente [..], fermo posta, Vercelli

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

AFFETTATRICI, bilance 10-15 chili, introdotto, capacità, serietà, rappresenterebbe Lombardia, Veneto, importante costruttrice. Scrivere cassetta 4198, SPI, Torino.
AGENTI primordine rame merceria introdotti migliori grossisti medio e grosso dettaglio Torino e Piemonte cerca importante industria. Offerte dettagliate. Casella Argo 361-A. Milano.
ARGENTINA recomi metà novembre accetto rappresentanze incarichi fiducia, Passaporto 12-66048.
ASSICURAZIONI. Importante società svizzera esercente rami incendio furto trasporti ricerca agenti collaboratori esperimentati per Torino e provincia. Scrivere SPI, cassetta 3 S. Genova. 12999
ASSUMERETE redditizio rappresentanze tramite Organizzazione Italcommerce, casella postale 486, Bologna. 12036
AUTOMEZZO passaporto accetto rappresentanza Piemonte da fabbricante. Scrivere cassetta 198 S. Sipra, Torino. 94979
AZIENDA olearia, fornitrice olio oliva esclusivamente a privati consumatori, cerca ovunque agenti. Casella 33 Oneglia. 94064
CASA grossista milanese materiale elettrico cerca introdottissimi rappresentanti e produttori disponenti auto, moto o abbonamento ferroviario, referenze. Scrivere cassetta 118 A, SPI, Milano.
CERCANSI piazzisti bene introdotti nella città di Torino per la vendita di prodotti alimentari di grande consumo. Scrivere dando referenze e situazione familiare cassetta 183 S, Sipra, Torino. 94348
CERCASI produttori introdottissimi ospedali farmacie vendita medicinali grande interesse Torino, provincie Piemonte. Scrivere cassetta 2102, SPI, Torino. 30122
CERCO elemento introdotto vendita bottoni lavorazione mano. Scrivere cassetta 8209, SPI, Torino.
DEPOSITO cera pavimenti, cerca introdotto droghiere, alimentari, visitare clientela. Stipendio, provvigione. Scrivere cassetta 2198, SPI, Torino.
DISPONENDO in proprio ufficio centrale, telefono, magazzino, cerco seria rappresentanza anche deposito, oppure agente. Eventuale cauzione e automezzo. Scrivere cassetta 9050, SPI, Torino. 30066
DISPONENDO telefono auto propria cerca rappresentanze biscotti cioccolato affini primarie Case zone Aosta, Cuneo, Torino. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 4183, SPI, Torino. 54151
DISTILLERIA liquori torinese assume introdotti agenti tutte provincie Alta Italia. Scrivere cassetta 8235 SPI, Torino. 94945
DITTA ferramenta articoli tecnici cerca piazzisti introdottissimi stabilimenti, officine. Scrivere cassetta 4102, SPI, Torino. 54039
GROSSISTA drapperia cerca viaggiatore rappresentante pratico ramo ottimi requisiti. Specificare età, posti occupati, zone introdotte Scrivere cassetta 4066, SPI, Torino.
IMPORTANTE Casa farmaceutici cerca propagandista introdotto Piemonte solo provvigioni. Scrivere cassetta 768 D. SPI, Milano.
IMPORTANTE ditta combustibili cerca venditore per Torino e Piemonte. Scrivere dettagliando posti occupati, referenze, curriculum. Cassetta 4216, SPI, Torino.
INDUSTRIA cerca piazzisti produttori droghiere, cartolerie, ecc. Sani, Montebello 34 30100
OFFICINA cerca ovunque introdottissimi vendita articoli automezzi. Candano, Chiesasso 26, Torino.
INDUSTRIA camiceria cerca introdotti attivi rappresentanti regionali Provvigione 8 %. Referenze. Scrivere cassetta 9064, SPI, Torino.
INDUSTRIA chimica cerca rappresentanti zone Novara, Alessandria per articoli largo consumo. A giovani volenterosi preferibilmente con automezzo assicurasi assistenza continuativa e brillante avvenire Scriv cassetta 4060 SPI Torino.
INGEGNERE pratico acciai assumerebbe rappresentanza acciaieria, stabilimento metallurgico. Ottime referenze. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. 30085
PERSONA ben introdotta sartoria signora cercasi. Scrivere cassetta 307 A, SPI, Milano. 12230
PRIMARIA fabbrica saponi profumati cerca agente introdottissimo zona Piemonte. Inviare referenze commerciali bancarie, disposti affidare deposito. Cassetta 44 T, Sicap, Bologna. 12765
PRIMARIA fabbrica cioccolato cerca produttore espertissimo munito automezzo provincie Torino, Asti, Cuneo. Scrivere cassetta 2091, SPI, Torino. 30086
PROPAGANDISTA provetto esercizio ventennale ufficio centralissimo deposito auto 1100, furgone 500, organizzazione perfetta introdottissimo ambienti sanitari zone: Roma, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi. Sicuro sviluppo affermazione lancio prodotti Assumerebbe propaganda rappresentanze depositi concessioni prodotti vitaminici opoterapici alimenti dietetici primarie Case, referenze, garanzie. Scrivere Prudermas, Torino 5, Roma.
RAPPRESENTANTE ufficio telefono, referenze, vasta clientela industrie. Rappresenterebbe per Torino case produttrici, stagnole, cellofane, scatole metalliche, sacchetti, carta e vetreria. Scrivere cassetta 4175, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE grande [..] dolciaria cerca piazzista Torino. Esigesi profonda introduzione referenze. Scrivere cassetta 4218, SPI, Torino. 54063
RICAMBI auto: a viaggiatore visiti clientela Piemonte affidiamo vendita prodotto introdotto e di consumo. Scrivere cassetta 2945, SPI, Torino. 30474
SERIA ditta cerca rappresentante Piemonte introdottissimo negozi ferramenta. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino. 54090

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

CELIBE artigiano ebanista cinquantacinquenne sposerebbe signorina piacente agiata. Scrivere cassetta 2108, SPI, Torino.
DIPLOMATA 30enne, presenza sposerebbe settentrionale 30-35enne, laureato, diplomato, presenza, serietà. Scrivere cassetta 2119, SPI, Torino. 30167
DISTINTA bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio 36enne alto distinto ricco preferibilmente industriale avente fondi sovvenzionare azienda. Scrivere cassetta 9064, SPI, Torino. 29907
DISTINTA, sola, colta, elevati sentimenti buon impiego, sposerebbe 50-60enne buono, colto, posizione sicura, preferibilmente laureato. Scrivere cassetta 2115, SPI, Torino
DISTINTA trentaduenne doti fisiche morali sentimenti elevati avversata destino relazionerebbe scopo matrimonio con distinto posizione agiata serio onesto generoso capace intendere valutare sentimenti. Sorvolare banalità annuncio. Scrivere cassetta 4126, SPI, Torino. 54171
ESERCENTE possidente sposerebbe 25-35enne seria affettuosa figlia unica ottima posizione finanziaria anche provinciale disposta collaborare. Scrivere cassetta 4140, SPI, Torino. 54102
INDUSTRIALE giovane, elevata condizione sociale e finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora 25-30enne, alta, bellissima, indipendente. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 7266, SPI, Torino. 54731
LAUREATO statale proprietario distinto sposerebbe robusta 30-35enne, presenza, posizione. Scrivere cassetta 2138, SPI, Torino.
MECCANICO torinese 40enne, celibe, solo, distinto, requisiti, posizione, alloggio, capitale, sposerebbe adeguatamente bella bruna virtuosa. Scriv. cassetta 9086 SPI Torino.
PIACENTE giovane diplomato buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio bella massimo 30enne anche nullatenente. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 4268, SPI, Torino. 54007
PROFESSORE in lettere, cultore letteratura, glottologia, 38enne, presenza, scarsi mezzi, sposerebbe signorina, vedova agiata, piacente. Scrivere cassetta 2099, SPI, Torino.
PROVINCIALE presenza possidente 2.000.000 sposerebbe statale serio desideroso buona compagnia 50-60enne Scriv cassetta 2078 SPI Torino.
SERISSIMA 40enne delicati sentimenti desiderosa compagnia leale relazionerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Scrivere cassetta 4007, SPI, Torino. 54079
SIGNORA 36enne piemontese presenza altezza 1,70 diplomata solida posizione casa signorile desidera conoscere scopo matrimonio signorina bella anche povera di buona educazione e cultura. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino.
SIGNORINA serissima, 35enne, bella presenza, sarta, priva conoscenze, sposerebbe serio, onesto. Scrivere cassetta 2076, SPI, Torino.
SIGNORINA bella presenza requisiti fisici morali relazionerebbe scopo matrimonio con 40-50enne sicura posizione. Scrivere cassetta 4185, SPI Torino. 54296
SPECIALIZZATO operaio Fiat trentatreenne, nullatenente, presenza, sano onestissimo, volenteroso, stimato, sposerebbe massimo 30enne, buona, onesta, distinta. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino.
UFFICIALE superiore 38enne, nobile casato, sportivo, elevati sentimenti sposerebbe distinta, affettuosa signorina condizioni adeguate desiderosa condividere elevata vita sociale Italia ed estero. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino.
VEDOVA sola bella presenza, negoziante 50enne capitale 4.000.000 sposerebbe negoziante industriale, buon impiego, persona colta 57-67enne, condizioni adeguate. Scrivere cassetta 2008, SPI, Torino.
VEDOVA 50enne casa arredata risposerebbe 60-65enne massima serietà. Scrivere cassetta 4118, SPI, Torino. 54142
[..] impiego, relazionerebbe scopo matrimonio, bella, affettuosa, massimo 38enne. Serietà. Inanonimi. Scriv. cassetta 4058 SPI Torino.
[..] operaio solo presenza con capitale sposerebbe formosa signorina vedova artigiana. Scrivere cassetta 2155, SPI, Torino.
[..] bella presenza sola priva conoscenze possidente casa campagna sposerebbe 45-50enne massima serietà posizione sicura. Scrivere cassetta 4 2, Sipra, Torino.
[..] sola indipendente negozio casa arredata doti fisiche morali sposerebbe persona seria impiego sicuro 50enne. Scrivere cassetta 4082, SPI, Torino. 54042
[..] fine giovanile casa arredata priva conoscenze risposerebbesi decorosamente. Scrivere cassetta 2141, SPI, Torino. 30022
[..] solo sano conoscerebbe signorina, vedova sola con alloggio scopo matrimonio. Scrivere cassetta 4183, SPI, Torino. 54207
[..] vedova con due bambini, risposerebbesi con 50enne libera impegni, serietà, disposta collaborare esercizio. Scrivere cassetta 2087, SPI, Torino. 30321

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

MANCIA 100.000 chi darà indicazioni auto Fiat 1100 B berlina grigio perla targata NO 10450 telaio n. 308618 motore n. 346474 rubata Novara giorno 3 corrente. Segnalare Commissionario Fiat, Borgomanero, telefono 108.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ABILE detective garantisce ogni indagine delicata segretissimi incarichi fiducia, Istituto investigazioni Carvelli, telef. 81-287, Milano. Borgonuovo 20. Recasi ovunque.
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Petinenti, tel. 47-378. Carlo Alberto 40. 94400
ACCERTAMENTI informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Cavour. Telefono 41-100.
ACQUISTEREI macchine maglieria diverse Jungbantz anche provincia Ragoli, Galvani 10 94600
ACQUISTIAMO macchine scrivere, calcolatrici, addizionatrici. Corso Matteotti 5. Telef. 41-306.
ACQUISTIAMO qualunque oggetto occasione: mobili, soprammobili, cristallerie, porcellane, biancherie, articoli vari, ecc. Dal, Barbaroux 40, telefono 46-815. 54064
ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 8. 93791
ACQUISTO casseforte, mobilio vario, camere complete, oggetti vari. Telefonare 44-144. 53860
ACQUISTO cornici, quadri, specchi mobili scelti, tappeti, soprammobili, qualsiasi oggetto occasione. Audi-Artisti 30 (pomeriggio). Telefono 680-357, ore tredici-sedici.
AGENZIA Defendini, richiesta certificati uso passaporto, matrimonio, ecc. S. Teresa 15, telef. 50-977.
ATTENZIONE! A prezzi fabbrica impermeabili gabardine, popeline, puro makò, doppio tessuto, vendita [..], Firenze 47.
ASPIRAPOLVERE Spam Junior 4 spazzole nuovo vendesi occasione. Telefonare 35-510. 54050
ATTENZIONE. Camere 40.000, salotti 18.000, cucine 17.800. Principe Amedeo 11 e Lagrange 29 (cortile).
AVETE cantine solai da sgombrare acquisto ferro metalli bottiglie ecc. Bertalot, Usseglio 2. 30064
BAGNI scaldabagni accessori concorrenza assoluta sconti lattonieri impresari. Guerra, via Bogino 17.
BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni, idraulica, Anselmo 19, telefono 62-808.
BANCO drogheria commestibili metri 3 marmo chiampo vendesi. Telefonare 34-967. 54098
BAROCCO Rinascimento Novecento rustiche tinelli cucine, facilitazioni, Via Nizza 96 (cortile).
BOXER cuccioli fulvi figli genitori vincitori assoluti esposizione internazionale Torino 49 eccellenti Torino 49 qualche soggetto disponibile. Allevamento Dell'Occhiale, Asti, Alfieri 54. 17303
CARROZZELLA ammalati occasione. Telefonare 42-685.
CAUSA partenza vendo mobilio, [..]. Tel. 47-756. 54392
CEDONSI due loculi perpetui terza ampliazione. Scrivere cassetta 4073, SPI, Torino. 54099
CIMITERO cerco terreno per tomba con loculi. Esclusi intermediari. Dettagliare metri quadri, prezzo, zona. Scrivere cassetta 4008, SPI, Torino. 53999
COMPRASI letto gemelle, con comodini, un attaccapanni. Scrivere cassetta 2153, SPI, Torino.
CONFEZIONE modelli maglieria alta moda disegni, esclusivi Parigi Londra giacche soprabiti tramati casacche gran sera maglioni sci inimitabili, modelli vari uomo. Casarotti, Dei Mille 38, Telef. 85-731
CUCCIOLI pastori tedeschi (lupi) figli del campione Lord della Meta discendenti dai campioni Chiodo, Arri Von Zurich, campionessa Meta. Indirizzare: Santuario, Bra (Cuneo). 30070
FRANCOBOLLI collezioni acquisto. Scrivere dettagliando cassetta 2094, SPI, Torino. 30011
FRIGORIFERO americano come nuovo, vendesi, massima garanzia. Corso Vittorio 86, cortile.
FRIEZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Facilitazioni pagamento. Telefono 66-160. S. Secondo 33.
LAMPADARI elettrodomestici cambi rateazioni, Ariosti, Francesco Paola 9. Telef. 41-884.
LIBRERIE, scrivanie, tavoli, lavelli, sedie mobili ufficio. Via Garibaldi 4. telef 41-170.
LIQUIDAZIONE permanente mobilio ogni specie convenienti vendite giudiziarie. Ente Aste, via Cigna 17 Telef 92-844. 90047
MACCHINA maglieria 12/80 acquista laboratorio, vende 8/70, 8/80, 10/36. Marchesi, Priocca 24.
MACCHINA maglieria 8-60 due rigatori, cuce [..] Rimaldi mandonsi. Garibaldi 33. Bagini.
MACCHINE cucire qualsiasi marca e condizioni compero. Tel. 53-548.
MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 16.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Leili, Mazzini 41. 30065
MACCHINE maglieria in tutti i tipi. Rolando, piazza Vittorio 23.
MACCHINE maglieria nuove e come nuove. Garanzia, Rateazioni, Casacci, via Arsenale 46, tel. 53-368.
MAGLIERISTA cerca in affitto macchina maglieria 8,80, 8,70 ecc. oppure lavorare in società. Scrivere cassetta 9692, SPI, Torino.
MAGLIERISTE brave, con diploma Ministeriale, diventerete frequentando premiata scuola autorizzata Virginia Torchio, Cibrario 4.
MAGLIERISTE! Attenzione: 30 anni di esperienza garantiscono le vostre forniture di macchine ed aghi. Prezzi ribassati. Cavallo, corso Vittorio 73.
MATERIALE per confezionare bottoni in stoffa, Bosco, C. Alberto 18.
MATRIMONIALE Novecento rimesse nuove, pranzo Rinascimento, guardaroba noce. Gropello 19.
MIGLIORE offerente vendo ricchissima tovaglia mai usata tutta pizzo Burano dodici persone m. 4 x 2. Telefonare 51-446. 53600
MOBILI Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazione pagamento. Via Belfiore angolo Valperga Caluso.
MOBILI Fratelli Minotti. Liquidansi grandiose matrimoniali, pranzo scolpite, intarsiate, rinascimento, cippendal, rustico. Facilitazioni, Corso Vittorio 36.
MOBILI fabbricante al consumatore matrimoniali sale studi massima concorrenza facilitazione pagamento. Ormea 34. 90041
MOBILIFICIO Po, via Po 36, Vasto assortimento camere, tinelli, cucine, salotti. Facilitazioni pagamento
MOBILIFICIO Pagella, Mazzini 44: liquidazione camere, tinelli, cucine, salotti, tavolini, lavorazione tendaggi. 53900
OCCASIONE! offresi 2 stufe come nuove Zephiri 12 buche caduna. Scrivere cassetta 9060, SPI, Torino.
OCCASIONE privato vende camera pranzo rustico, massiccia, scultura. Telefonare 561-061.
OCCASIONE vendo pranzo rinascimento. Telefon. 690-500, 12 alle 14.
OCCASIONE vendo macchina cucire « Singer » altra industriale « Diamant ». Portineria Ottavio Revel 5. 30475
OCCASIONE vendo pelliccia tre quarti castorino, Gandino, via Ormea 8. 54309
OCCASIONISSIME vendesi miglior offerente camera letto matrimoniale perfetta. Telefonare 51-966.
OVAIOLE insuperabili livornesi, rhode, colombi prodotto, fantasia, fagiani decorativi, pappagallini ondulati, capre lattifere, trinciaerbe, trinciatuberi, dispone « Zooparco » Verrua (Torino). 30066
PELLICCE per tutti ogni tipo, prezzi imbattibili. Madama Cristina 133. 94649
PELLICCE! Borello Corinna, via Carlo Alberto 22, offre un grandioso assortimento di pellicce comuni e lussuose a prezzi di vera occasione. Visitare non impegna. Vi convincerete.
PELLICCE prezzi imbattibili volpi argentate. Confezioni riparazioni accuratissime. Guglielminotti, Pietro Giuria otto. 54700
PELLICCERIA via Pio Quinto 5 vasto assortimento mantelli colli volpi rateazioni. 30000
PELLICCIA petitgris, misura media, vende occasione. Telefonare 680-357 tredici-quindici.
PELLICCIA lapin nera come nuova urge vendere. Scrivere cassetta 4211, SPI, Torino. 54068
PER cessazione della Manifattura Daniel liquidansi abiti, soprabiti, paletò, indumenti da lavoro, impermeabili di puro cotone makò doppio tessuto L. [..]. Abitificio Tonti, Saluzzo 34 C, Torino.
PIANOFORTE in genere acquisto ovunque. Scrivere cassetta 9080, SPI, Torino 90015
PIANOFORTE Steinway mezzacoda perfette condizioni vendesi privato, Telefonare 44-000 ore 13-14.
PIANOFORTI qualsiasi compero ovunque contanti. Perosino, Sobrero 23, telefono 74-270.
PIANOFORTI, dipinti, preziosi occasione acquistansi. Scrivere cassetta 2130, SPI, Torino. 30170
PIANOFORTI occasione, vendo, acquisto, riparo. Funaro, Sanfrancesco Paola 6, telefono 41-440.
PRESTITI statali ruolo, parastatali ruolo avventizi. Stampatori 21, telefono 553-368. 92701
PRIVATO compra da privato servizio posate argento anche non completo. Scrivere cassetta 2164, SPI, Torino. 30085
PRIVATO cede privato matrimoniale salotto stile tutto noce cucina completa. [..], Roccaforte 21, ore 19-20. 54062
PRIVATO compra da privato camera pranzo Rinascimento come nuova. Telefonare 85-077.
QUADRI autore 800 vende privato a privati. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. 54906
QUADRI e oggetti antichi compero. Dettagliare soggetti e prezzi, recomi ovunque. Scrivere Serra, casella postale 22, Torino. 54008
RADIO prezzi concorrenza, vendita rateale. Grandi Marche, via Lagrange 36. 54091
ROLLEIFLEX acquista privato se vera occasione. Telefonare 391-080, ore pasti 53096
SINGER vende privato 17.000. Faccia, S. Chiara 92.
SOFALETTI, salotti, poltronaletto, divani, matrimoniali. Rateazioni. Fabbrica specializzata Fratelli Bergallo, corso Vercelli 24. Tel 23-745.
STUFA legna Zephir dodici bocche occasione. Don Bosco 53.
STUFA ghisa fuoco continuo occasione, via Talucchi 11 Torino.
TAPPEZZERIE carta, vendita diretta al pubblico. Prezzi di fabbrica. Donati, Lagrange 2 angolo Maria Vittoria. 54055
TAPPEZZERIE in carta comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.
TAPPEZZERIE in carta, prezzi fabbrica, Concessionaria Stabilimenti Riuniti, Colombo, Lagrange 36, (fronte via Mazzini).
TECNIGRAFO grande Perfectus Artero ottimo [..] vendo. Telefonare 680-146, Morello. 54194
VENDESI macchina scrivere Underwood. Ruota completa con gomme topolino. Rivolgersi Tanti, Dante 123, Telefono 64-003.
VENDESI occasione macchina pellicceria perfetta efficienza. Telefonare [..]
VENDESI pelliccia come nuova misura media, tipo [..]. Telefonare [..]
VENDO macchina maglieria 8 x [..] volendo insegnamento calze. Orbassano 51.
VENDO pelliccia uomo [..] collo agnellino come nuova pelli ricambio. Scrivere cassetta [..], SPI, Torino.
VENDO occasione pranzo moderno 45.000, camera letto, guardaroba, tavole buffet, Marconi 1.
VENDONSI camere letto Rinascimento, lampadari cristallo, lettino bimba, tavolino. Telefonare 44-450.
VOGATORE occasione cercasi telefonare 86-471 oppure scrivere cassetta 4137, SPI, Torino.
ZIBELPELL, pellicce agnellone 15.000 più, orsetto, opossum. Vendita rateale. Pellicceria, via Garibaldi 1, piano 2°. 30048

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ABBIAMO assortimento micromotori occasione. XX Settembre 3.
ACQUISTASI sidecar occasione, vendonsi, riparansi, con garanzia motocarri, moto, motoscooter, camioncini. Cavaliere, corso Marconi 9, telefono 66-101.
ACQUISTO millecento Ardea Aprilia cinquecento conto privati pago massimi. Auto Agenzia, Cigna 4
ACQUISTO rimorchio grande portata. Scrivere De Paoli, via Lessolo, Telefono 32-906. 54447
ACQUISTO Ardea ultima serie anche cattivo stato. Tonda v. Bergero 76. Telefonare 52-434.
APEA. Certificati passaporti, concorsi, matrimoni, qualsiasi pratica automobilistica. Via Stampatori 2, Telef. 49-700.
APRILIA 1300 bella vende privato necessità realizzo. Mattino, Sclina 3, Gravela. 54746
ATTENZIONE! artigiani, commercianti, industriali, motorizzate vostri tricicli, biciclette, motore Alpino, l'imbattibile; rappresentante Torino, Piemonte: Goglardo, vende moto motocarri piccola grossa cilindrata; prenotatevi Alpino consegna mese. Ormea 73.
AUGUSTA terza serie, in ordine vendo, dilazione. Via Dora 14.
AUTOMOBILI qualunque tipo tratto vendite compere conto privati. Sciolla, via Galliari 25 (Valentino), telefono 60-160.
AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatore Memini Fait, via San Quintino 8, telefono 50-300
AUTOMOBILISTI! nei nostri magazzini troverete vasto assortimento parti ricambio autoveicoli demoliti, esteri, nazionali. Molino, Raffaello 15, telefono 69-606.
AUTOSALONE Vinzaglio 5, tratta vendite cambi autovetture nuove seminuove conto terzi. (Posteggio gratis).
AUTOSCUOLA Piemonte, via Dominio 1 angolo via Po, lezioni diurne serali, prezzi modicissimi.
AVVIATISSIMA rappresentanza esclusiva motocicli vendesi con macchine, attrezzature, ricambi, grande negozio, cantina e retro abitabile. Telefonare 85-161.
BALILLA berlina tre marce ottima vendesi contanti. Autorimessa, via Nizza 80.
BOSCO Angelo, concessionario biciclette Bianchi motorini Minimotor, vende occasione Sertum 250, Bianchi 500, Indianscout 500, B.S.A. con sidecar bicilindrica 500, Lambretta B, Vespa. Via della Rocca 19, telefono 81-447.
CAMBIO radiofonobar nuovo con lambretta o vespa. Telefon. 38-080.
CAMBIO lussuoso radiofonobar nuovissimo garanzia con Vespa 125 ottima, ultime. [..], La Thuile 64.
CAMIONCINO Ford tipo giardinetta perfetto stato vendesi 900.000. Telefonare 46-070.
CAMIONISTI attenzione! I lunghi viaggi saranno meno tediosi se monterete sul vostro veicolo un apparecchio radio Autovox. Speciali facilitazioni pagamento, Sair, XX Settembre 3, telefono 52-926.
CAPELLO, Lagrange 17, compera vetture, camioncini furgoni Aprilia, Ardea, 1500, 1100, 500 purchè ottime.
COMPERO da privato moto Guzzi, Airone 500 recente. Scrivere cassetta 2149, SPI, Torino.
COMPRO se vera occasione Della Ferrera 175, Gurzino. Telef. 900-433.
COMPRO da privato 1100 prima serie, ottime condizioni. Scrivere cassetta 2250, SPI, Torino.
DA Cantino, via Brandizzo 69, telefono 90-000 troverete qualunque tipo autocarri, vetture. Acquista qualunque tipo di automezzo anche da demolire.
DISPONGO un terreno bella posizione per costruzione grande autorimessa, accetto combinazione. Scrivere cassetta 2122, SPI, Torino
FUNZIONARIO vende topolino Balestrino 20.000 km. seminuovo 4 posti Corso Umbria 44.
FURGONCINO Topolino motore 34.000 come nuovo vendesi privato. Verdi 23. 54755
FURGONCINO 500 bellissimo motore nuovo vendo. Telefonare 75-548.
GASOGENO Saliamb seminuovo vendo miglior offerente. Scrivere Pignoli, Sospello 110.
GIUBBONI pelle assortimento, su misura, riparazioni. Sasso, Urbano Rattazzi 11.
GUZZINO compro se occasione da privato. Telefonare 43-[..].
MOTO Villiers 200 due tempi. Ottimo stato. Via Salassa 20.
MOTOCARRO Benelli q.li 15, Guzzi q.li 10, moto d'occasione. Pescoli, San Bernardino 7.
MOTOM seconda serie è esposto alla Mostra della Meccanica. Facilitazioni speciali per la durata della Mostra. Siser, Lamarmora 38, telefono 43-193.
MOTOSCOOTER volugrafo elettrico seminuovo sprovvisto batteria vendita trattabili. Tel. 33-606, pasti.
OCCASIONE vendo Dodge grande altro piccolo perfetto funzionamento, Telefonare 75-912.
OCCASIONISSIMA moto Benelli 500 seminuova, acquisterei Topolino. Marsaglia, Parma 34.
PARABREZZA ogni tipo e misura fabbricazione Pollastri, via Scalenghe 4. Telef. 30-655.
PRIVATO cede Aprilia 1350, ottime condizioni, visibile via Napione 36.
PRIVATO vende Motom come nuova. Telef. feriali 50-327, ore pasti.
PRIVATO vende a privato 1100 ultimo stato. Tel. 551-848.
PRIVATO acquisterebbe da privato moto autocarro possibilmente Macchi. Telef. 29-730.
PRIVATO vende topolino perfetto ordine, oppure cambierei con balilla quattro marce. Telef. 94-360.
PRIVATO vende topolino balestrino aprilia come nuova. Qualsiasi prova. Telefonare 55-700.
PRIVATO vende occasione vetturetta volugrafo bimbo super sport; moto MAS cilindrata 175, 48.000. Rivolg. Coglandolo, v. Barbaroux 16.
RATEIZZO compravendita macchine industriali autoveicoli. Dottor Pasino, via Pietro Micca 9. Telefonare 46-050, mattino.
SIGA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 26, offre condizioni favorevoli, acquisto vetture, autocarri, usati ogni marca, modello.
STRAOCCASIONE: Sachs « 98 » originale trimarce 110.000; Vespa « 98 » ultimissima serie come nuova, motocassone « 500 » 110.000; Ariel « 250 » 135.000, Gottardi, Frejus 90.
VENDESI autocarro elettrico Marelli portata q.li 25. Monginevro 45.
VENDESI Gilera Saturno rara occasione oppure cambiasi Topolino differenza contanti. Scrivere cassetta 2160, SPI, Torino.
VENDO ciclomotore Alpino 48 laterale seminuovo, Corso Marconi 45, Bellorte.
VENDO 500 C nuova. Piffetti 16, ore 10 alle 18.
VENDO rimorchio Viberti tipo 60 portata q.li 80, facilitazione pagamento. Telefonare 70-081.
VENDO Balilla 4 marce ottima, 360.000 trattabili. Sartore, Avigliana, 10.
VENDO Fiat 1500 perfetta, via Beaumont 48. Revione. 30070
VENDO Balilla tre marce, dilazione. Via Artisti 32, pettinatrice.
VENDO Balilla quattro marce perfetto ordine 340.000. Telef. 42-072.
VESPA 125, buona occasione acquisto, eventualmente cambio, frigorifero, pianoforte. Telefono 53-148
VESPISTI qualunque riparazione motore, carrozzeria, verniciatura, ecc. Motoristi specializzati, fratelli Colle, Bertholet 6. Tel. 680-448.
VETTURETTA Volugrafo perfetta vende privato o cambia con 500 B pagando differenza. Telefonare ore ufficio 53-030. 30460
VOLTURE automobilistiche pratiche passaporti, certificati, licenze. Velta, via Lagrange 7. Tel. 48-713.
500 Sertum come nuova e 125 ottimo, via Giulio 14. 54718
500 B 3000 km. vende dipendente Fiat, Corso Francia 365.
500 B 7000 km. vendo privatamente, Via Massena 40. 30076
500 C nuova trasformabile vende a privato esclusi intermediari. Scrivere cassetta 4176, SPI, Torino.
500 B come nuova privato vende a privato, Gotto 36 (cortile).
1100 musetto perfette condizioni, privato vende. Telefonare ore pasti 770-906.
1100 B come nuova cede funzionario Fiat. Telefonare 600-072.
25.000 mensili per acquisto Balilla 4 marce. Augusta furgoncino Topolino. Scrivere cassetta 2030, SPI, Torino.
400.000 cedo Topolino balestrino scarribile, condizioni buonissime. Corso Palermo 61.